in abb. post.

ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, [illegible] L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con [illegible] Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pa[illegible] namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trime[illegible] abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare [illegible] nistrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbona[illegible] esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA CIVICA ... ortis, 2 TRIESTE (10[illegible]

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 22 Agosto 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6123

L'accordo economico russo-tedesco preludio di quello politico

Un patto di non aggressione verrà stipulato tra il Reich e l'Urss

Von Ribbentrop a Mosca per la conclusione delle trattative

BERLINO, 21

Il D. N. B. rende noto questa sera:

«Il Governo del Reich e il Governo sovietico si sono accordati per stipulare un patto di non aggressione. Il Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, partirà per trovarsi mercoledì 23 agosto a Mosca per svolgere le trattative e concludere questo accordo».

Ripercussioni francesi

PARIGI, 21

La notizia che annuncia la prossima conclusione di un patto di non aggressione germano-sovietico e il prossimo viaggio a Mosca del Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop ha prodotto enorme impressione. [illegible]

Enorme impressione nei circoli britannici

LONDRA, 21

La notizia della conclusione di un accordo di non aggressione fra Germania e Russia è giunta a Londra a tarda ora [illegible]

[illegible]

Un gravissimo colpo per gli antitotalitari

BASILEA, 21

[illegible]

Compiacimento germanico per la convenzione commerciale con Mosca

Estremi moniti alla Polonia

BERLINO, 21

[illegible]

Brutalità e vessazioni

[illegible]

Un richiamo storico

[illegible]

L'errore di Varsavia

[illegible]

Viva soddisfazione sovietica

MOSCA, 21

[illegible]

Incremento considerevole

[illegible]

Reichsmark per l'acquisto in Germania per la durata di un biennio a partire dal momento della firma della convenzione di diverse merci che sono principalmente macchine e utensili. Durante lo stesso periodo l'Urss consegnerà alla Germania merci diverse per una somma di 180 milioni di Reichsmark. In connessione con la convenzione conclusa, il Governo tedesco si è poi impegnato a dare alla rappresentanza commerciale dell'Urss in Germania il concorso necessario per collocare le ordinazioni sul mercato tedesco.

L'importanza del credito

«Ciò — dice il giornale — significa che il Governo tedesco assisterà la nostra rappresentanza commerciale nei negoziati con le ditte che cercheranno di ottenere per l'Urss termini favorevoli alla esecuzione delle nostre ordinazioni. Nello stesso tempo concedendo alla rappresentanza commerciale nell'Urss la possibilità di pagare in contanti per le merci consegnate il Governo tedesco garantisce completamente il credito di 200 milioni aperto all'Urss. Ciò dà al nuovo credito tedesco un carattere di credito finanziario. Questo fatto distingue essenzialmente il nuovo credito tedesco dai crediti analoghi concessi nel passato. Tuttavia questa differenza non è sola: infatti il credito è concesso al 5% di interesse annuo, ossia ad un tasso molto più basso dei crediti anteriori. I nuovi crediti sono accordati per termini più lunghi che non nei casi analoghi precedenti. Il termine medio del nuovo credito è di sette anni con rimborso del 20% di questo credito dopo 6 anni e mezzo e del 40% dopo 7 anni e del 30% dopo 7 anni e mezzo.

Commentando la felice conclusione delle trattative russo-germaniche per un ampliamento degli scambi commerciali fra i due Paesi, la *Pravda* pubblica un editoriale nel quale dopo aver fatto la storia delle trattative ed aver descritto la sostanza e le condizioni della convenzione ora firmata, conclude affermando che la nuova convenzione di commercio e di credito fra l'Urss e la Germania, nata in atmosfera di relazioni politiche tese, è destinata ad attenuare la tensione di questa atmosfera.

Il giornale, che rappresenta il pensiero dei circoli dirigenti sovietici, aggiunge che la convenzione stessa può rappresentare un elemento importante nel campo dell'ulteriore miglioramento non soltanto delle relazioni economiche, ma anche delle relazioni politiche fra l'Urss e la Germania.

Uno specioso pretesto degli accerchiatori

Danzica e il "corridoio,,

Come le plutodemocrazie hanno dimenticato gli atti e le parole di un recente passato

ROMA, 21

Il *Giornale d'Italia*, a sostegno del concetto che l'intervento della Granbretagna e della Francia in difesa della [illegible]

Vent'anni or sono

Infatti alla Conferenza della pace gli uomini politici responsabili [illegible]

La miccia è pronta

[illegible]

tro l'Italia dopo Locarno e a soppesare tutti gli atti compiuti e tutte le inerzie dimostrate in Francia contro i diritti e gli interessi italiani. E conclude: «Ricordino pure i giornali francesi che non da ieri l'Italia ha consigliato al Governo polacco una intesa diretta con la Germania con spirito franco e pronto ai necessari sacrifici imposti dalle realtà della storia e della geografia. Non è colpa dell'Italia se questo suo tempestivo e illuminato intervento non è finora stato compreso e sostenuto come si meritava».

Il Ministro delle Finanze tedesco giunto ieri a Roma

Cordiale incontro con S. E. Revel

ROMA, 22

Ieri sera, alle 22.50, è giunto a Roma il Ministro delle Finanze del Reich, Schwerin von Krosig. A riceverlo alla stazione Termini, addobbata con i colori delle due Nazioni alleate, erano convenuti il Ministro delle Finanze S. E. Thaon di Revel, l'Ambasciatore di Germania presso la Reale ed Imperiale Corte e numerosi alti funzionari del Ministero delle Finanze. Sotto la tettoia prestava servizio d'onore una compagnia della R. Guardia di Finanza con bandiera e musica.

Allorchè il treno è giunto in stazione, la musica ha intonato gli inni delle due Nazioni, mentre avveniva il cordialissimo incontro fra i due Ministri, seguito dalle presentazioni. Quindi il Ministro ospite, accompagnato da S. E. Thaon di Revel, è uscito dalla stazione e si è diretto all'albergo.

Calorosi commenti brasiliani sul padiglione dell'Italia all'Esposizione di New York

SAN PAOLO, 21

Il corrispondente da New York del giornale *A Gazeta* dedica una serie di articoli alla Esposizione mondiale, occupandosi del padiglione italiano; egli, tra l'altro, scrive: «Basterebbe osservare le manifestazioni dell'arte contemporanea e la trasformazione subìta dal Paese, secondo la testimonianza delle prove esposte nel suo padiglione dell'Esposizione per garantire all'Italia uno dei primi posti in confronto con le migliori Nazioni rappresentate».

Dopo avere esaltato l'imponenza e la bellezza del padiglione italiano, il corrispondente dice che basta la facciata dell'edificio per dare al visitatore l'impressione che egli non visita una Italia piccola ed umile, ma che si troverà di fronte ad una Nazione rinvigorita, giovane, produttrice feconda di tutto quanto il genere umano può concepire, perfezionando tutte le manifestazioni concrete del lavoro.

«Il padiglione italiano all'Esposizione mondiale nella grande metropoli dei grattacieli — egli continua — è una grandiosa espressione dell'Italia nuova e dimostra compiutamente tutte le sue realizzazioni che giustificano il suo titolo di grande Potenza raggiunto non solo per il valore militare, ma anche per quello economico, per l'organizzazione sociale e per la sua politica rettilinea».

Il corrispondente passa poi a descrivere la monumentale scultura rappresentante d'Italia, che sorge sull'alto del padiglione, avendo ai piedi una corrente perenne di acqua che gli americani paragonano quella continuità d'acqua all'Italia nuova che marcia senza soste verso il suo sicuro destino. Parla poi dei ritratti in scultura del Re Imperatore e del Duce e rileva che l'evoluzione statica e politica del Paese è rappresentata in primo piano nel bel padiglione che accoglie le opere più significative di scultori e pittori dell'Italia fascista.

«La trasformazione del Paese — scrive il corrispondente — si presenta in modo impressionante, con tutte le opere realizzate dal Regime fascista. Si vedono regioni dell'Italia desertiche e pantanose trasformate in ricche zone fertili che producono i generi necessari alla vita del popolo italiano; città nuove appaiono come per incanto agli occhi dello spettatore, mentre le più recenti statistiche dimostrano la magia delle cifre che si elevano quando esprimono la grandezza dell'Italia in tutte le manifestazioni di vita e che si riducono e scompaiono quando si riferiscono ai mali che affligevano il popolo e la Nazione».

Il corrispondente fa poi una accurata descrizione di tutte le varie sezioni del padiglione italiano e delle opere d'arte che lo abbelliscono e conclude rilevando che «l'Italia ha avuto all'Esposizione una rappresentazione felice e degna della capacità produttrice del suo popolo, della sua cultura e della sua impressionante attività».

Ammirazione lettone per le attrattive dell'Urbe

RIGA, 21

Sotto il titolo «Estate a Roma», la *Jaunakas Zinas* pubblica una lunga corrispondenza in cui descrive la vita estiva dell'Urbe, rilevando che il clima estivo della capitale ricca di giardini e di parchi, è ottimo e ventilato e che i turisti vi si trovano ottimamente. Egli mette in rilievo, che oltre all'interesse che presenta la città monumentale e moderna, una grande attrattiva è costituita durante l'estate dai grandiosi spettacoli lirici all'aperto che si svolgono, con complessi artistici di primo ordine; nella suggestiva cornice delle Terme di Caracalla, e dai concerti alla Basilica di Massenzio. Il corrispondente descrive poi entusiasticamente le principali opere del Regime ed in particolare il Foro Mussolini.

Dichiarazioni del delegato egiziano al Congresso interparlamentare

CAIRO, 21

L'*Ahram* riporta le dichiarazioni del delegato egiziano al Congresso interparlamentare di Oslo ove egli ha ricordato i due punti essenziali della Conferenza del Cairo. Il primo relativo alla necessità del riconoscimento dell'indipendenza della Palestina mediante la conclusione di un accordo con l'Inghilterra, il secondo concernente il rispetto dei diritti acquisiti dagli ebrei già stabilitivi a condizione del definitivo arresto della immigrazione scionista. Il Libro Bianco rappresenta un passo avanti verso il regolamento del problema, ma la tragedia della Palestina richiede una soluzione immediata e occorre mettere fine allo spargimento di sangue degli arabi. Lo stesso giornale informa che il Consiglio dei Ministri ha approvato il collocamento a riposo del Capo di S. M. dell'esercito egiziano e la nomina, in sua sostituzione, del Generale Aziz el Misri Pascià.

Parigi di fronte alla settimana "decisiva,,

Due imminenti riunioni di Gabinetto sotto la presidenza di Daladier e Lebrun

PARIGI, 21

In previsione di quella che viene definita la settimana delle decisioni si annuncia che i membri del Governo si riuniranno domani nel pomeriggio in Consiglio di Gabinetto sotto la presidenza di Daladier e giovedì mattina in Consiglio di Gabinetto sotto la presidenza di Lebrun.

Il Presidente della Repubblica sta infatti per terminare le sue vacanze nel suo paese natio a Mercy Le Haut e sarà di ritorno a Parigi probabilmente mercoledì. Date le circostanze le due riunioni sono presentate come importanti. Bonnet infatti a quanto si assicura oltre all'abituale relazione sulla situazione internazionale riferirà — dice un comunicato ufficioso — «tanto sullo sviluppo delle conversazioni politiche e militari di Mosca come sulla situazione militare europea».

I colloqui di Daladier

Inoltre, sempre a stare a quanto preannunciato non è escluso che vengano sottoposti ai Ministri degli importanti provvedimenti economici sui quali non si dà alcuna indicazione, ma che si dichiara, «sono destinati a far fronte all'eventualità di una crisi internazionale».

Oggi intanto il Presidente del Consiglio Daladier ha conferito col Ministro della Guerra inglese di passaggio a Parigi nel suo viaggio di ritorno a Londra per assistere al Consiglio che è colà convocato per domani. Hore Belisha si è anche incontrato con il Ministro delle Finanze Paul Reynaud, che lo aveva invitato a colazione, ed è ripartito all'inizio del pomeriggio per la capitale inglese dall'aerodromo del Bourget. Di passaggio a Parigi è pure segnalato il Ministro delle Poste americano Ferley che ha visto il suo collega francese; ma si tratta di una visita puramente privata. Il Ministro americano che proveniva da Roma dove è stato ricevuto dal Papa non ha voluto fare alla stampa alcuna dichiarazione di carattere politico. Egli si è limitato a dire che aveva riportato dalla sua visita al Santo Padre «la convinzione che la Santa Sede farà tutto il possibile per usare della sua alta influenza e del suo prestigio per favorire il mantenimento della pace fra le Nazioni».

Quanto alla situazione essa continua ad essere considerata sempre grave. Si riscontra anzi, benchè nessun fatto nuovo appaia giustificarlo, un crescendo che comincia ad essere drammatico nell'ansietà e nell'incertezza con la quale la si guarda e la si interpreta.

Due espedienti

*E' visibile anzi e colpisce un certo contrasto tra questo stato d'animo e le immutate posizioni degli ambienti responsabili quali da essi appaiono almeno attraverso gli accenni degli organi ufficiosi e che riassumono, come faceva stasera l'*Excelsior* il punto di vista già noto della decisa volontà di assistere la Polonia nella resistenza armata ad una eventuale revisione di ciò che essa stima suoi diritti vitali, non escludendosi trattative alla condizione che non debbano effettuarsi sotto la minaccia o per sanzionare atti di violenza.*

Posizione generica alla quale non fa riscontro oggi la comprensione della necessità di consigliare alla Polonia di recedere dal suo atteggiamento attuale, posizione che nonostante la continuata ostentazione di fermezza e di sangue freddo contrasta però con la segreta angoscia che si intravvede fra le righe dei giornali e manifestata principalmente in due maniere: con ultimi patetici appelli personali a Hitler (un articolo del Temps *è caratteristico) e con rinnovati e non più celati inviti all'Italia perchè agisca con tutto il peso della sua autorità e con quelle possibilità di manovra che oggi le si riconoscono di nuovo per impedire una evoluzione catastrofica degli avvenimenti.*

Giova notare che di questi appelli si trovano tracce assai vaghe nei giornali ufficiosi e molto più vistosi e caratteristici segni invece in articoli di giornali non ufficiosi. La ragione sembra risiedere in certe direttive che sono state recentemente date alla stampa nei riguardi dell'Italia. Si sarebbe raccomandato di evitare tutto ciò che può essere motivo di irritazione per l'Italia e tra l'altro di non menzionare l'atteggiamento che l'Italia ha avuto nel 1914, ritenendosi che un tale ricordo abbia il carattere di un richiamo capace di urtare la suscettibilità dell'Italia.

Lusinghe a Roma

*Ma non si può passare sotto silenzio l'accenno dell'*Excelsior *che scrive che tutto il problema della pace e della guerra si riduce alla questione di sapere «se in seno all'Asse prevarrà la volontà egemonica germanica o il desiderio di pace dell'Italia».*

Solita forma involuta di invito a Roma tal quale può permettersela un organo legato per il suo carattere ufficioso alla politica di un Governo che per altro gli fa scrivere che la Francia non accetterà una seconda Monaco. Inviti analoghi in forma di lusinghe si trovano in una corrispondenza del Figaro *pubblicata addirittura in grassetto in cui si proclama non essere vero che l'Italia «è un semplice giocattolo» nelle mani della Germania, ma che al contrario essa può avere occasione di comandare e dominare una volta di più nella sua storia l'evoluzione della situazione non soltanto europea ma mondiale.*

Inviti più o meno celati ma significativi di uno stato d'animo. Più significativo ancora è il giornale di Blum, il Populaire *che in un articolo firmato dal famigerato Brossolette, uno degli artefici giornalistici delle sanzioni, dopo un'evidente allusione alle consegne date alla stampa di non insistere troppo sul richiesto intervento salvatore dell'Italia, afferma che bisogna porsi invece davanti ai fatti e che i fatti sono che «Mussolini può salvare la pace con una decisione audace presa nel momento in cui la crisi avrà attinto il massimo grado di acutezza». Decisione che dovrebbe consistere nel dire risolutamente «no» alla Germania cioè nel rivedere subitamente e profondamente l'orientamento della politica estera italiana.*

Tono apocalittico

Il cinico consiglio vale quello che vale, cioè a dire costituisce una prova sempre più evidente dell'incomprensione verso l'Italia da parte di queste sfere francesi che osano proporre nè più nè meno che un tradimento, ma che proprio sul giornale di Blum, dell'antifascista e antiitaliano Blum si trovino di queste suppliche umilianti per chi le fa, è un fatto che non può passare ignorato.

Il Temps *si rivolge dal suo canto a Hitler su un tono in parte apocalittico e in parte sentimentale. «La Europa è in pericolo — proclama il giornale — e tutto dipende da un uomo solo: Hitler; ma nessuno sa e nessuno può dire quale sarà la decisione di quest'uomo le cui reazioni sono imprevedibili». E il giornale si rivolge personalmente al Cancelliere per invitarlo a considerare le responsabilità che pesano sulle sue spalle, per persuaderlo che non vi sono posizioni assolute e definitive in zone come in quella dell'Europa centrale, dove linguaggi, razze, interessi si incrociano e si sovrappongono e per affermare che nè il suo prestigio, nè il suo onore, nè il prestigio nè l'onore della Nazione tedesca verrebbero lesi se egli accettasse un compromesso compatibile e accettabile per la Polonia.*

Il Temps *ricorre anche ad esempi storici che dovrebbero essere lusinghieri per Hitler e ricorda che perfino Luigi XIV tollerava la limitazione alla sua sovranità ammettendo il diritto dei principi sul palatinato di Alsazia.*

Patetici appelli

Tutto ciò per arrivare a sostenere che l'onore tedesco non sarebbe per niente offeso a uno statuto della città di Danzica e non fosse costituito dalla piena integrazione della città baltica nel territorio del Reich.

E dopo Hitler, il Temps *prodiga le sue lusinghe alla Germania stessa, rimpiangendo quello che l'ingegnosità e il lavoro tedesco avrebbero potuto fare di tante ricchezze sacrificate nel riarmo e facendo intravvedere le possibilità di «prosperità per questo grande popolo» che esisterebbero se si mettesse su un'altra strada.*

Come si vede anche il tono di questo massimo giornale parigino della sera appare veramente sintomatico. Da segnalare che in relazione senza dubbio con l'estrema attenzione prestata dalla stampa all'atteggiamento italiano, continua a considerare Roma centro di una grandissima attività diplomatica che si pensa orientata verso un supremo sforzo per chiarificare la situazione e in collegamento per di più, si dice, con la diplomazia vaticana.

Il conferimento a Ciano del Collare dell'Annunziata accolto con soddisfazione nel Reich

MONACO DI BAVIERA, 21

Il conferimento al Conte Ciano del Collare dell'Annunziata trova il massimo rilievo in tutti i giornali. Le *Münchner Neuste Nachrichten* scrivono al riguardo che con questa altissima onorificenza il Sovrano ha voluto esprimere il suo riconoscimento per tutta la attività in politica estera svolta dal Duce e dal suo più stretto collaboratore.

Il giornale conclude che va accolto quindi con vivo compiacimento questo alto e significativo gesto del Sovrano, nel momento storico presente.

GG. FF. e Hitlerjugend a Berlino

L'amicizia italo-tedesca esaltata da Göbbels

Cameratesco rancio alla sede del Fascio

BERLINO, 21

I 500 Giovani Fascisti e giovani dell'Hitlerjugend che compiono in bicicletta il percorso dell'Asse Roma-Berlino-Roma, hanno trascorso oggi a Berlino il loro terzo e ultimo giorno di sosta nella capitale.

Costante ascesa

Alle 13 il dott. Göbbels ha ricevuto l'ispettore del Partito Bonamici, gli ufficiali, una numerosa rappresentanza di giovani italiani e tedeschi ed i giornalisti del seguito. S. E. Göbbels nella sua qualità di Gauleiter di Berlino ha pronunciato un discorso ricordando che da pochi giorni è tornato dal suo terzo viaggio in Italia, dopo l'avvento al potere di Adolfo Hitler.

Durante questi viaggi egli ha potuto constatare la continua e costante ascesa dell'Italia in ogni campo; ha ricordato i successi economici, sociali e militari del Regime fascista, soffermandosi particolarmente sulle «meravigliose affermazioni dell'uomo italiano».

A questo proposito il dott. Göbbels ha esaltato il lavoro educativo del Regime fascista e quello del Regime nazionalsocialista che hanno operato in profondità nelle masse dei due popoli. Il Ministro ha poi proseguito affermando che i due Regimi, risultato di nuove idee e di nuovi uomini, hanno anche un'altra superba ricchezza: «le loro gioventù; ed è in queste nuove generazioni che si deve scorgere la più sicura certezza dell'avvenire dei due Paesi. Sui volti dei giovani di Mussolini e di Hitler si vedono le stesse caratteristiche dei militi delle due Rivoluzioni.

«Non è vero — ha poi soggiunto Göbbels — quello che si affermava dai regimi liberali e cioè che la politica guasti i caratteri degli uomini. E' vero invece che uomini di carattere possono portare la politica ad un livello eticamente più alto.

Il saluto augurale

Noi abbiamo voluto ed ottenuto perciò una gioventù sana sotto il punto di vista politico. Essa ha resistito a tutti i sistemi d'Europa, di quell'Europa che potrà essere salvata soltanto dalle nostre due giovinezze».

Il Ministro ha concluso porgendo ai giovani un saluto augurale.

A S. E. Göbbels ha risposto brevemente l'ispettore Bonamici ringraziando vivamente per le entusiastiche accoglienze che Berlino e la Germania hanno riservato ai giovani italiani. Alle 14, alla sede del Fascio di Berlino, presenti numerosi componenti la colonia italiana e i rappresentanti dell'Ambasciata e del Consolato generale, ha avuto luogo un cameratesco rancio offerto all'ispettore ed agli ufficiali dal Fascio di Berlino.

Questa sera l'ispettore Bonamici ha ricambiato le accoglienze e le cortesie berlinesi invitando ad un ricevimento i camerati tedeschi che seguono la colonna, i maggiori esponenti del Comando generale della Hitlerjugend, i giornalisti italiani e tedeschi e molte personalità.

Il ritorno nell'Impero di oltre duecento dopolavoristi

BRINDISI, 21

Per fare ritorno nelle terre dell'Ipero, hanno preso imbarco sul piroscafo «Arabia» i 232 dopolavoristi dell'A. O. I. che fanno parte del primo scaglione dei partecipanti alla gita dopolavoristica in Italia. Durante la sosta a Brindisi, la comitiva ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione e dei marinai, caduti in guerra, al monumento del marinaio.

Esami straordinari di laurea per studenti universitari

ROMA, 21

Nel febbraio 1940 avrà luogo un appello straordinario degli esami di profitto di laurea e diploma dell'anno accademico 1938-39. Il detto appello è riservato:

1) agli studenti iscritti ai corsi allievi ufficiali della Milizia Universitaria che abbiano compiuto il periodo applicativo nell'estate-autunno 1939 o che, pur non avendo compiuto ancora detto periodo, dimostrino, con attestati rilasciati dai competenti Comandi della Milizia Universitaria di aver prestato, nella detta qualità di allievi ufficiali servizi straordinari tali che abbiano impedito loro di attendere normalmente agli obblighi scolastici;

2) agli studenti che dopo aver frequentato i corsi predetti e conseguita la nomina ad aspirante ufficiale abbiano prestato servizio di prima nomina;

3) agli studenti che abbiano frequentato i corsi preliminari navali;

4) agli studenti che siano stati o siano tuttora alle armi per esigenza A. O.;

5) agli studenti che siano stati volontari per la Spagna;

6) agli studenti che siano stati richiamati alle armi durante l'anno 1939-XVII per le esigenze militari straordinarie verificatesi in conseguenza dell'occupazione del Regno di Albania;

7) agli studenti residenti in A. O. per ragioni di famiglia e di lavoro;

8) agli studenti che selezionati attraverso i prelittoriali e gli agonali, abbiano partecipato effettivamente ai littoriali della cultura e dell'arte e ai littoriali dello sport;

9) agli studenti di nazionalità albanese.

Gli studenti di cui ai numeri da 1 a 7 dovranno dimostrare la loro condizione con l'esibizione di attestati rilasciati dalle competenti autorità militari o civili, secondo i casi. Gli studenti di cui al numero 8 saranno ammessi sulla base di appositi elenchi nominativi che il Ministero dell'Educazione Nazionale si riserva di trasmettere a suo tempo.

Si conferma infine che trattandosi di appello straordinario e non di sessione non potranno essere ripetuti a febbraio gli esami di profitto di laurea o di diploma falliti negli appelli ordinari della sessione autunnale. Gli studenti interessati per l'ammissione all'appello straordinario devono presentare la relativa domanda direttamente ed esclusivamente al Rettore della Università o al direttore dell'Istituto superiore presso cui sono iscritti.

Un Congresso inebriante

I migliori vini del mondo saranno offerti in degustazione

BAD KREUZNACH, 21

Al congresso vinicolo internazionale, che avrà luogo a Bad Kreuznach (Circondario di Coblenza), da oggi al 30 corr., parteciperanno 21 Nazioni nelle quali la vinicoltura rappresenta una partita importante dell'intiera vita economica. Esse sono: la Bulgaria, il Cile, la Danimarca, la Granbretagna, la Grecia, l'Italia, la Jugoslavia, il Liechtenstein, il Lussemburgo, l'Olanda, la Norvegia, la Polonia, il Portogallo, la Romania, la Spagna, la Svezia, la Svizzera, gli Stati Uniti e l'Ungheria. Per la prima volta — nel quadro di questo congresso — verrà allestita una degustazione di vini alla quale prenderanno parte 12 Paesi con 64 prelibate qualità.

Importazioni notevolmente diminuite durante il mese di luglio

ROMA, 21

Il *Bollettino Economico Stefani* dà oggi le cifre relative al commercio estero italiano del mese di luglio e dei primi sette mesi del corrente anno. Escludendo il movimento commerciale con l'A. I. e i possedimenti italiani il valore delle merci importate nel mese di luglio è stato di milioni 785 contro milioni 855 del mese di luglio 1938 con una diminuzione cioè dell'8% circa quello delle merci esportate è stato di milioni 617 contro milioni 583 del luglio 1938 con un aumento quindi del 6% circa. Il disavanzo è risultato di milioni 168 contro i 272 milioni del luglio 1938.

Nei primi sette mesi del 1939 il valore delle merci importate è stato di 5914 milioni contro 6849 milioni dello stesso periodo del 1938 con una diminuzione cioè del 14%. Quello delle merci esportate è stato di 4734 milioni, contro 4480 milioni dello stesso periodo del 1938 con un aumento quindi del 6% circa. Il disavanzo si è più che dimezzato essendo passato da milioni 2369 dei premi sette mesi del 1938 a milioni 1180 nello stesso periodo del 1939 in diminuzione cioè di 1189 milioni.

La tomba di Paganini scoperta nella baia di Cannes?

CANNES, 21

Si afferma che è stata scoperta nell'isola di Saint Ferrol nella baia di Cannes la tomba finora ignorata del celebre violinista Nicolò Paganini morto a Nizza nel 1840. Le autorità ecclesiastiche di Nizza a suo tempo rifiutarono una sepoltura cristiana al Paganini, opponendo che questi aveva avuto rapporti in vita con il diavolo. I monaci di Leirins, più caritatevoli, avrebbero invece accolto in segreto la salma del grande musicista.

Regioni francesi sconvolte da eccezionali uragani

PARIGI, 21

Temporali di una inaudita violenza si sono abbattuti sulla regione di Bordeaux e nel nord della Francia. La grandine ha devastato i vigneti. Si deplorano alcune vittime e inoltre danni materiali che ammontano a parecchi milioni di franchi.

Autocarro investito dal treno nelle vicinanze di Smirne

Due vittime e tre feriti gravi

SMIRNE, 21

Ad un passaggio a livello presso Smirne si è verificato un grave incidente. Un grosso autotreno carico di uva è stato violentemente investito da un treno che lo ha trascinato per un lungo tratto. Lo autista ed un operaio scaricatore sono rimasti uccisi, tre altri operai gravemente feriti.

Il latte razionato a New York in seguito allo sciopero dei produttori

NEW YORK, 21

In seguito allo sciopero dei produttori di latte delle campagne dello Stato di New York le autorità cittadine hanno messo a razione i locali pubblici ed anche i privati riducendo i rifornimenti del 50 per cento. Le trattative per la composizione dello sciopero sono finora fallite.

Il nuovo Prefetto dell'Istria è giunto a Pola

S. E. Enzo Chierici

POLA, 21

Nel pomeriggio di oggi è giunto nella nostra città il nuovo Prefetto S. E. Enzo Chierici, che ha preso subito possesso del suo ufficio. Della sua bella carriera politica e del suo brillante stato di servizio nel Partito abbiamo già diffusamente parlato, in occasione della sua designazione a Prefetto della nostra Provincia, che lo accoglie con devozione cordiale, nella piena certezza che S. E. Chierici — destinato dal Duce a reggere l'Istria nobilissima per laboriosità delle sue genti, fede e amore di Patria — saprà trovare la via che conduce al cuore degli istriani. Al saluto che giunge da ogni parte della Provincia al Prefetto, fascista e squadrista, uniamo il nostro deferente omaggio.

La partenza di S. E. Cimoroni per la sua nuova sede

Quest'oggi, con la motonave «Morosini», ha lasciato la nostra città S. E. il Prefetto Oreste Cimoroni che, come è noto, è stato designato a reggere la Provincia di Padova. Assieme a S. E. il Prefetto sono partiti la gentile consorte ed i figli.

A salutare il capo della Provincia, sono convenute al molo Fiume tutte le autorità civili, militari ed ecclesiastiche, nonchè migliaia di Camicie Nere e di cittadini. Rendevano gli onori un manipolo armato di moschettieri della Colonna «Sandro Mussolini» e un manipolo di Piccole Italiane. S. E. Cimoroni, accompagnato dal Federale, passava in rivista i due manipoli, per poi intrattenersi con le autorità fino all'ora della partenza. Alla signora Cimoroni è stato fatto un omaggio di fiori da parte delle donne fasciste istriane.

Quando la motonave si è staccata dal molo, S. E. Cimoroni, dopo aver gridato l'«Eia» per Pola fascista, ha comandato il saluto al Duce.

Esercitazioni di protezione antiaerea

Il Comitato provinciale di protezione antiaerea, presieduto da S. E. il Prefetto, informa che, allo scopo di addestrare la popolazione al provvedimento di oscuramento parziale e totale che riveste particolare importanza, verranno eseguite in questi giorni in città e provincia esercitazioni di oscuramento parziale e totale.

La gratitudine di Lanischie per la nuova strada

Il Commissario prefettizio e il segretario del Fascio di Lanischie hanno inviato al Federale il seguente telegramma: «Ultimati i lavori della strada Lanischie-Lupogliano, la popolazione esultante, nostro mezzo grata ringrazia interessamento realizzazione Regime lungamente agognata».

Le R. Navi «Vespucci» e «Colombo» arrivate in porto

Le Navi scuola «Vespucci» e «Colombo» che stanno effettuando un viaggio di crociera con a bordo gli allievi della R. Accademia di Livorno sono ieri entrate nel nostro porto.

Il giuramento delle reclute ad Addis Abeba nella caserma del 10.o Granatieri

ADDIS ABEBA, 21

Nella caserma del 10.o Granatieri di Savoia ha avuto luogo il giuramento delle reclute. Contemporaneamente l'Associazione alpini ha consegnato tre drappelle al Battaglione Alpini «Uork Amba». Dopo la cerimonia le truppe hanno sfilato a passo romano, suscitando il più vivo entusiasmo tra il numeroso pubblico che assisteva alla cerimonia.

Il Ministro delle Poste degli S. U. partito da Roma

ROMA, 21

Ha lasciato l'Urbe S. E. Farley Ministro delle Poste degli Stati Uniti d'America, che ha soggiornato alcuni giorni a Roma ospite dell'Ambasciata degli Stati Uniti. S. E. Farley salutato dall'Ambasciatore e da tutti i funzionari della Ambasciata è partito alla volta di Bardonecchia. Il Ministro è stato ricevuto ieri dal Pontefice a Castelgandolfo.

E. M. I. a Messina

Applaudita rappresentazione finale con l'«Andrea Chenier»

MESSINA, 21

Con l'«Andrea Chenier» ha avuto termine a Messina l'E.M.I. svoltasi nell'anfiteatro della 6.a Fiera delle attività economiche siciliane per iniziativa della 6.a Fiera e della Filarmonica Laudamo. Sono state rappresentate le opere «Turandot», «Traviata» e «Andrea Chenier» aventi per interpreti eminenti artisti con la Capsir, la Magnoni, la Ottani e la Samoiloff, il Bova, il Carrino, il Galetti ed i direttori di orchestra Del Cucolo

Sintesi geopolitica di NIZZA

(Lu.) L'analisi storica così profondamente testimoniata da Ermanno Amicucci, dimostra la piena e perfetta italianità di Nizza. Esaminiamo al lume di un atlante storico (F. W. Putzgers: «Historischer Atlas»: Wien 1910) le fasi della storia nizzarda.

Nel 1388 il trattato di San Ponzio fa entrare Nizza nei domini di Casa Savoia. E' così che il Ducato savoiardo allarga la sua espansione verso il sud per giungere al mare, pur essendo ostacolato dal Marchesato di Saluzzo, saliente militare di grande importanza.

Nizza realizza così le prime aspirazioni marittime dei Savoia. Dopo la pace di Lodi (1454), la Contea di Nizza fa sempre parte del Ducato di Savoia, nonostante le minaccie francesi ad ovest e i pericoli derivanti dai due nemici, i marchesi di Saluzzo e del Monferrato. Questi stringono la parte meridionale del Ducato di Savoia quasi sino allo strozzamento, ma i Savoia non abbandonano Nizza, testa di ponte verso il mare.

Al principio dell'Evo moderno (1492), i Savoia hanno un po' di respiro dal lato orientale, per la sparizione del Monferrato e Nizza inizia ottime relazioni marinare con gli Stati mediterranei.

Nel periodo convulso che va dal 1492 alla pace di Castel Cambresis, i Savoia riescono a mantenere intatta la loro posizione sul litorale nizzardo, testimoniando con ciò la profonda importanza che la Casa Savoia annetteva allo spiraglio verso il mare. Nizza subisce un profondo influsso italico, che mantiene integro nonostante la presenza di correnti culturali francesi.

Dalla pace di Castel Cambresis al 1748 Nizza è ancora dei Savoia. Le numerose puntate francesi del 1691, del 1696, del 1705 e del 1744, non riescono che a dominare Nizza per periodi brevissimi. Dal 1388 al 1748 i francesi poterono tenere Nizza in loro dominio per soli 12 anni. Le guerre di successione mettono a soqquadro il Principato del Piemonte, ma Nizza rimane quasi sempre in possesso dei Savoia.

La rivoluzione francese e la spinta napoleonica verso l'Italia costringono il Piemonte ad abbandonare Nizza. La costiera del Nizzardo diviene un punto obbligato attraverso cui passano i rifornimenti per le truppe francesi operanti in Italia. Nel 1797 Nizza fa parte della Repubblica francese. Nel 1804 entra nell'Impero francese, assieme alla Liguria. Ma il Congresso di Vienna del 1815 riconosce appieno i diritti del Regno di Sardegna e Nizza ridiventa italiana. Nel 1860 seguì il doloroso sacrificio: la Contea, che dal 1388 fu quasi ininterrottamente dei Savoia, passò alla Francia. iniziava così il suo doloroso calvario.

Progetti militari di Pietro il Grande rinvenuti a Mosca

MOSCA, 21

Negli archivi storici di Semipalatinsk sono stati rinvenuti alcuni progetti di Pietro il Grande per la costruzione di un sistema di fortificazioni russe lungo la frontiera cinese. Si tratta complessivamente di 161 disegni. Le fortificazioni servivano per difendere il territorio russo dalle invasioni dei cinesi dei Kirghisi e dei Giungari. Il commissario alla Guerra dello U.R.S.S. ha disposto che i disegni vengano inviati a Mosca allo scopo di sottoporli allo studio dell'accademia di ingegneria militare.

Giornalista inglese espulso dalla Jugoslavia

BELGRADO, 21

Il giornalista inglese Hubert Harrison venuto a compiere una inchiesta per conto del *News Chronicle* è stato invitato a lasciare la Jugoslavia entro tre giorni

Gli aerei militari russi raddoppiati in cinque anni

LENINGRADO, 21

In occasione della giornata dell'aviazione il giornale *Leningradskaja Pravda* scrive che il numero degli aeroplani militari dell'U.R.S.S. è stato raddoppiato nel corso degli ultimi cinque anni e che la velocità di molti di essi raggiunge i 500 km. all'ora. Il popolo sovietico, afferma il giornale, è per la pace, ma in caso di necessità difenderà le proprie frontiere.

Grave carestia in India provocata dalla siccità

CALCUTTA, 21

Una grave carestia provocata dalla siccità ha colpito le provincie dell'India occidentale, e particolarmente quelle di Katiavar e Gujarat dove la popolazione sta morendo di fame. Il Governo di Baroda ha stanziato un fondo di un milione e mezzo di lire italiane per l'assistenza. Nel Kandesh 100,000 indiani resteranno tra breve senza cibo se la siccità dovesse pro-

Apparecchi radio riceventi nelle auto pubbliche svedesi

STOCCOLMA, 21

La compagnia che controlla le automobili pubbliche circolanti a Stoccolma ha deciso di munire ciascuna vettura di un apparecchio radio ricevitore che permetterà all'autista di ricevere direttamente anche durante la corsa le chiamate dei clienti.

Una spedizione americana sulla rotta seguita da Colombo

NEW YORK, 21

L'Harward Università ha organizzato una spedizione di minuscole navi che dovranno seguire il percorso atlantico di Cristoforo Colombo e controllare le osservazioni lasciate dal grande navigatore ligure. La spedizione cui prenderanno parte, fra gli altri il prof. Morson dell'Harward Università, il capitano Hammond e la signora Dwight Morrow, cognata di Lindbergh, sarà capeggiata da una piccola nave che è stata battezzata «La Capitana».

La grandiosa bonifica del latifondo siciliano

Importanti problemi sull'appoderamento esaminati dalle gerarchie palermitane

PALERMO, 21

Nel pomeriggio, al Palazzo del Governo, presieduta da S. E. il Prefetto, presenti il Federale, il Podestà, il Preside della provincia, il Provveditore alle opere pubbliche per la Sicilia, il direttore dell'Ente di colonizzazione e le gerarchie dei vari enti sindacali, consorzi ed interessati, si è svolta una interessante riunione sul latifondo durante la quale sono stati prospettati i problemi concreti dell'avviamento poderale nelle zone che già sono state predestinate alla prima fase della colonizzazione.

Esposto al Prefetto quello che è il programma già fissato, il direttore dell'Ente di colonizzazione ha precisato le direttive in merito ai tipi della colonizzazione, alle singole costruzioni della casa poderale ed ai problemi connessi. Su tali direttive è stato concretato il piano di avviamento dell'azione da svolgersi perchè il 16 ottobre prossimo possa darsi inizio, secondo l'ordine del Duce, alle costruzioni stesse.

Sui problemi attinenti all'attrezzatura di materiale, all'organizzazione contrattiva, agli ordinamenti culturali, alle famiglie coloniche, ai contratti ecc., si è svolta un'ampia e serena discussione, alla quale hanno partecipato le varie personalità presenti.

Sulla scorta degli elementi forniti dall'Ente di colonizzazione, una successiva riunione è stata decisa da S. E. il Prefetto per la prima decade del prossimo settembre.

La riunione si è aperta e chiusa con il saluto al Duce.

Inglese dispensato dall'arruolamento perchè il Governo si era rifiutato di pagare una pensione di guerra

LONDRA, 21

E' noto che dalla chiamata alle armi in seguito al provvedimento sulla coscrizione votata recentemente dal Parlamento britannico, sono stati esonerati quei cittadini i quali dichiarino dinanzi ad apposito tribunale che la coscienza impedisce loro di rispondere all'appello della Patria. Uno di questi casi è stato oggi esaminato dal Tribunale del Galles meridionale a Cardiff. Si trattava di un giovane meccanico, certo John Jones, il quale, in luogo di trincerarsi dietro scrupoli religiosi, come la maggioranza degli altri obiettori, ha dichiarato ai giudici che si rifiutava non solo di fare il servizio militare obbligatorio, ma anchè di essere posto nella lista per impieghi civili in caso di guerra, semplicemente perchè lo Stato si era rifiutato, a suo tempo, di riconoscere il diritto alla pensione di guerra a sua madre. Il padre del Jones sarebbe infatti morto in Francia negli ultimi tempi del conflitto mondiale. «Poichè lo Stato non ha aiutato mia madre e me quando eravamo in bisogno, io mi rifiuto ora di aiutare lo Stato.» Questa è stata la sua ultima dichiarazione.

Ma la parte interessante della faccenda è costituita tutta dal giudizio del Tribunale; trovate perfettamente valide le «obiezioni» del giovine coscritto, senza spingere più addentro l'esame dei motivi da lui addotti per giustificare il suo atteggiamento, i giudici hanno sentenziato che lo Jones non deve fare il servizio militare e non deve pure essere iscritto nelle liste per gli impieghi civili.

Penuria di operai specializzati a causa del reclutamenti inglesi

LONDRA, 21

L'istituzione del servizio militare obbligatorio ed il richiamo alle armi di un gran numero di uomini ha provocato una penuria di operai specializzati che viene particolarmente avvertita dalle industrie pesanti inglesi. Diversi stabilimenti trovano difficile mantenere la produzione al livello richiesto. Anche alcune materie prime necessarie alle industrie belliche mancano. In borsa la tendenza generale è contro la sterlina e favorevole al dollaro.

Il *Daily Express* calcola che sabato scorso il fondo di stabilizzazione ha dovuto spendere più di due milioni di sterline per sostenere la sterlina che sarebbe altrimenti caduta.

Detenuto inglese che fabbrica monete false in carcere

La dabbenaggine di un secondino

LONDRA, 21

Un detenuto del penitenziario di Parkhurst, nell'isola di Wighy, il quale nella sua cella fabbricava delle banconote false, è stato rinviato davanti alla Corte d'Assise. Il secondino che gli aveva fornito, a quanto sembra in buona fede, il materiale necessario, se l'è cavata con una multa di 5 sterline. Il secondino si è affrettato a pagare la multa: ma, tra lo stupore generale, si è constatato che le cinque sterlina da lui versate erano false. Infatti, il condannato, acquistando gli utensili necessari, aveva pagato con moneta contraffatta. Ora il secondino intende querelare per truffa il falsario.

La febbre dell'oro nella regione di Birobigian

KABAROVSK, 21

La recente scoperta di nuovi giacimenti di oro in E. O., nella regione autonoma ebraica di Birobigian, ha creato una vera febbre dell'oro in tutta l'Urss. Giornalmente giungono nell'E. O. numerosi contadini che vi si trasferiscono dalla Russia centrale e settentrionale. Si osserva che la scoperta dell'oro coincide con la campagna delle autorità sovietiche a favore del trasferimento della popolazione della Russia centrale nell'E. O. E' quindi possibile che le notizie di giacimenti di oro siano state esagerate allo scopo di stimolare i contadini al trasferimento e che si tratti in realtà di un abile trucco da parte del Governo.

L'inaugurazione a Smirne della Fiera internazionale

Partecipazione dell'industria italiana

SMIRNE, 21

E' stata inaugurata la Fiera internazionale alla quale è largamente rappresentata anche l'industria italiana. Alla cerimonia inaugurale erno presenti il Ministro turco del Commercio e i membri del Corpo diplomatico, fra i quali il R. Ambasciatore d'Italia. Dopo l'inaugurazione, S. E. De Peppo, si è recato alla sede del Regio Consolato, dove ha ricevuto la colonia italiana, alla quale ha brevemente parlato dicendo della necessità di intensificare i traffici fra i due Paesi.

Sei persone uccise dal fulmine nei pressi di Londra

LONDRA, 21

Una capanna del Campo Ilford, nei pressi di Londra, nella quale 30 persone si erano ricoverate per ripararsi da un violento temporale è stata colpita dal fulmine. Sei persone sono rimaste uccise ed altre quindici hanno riportato ferite.

Il matrimonio di Kerensky

NEW YORK, 21

Alessandro Kerensky, già capo del Governo rivoluzionario russo nel 1917, si è sposato oggi a Eyston nella Pennsylvania, con la signorina Lidie Allen Tritton, figlia di un industriale australiano. Gli sposi trascorreranno la luna di miele negli Stati Uniti prima di recarsi in Francia.

Curioso fenomeno in Estonia

Lago scomparso dopo una tempesta

KAUNAS, 21

In seguito alla violentissima tempesta abbattutasi sulla Lituania meridionale si è verificato un curioso fenomeno. E' scomparso un piccolo lago esistente nelle vicinanze della città di Calvaria. Dai primi accertamenti risulta che le acque sono state disperse dalla forza del vento ed il bacino del lago stesso si è riempito di sabbia.

Il censimento nelle zone polari russe ostacolato da ardue difficoltà

MOSCA, 21

Com'è noto si svolge attualmente il censimento della popolazione delle regioni polari dell'Urss. Gli impiegati sovietici sono costretti a percorrere centinaia di chilometri a bordo di slitte trainate da cani per raggiungere i singoli villaggi polari.

Più difficile ancora è il censimento dei nomadi che girano per le tundre polari. Nessuno degli impiegati al censimento ha fatto ritorno finora dalle tundre di Boiscezemelsk. Essi non possono neanche comunicare notizie sul loro lavoro perchè si trovano distanti centinaia di chilometri dagli uffici telefonici e telegrafici. Il censimento si effettua anche a bordo dei piroscafi che si trovano attualmente nelle acque polari.

6000 case di Tokio sommerse dalle acque

TOKIO, 21

Circa 6000 case situate nella parte bassa della città sono state inondate in seguito a violenti uragani che scatenatisi venerdì scorso hanno cessato soltanto oggi.

NOTIZIE BREVI

A Mosca è stato arrestato e deferito al tribunale un autista colpevole di avere in istato di ubbriachezza investito ed ucciso tre persone, durante una pazzesca corsa per le vie della capitale.

Sono terminate a Odessa le manovre della flotta sovietica nel Mar Nero, svoltesi in condizioni il più possibile simili a quelle di una vera guerra. Alle manovre hanno partecipato tutte le unità, i sottomarini, l'aviazione e l'artiglieria di difesa costiera.

Ai lavori di costruzione del grande canale di Fergana destinato ad irrigare una vasta zona del deserto asiatico partecipano 160 mila uomini che lavorano giorno e notte ininterrottamente nonostante il caldo e la mancanza d'acqua.

A causa del disordine che regna nel porto di Gorki la navigazione fluviale sul Volga è completamente disorganizzata. I piroscafi ritardano in media 12 ore. Nel porto di Gorki si trovano migliaia di tonnellate di cotone, frutta e legumi che da settimane attendono il turno di spedizione.

In provincia di Ceboksari (Russia) risiede certa Fedorova che in questi giorni ha compiuto 120 anni. Essa continua il lavoro dei campi e gode ottima salute. Dichiara di non voler ancora riposare perchè si sente molto bene.

I rompighiaccio sovietici che si trovano nelle acque polari marconigrafano che fitti ghiacci coprono il canale di Vilkizki considerato la zona più pericolosa della navigazione artica. Nelle vicinanze delle isole Teisberg quattro piroscafi commerciali sovietici bloccati dai ghiacci attendono l'arrivo dei rompighiaccio.

A Oru, residenza estiva del Presidente della Repubblica estone, è stata iniziata la costruzione di un nuovo porto.

I circoli governativi russi attribuiscono un grande significato propagandistico al prossimo giro americano del coro dell'esercito rosso. Il coro si recherà a New York alla fine di agosto e visiterà tutte le città importanti degli Stati Uniti.

E' stato condannato a dieci anni di lavori forzati dal tribunale di Mosca un gruppo di falsificatori di titoli del prestito statale per la difesa dell'Urss.

COMUNICATI

La R. Pretura di Buie d'Istria

nel 24 luglio 1939-XVII ha pronunciato il seguente decreto penale

contro

Sabas Maria fu Antonio e fu Antonia Coslovich, nata a Umago il 28 agosto 1885 ed ivi residente (negoziante), per essersi accertato il 15 aprile 1939 in Umago, che la stessa vendeva farina tipo A al prezzo di lire 2.60 al kg. che all'analisi chimica risultò mancante dei caratteri richiesti per il detto tipo A.

Omissis

Condanna la suddetta alla pena di lire 200 di ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale il «Piccolo» di Trieste e «L'Istria Agricola» di Pola.

Per estratto conforme.

Buie d'Istria.

Il I.o Cancelliere VELICOGNA

N. 7848 Campione Penale
N. 2/39 Reg. Gen.

Il Pretore del Mandamento di Monfalcone

con decreto penale in data 24 marzo 1939-XVII, ha condannato Colautti Faustino di Giacomo e di Novachig Caterina, nato il 2 maggio 1905 a Monfalcone, abitante a Monfalcone, S. Polo, alla pena di L. 80 di multa per avere messo in vendita il 20 settembre 1938 del pepe nero in polvere che risultò miscelato con altre sostanze.

Per estratto conforme.

Il Cancelliere f.to VALENTINI

Monfalcone, 16 agosto 1939-XVII.

AVVISO D'ASTA - Il giorno 28 agosto 1939, ore 16, in Trieste, via Crispi 8, pt. si procederà alla vendita di un chiusura uso ufficio, un trapano a mano ed altro. Il Cancelliere della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Il giorno 1 settembre 1939, ore 16, in Trieste, Servola 144, si procederà alla vendita di un armonium e mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Il giorno 8 settembre 1939, ore 15, in Trieste, via Rossetti 43, si procederà alla vendita di una macchina da scrivere, cinque banchi da falegname ed altro. Il Cancelliere della R. Pretura.

Ampio esame della situazione tra Chamberlain e Halifax

Oggi il Gabinetto deciderebbe la convocazione del Parlamento inglese entro la prossima decade

LONDRA, 21

Nel lungo colloquio che Lord Halifax ha avuto oggi col Primo Ministro, lo *Star* assicura che sarebbero stati discussi i seguenti argomenti: 1) il nuovo accordo militare tedesco con la Slovacchia; 2) i messaggi da parte di Sir Neville Henderson, Ambasciatore di Inghilterra in Germania, che attualmente si trova a Salisburgo; 3) le conversazioni fra il Conte Csaky, Ministro degli Esteri di Ungheria e von Ribbentrop e il Conte Ciano, Ministri degli Esteri dell'Asse; 4) gli ultimi rapporti dalla Polonia; 5) le conversazioni militari anglo-russe; 6) i presunti sforzi del Vaticano per trovare un piano di pace.

Il ritorno di Belisha

Mentre è stato osservato che all'uscita da Downing Street il Ministro degli Esteri appariva insolitamente grave, nei circoli ufficiali si assicura — come scrive lo *Evening Stardard* — che la situazione è considerata stasera ottimisticamente ad onta del crescere della tensione internazionale.

Dopo il Ministro degli Esteri, il Primo Ministro ha ricevuto il Ministro degli Interni, Sir Samuel Hoare e il capo dell'opposizione laburista deputato Greenwood. Si conferma l'impressione che il Consiglio di Gabinetto di domani, al quale parteciperanno quasi tutti i membri del Governo, compreso il Ministro della Guerra, tornato in serata da Parigi, dove ha avuto un colloquio con Daladier, rivestirà una certa importanza.

Negli ambienti di Whitehall non è stato possibile ricevere conferma delle voci, le quali darebbero per sicura la pubblicazione di una dichiarazione relativa al contegno dell'Inghilterra specie nei riguardi di Danzica. Si conferma invece l'impressione che la decisione più spettacolare che verrebbe presa domani dal Gabinetto britannico, sarebbe quella relativa alla convocazione del Parlamento entro lo scorcio della corrente settimana o nei prossimi dieci giorni.

Sull'atteggiamento dei circoli diplomatici nei confronti di Danzica sono oggi da segnalare gli editoriali del *Times* e del *Daily Telegraph*. Nel primo si getta molta acqua sui propositi bellicosi espressi nell'articolo di fondo di una settimana fa nel quale si fissavano i termini paradossali della pax britannica che non mancammo di segnalare.

Varsavia e Berlino

L'organo della City scrive nel suo numero odierno che «deve ritenersi ancora perfettamente possibile trovare una soluzione delle divergenze su Danzica per mezzo di negoziati purchè si provveda a serie garanzie circa la messa in pratica di tale soluzione».

Quanto al *Daily Telegraph* il quale dà un risalto particolare come fanno quasi tutti i giornali britannici, all'atteggiamento della stampa fascista e al consiglio che essa dà alla Polonia di accordarsi direttamente con la Germania, l'organo conservatore fa apertamente sua tale tesi e scrive che questa è la direzione logica verso cui bisogna avviarsi se si vuol giungere a una soluzione «purchè i negoziati relativi siano condotti in un'atmosfera serena».

Accennavamo l'interesse che suscita l'attitudine italiana. Oltre alle lunghe corrispondenze sul viaggio del Conte Ciano in Albania è da notarsi l'interesse che in quasi tutti gli ambienti giornalistici e politici di Londra continua a manifestarsi per tutte le notizie sull'attività della Santa Sede e del Governo fascista che con zelo quasi eccessivo, agenzie e commentatori politici considerano collegate con la situazione internazionale. Così vengono oggi rilevati il colloquio avuto dal nostro Ministro ad Atene col Primo Ministro di Grecia Generale Metaxas e il prossimo arrivo a Napoli della Missione militare e navale giapponese capitanata dal Generale Terauchi e dall'Ammiraglio Osuni.

Ipotesi su ipotesi

Un'importanza particolare è poi attribuita, con tutti i ricami di rito in tale occasione, di cui abbiamo fornito qualche prova in precedenti note, al viaggio italiano del Ministro Conte Csaky e alle affermazioni dell'organo governativo ungherese *Pesti Ujsag* che «la chiave della situazione è attualmente tenuta da Roma».

Questa del resto sembra essere l'impressione che va sempre più sviluppandosi in questi ambienti diplomatici ed è significativo per quanto riguarda l'opinione pubblica in generale che le citazioni del genere e gli ampi riferimenti succennati all'attività del Governo fascista e in prima linea i colloqui che questa stampa continua ad assicurare che il Conte Ciano dovrebbe avere a brevissima scadenza con i rappresentanti diplomatici dell'Inghilterra, della Francia e degli Stati Uniti, tutti questi elementi vengono presentati dai giornali britannici senza farli seguire da alcuna controindicazione ostile.

Le stesse accoglienze favorevoli fatte da altri giornali, per quanto sproporzionate alle successive precisazioni giunte dalle varie capitali interessate alla prossima riunione a Brusselle dei Ministri degli Esteri degli Stati del patto di Oslo dimostra la realtà dell'osservazione da noi fatta all'inizio della crisi attuale: essere pronta cioè la grande maggioranza di questo popolo ad accettare una soluzione pacifica del problema di Danzica e desiderosa in sommo grado di veder chiuso in modo definitivo uno dei periodi più torbidi della situazione europea.

Ancora un "messianico messaggio,, di Roosevelt all'Europa?

WASHINGTON, 21

Roosevelt ha ordinato all'incrociatore «Tuscalosa» a bordo del quale sta compiendo una crociera di retrocedere verso Halifax anzichè procedere verso lo stretto delle isole. Si annuncia che il Presidente sbarcherà venerdì a Annapolis. Si dice che egli ritornerà perchè la nebbia impediva di inoltrare a Roosevelt la posta della Casa Bianca, ma si ritiene più probabile che egli si sia deciso a rientrare a Washington in seguito alle notizie dall'Europa.

L'*Herald Tribune*, il *Mirror* ed altri giornali annunziano che il Presidente si prepara a lanciare un altro melodrammatico appello in favore della pace europea.

Il Sottosegretario alla Guerra, Johnson, parlando ad un convegno di veterani ha descritto a foschi colori la situazione internazionale ed ha dichiarato che gli Stati Uniti non possono trascurare la possibilità di essere coinvolti in una guerra. Egli ha invocato l'«Unione sacra» fra i partiti per sostenere il vasto programma di riarmo del Governo.

Il *New York Times* scrive intanto che la sospensione delle conversazioni anglo-nipponiche di Tokio è stata accolta a Washington con viva soddisfazione.

Gli Stati del gruppo di Oslo si riuniscono domani a Brusselle

BRUSSELLE, 21

Gli Stati del gruppo di Oslo in seguito ad invito del Governo belga hanno deliberato di riunirsi mercoledì prossimo a Brusselle allo scopo di esaminare questioni di comune interesse.

Si apprende che il Governo norvegese ha accettato l'invito del Governo belga di partecipare alla riunione dei rappresentanti degli Stati del gruppo di Oslo e della Svizzera che avrà luogo mercoledì prossimo a Bruselle. Il Ministro per gli Affari Esteri, Koht, partirà domattina in volo per la capitale belga.

Nel corso del Consiglio di Gabinetto tenuto stamane il Primo Ministro Pierlot ha fatto una dichiarazione a riguardo della politica estera ed ha proposto ai suoi colleghi d'invitare gli Stati che fanno parte del gruppo di Oslo a partecipare ad una conferenza sulle questioni di interesse comune. Tale è il testo del comunicato ufficiale. Gli ambienti ufficiosi aggiungono che tale conferenza si riunirà mercoledì a Brusselle e ad essa in più degli Stati che fanno parte del gruppo di Oslo parteciperà anche la Svizzera che è stata invitata. La conferenza non si occuperà soltanto di questioni economiche che interessano reciprocamente questi Paesi, ma di questioni di politica di grande importanza per questi Paesi.

Sarebbe fra l'altro discussa la questione del sorvolo del territorio, della fornitura di armi ai belligeranti, del disarmo dei soldati delle Nazioni in guerra in caso di passaggio delle frontiere, di ospitalità ai feriti, rifornimenti ecc. Si aggiunge che ai Paesi partecipanti a questa conferenza sarebbe proposto di servire da mediatori fra la Germania e la Polonia nell'attuale conflitto di Danzica.

Si ha infine da Copenaghen che, a proposito della Conferenza di Brusselle, il Ministro degli Esteri danese, Munck, ha dichiarato alla stampa che la Danimarca parteciperà a detta Conferenza che egli considera come la continuazione della riunione tenuta lo scorso anno a Copenaghen dalle sette Potenze, allo scopo di trovare un mezzo di conciliazione fra i popoli e per riaffermare inoltre l'assoluta neutralità delle Potenze suddette in caso di conflitto europeo.

In questi circoli responsabili si precisa che la Conferenza degli Stati del gruppo di Oslo riveste carattere di particolare importanza a causa della situazione internazionale. Negli stessi ambienti si aggiunge che il programma comporterà anche l'esame della politica estera degli Stati partecipanti alla Conferenza.

Londra ha ceduto le chiavi del Mediterraneo

RIGA, 21

Il giornale *Svedonia* pubblica un articolo intitolato «Le chiavi del Mediterraneo» nel quale esamina la situazione del Mediterraneo, rilevando che l'Inghilterra dopo essere stata padrona assoluta o quasi di questo mare per secoli, deve considerare questo predominio crollato definitivamente. La flotta inglese, continua il giornale, data la nuova situazione strategica del Mediterraneo si troverebbe in un eventuale conflitto in condizioni criticissime perchè Gibilterra potrebbe essere facilmente bloccata e Malta non ha più l'importanza che fino a qualche tempo fa era stata forse esageratamente attribuita. Di questa situazione l'Ammiragliato inglese deve essere più che convinto, come è dimostrato dal fatto che il comando della flotta del Mediterraneo, trasferitosi in un primo tempo da Gibilterra a Malta è stato ora stabilito ad Alessandria di Egitto. Le chiavi del Mediterraneo non sono più, conchiude il giornale, nelle mani della Inghilterra.

Rigida neutralità estone

RIGA, 21

Il Presidente della Repubblica estone, Paets, ha pronunciato un discorso nell'isola di Samaala, affermando che gli setoni continueranno a lavorare per la pace difendendo la loro neutralità. Qualora avvenisse un conflitto i piccoli Stati riusciranno a rimanere neutrali e gli estoni difenderanno questa loro neutralità anche con le armi. «La conquista del territorio estone, ha terminato il Presidente, non sarebbe affatto una placevole passeggiata per il nemico».

Il Conte Ciano a Tirana

Il Ministro degli Esteri italiano visita la sede del Partito fascista albanese

Dopo il cruento episodio di Sciangai

Ulteriore aggravamento della tensione nippo-britannica

La doppiezza inglese stigmatizzata a Tokio

TOKIO, 21

Il Ministro Arita, il quale ha avuto una parte importantissima nei negoziati anglo-giapponesi per Tientsin, ripartirà nei prossimi giorni alla volta della Cina, a quanto si apprende questa sera nei circoli diplomatici di Tokio. Con la sua partenza le speranze che i negoziati tra Londra e Tokio possano essere ripresi prossimamente appaiono molto remote, per quanto le trattative potrebbero essere continuate a Tientsin. A Tokio si fa però rilevare che il Giappone non prenderà a questo proposito alcuna iniziativa. A Tientsin intanto le perquisizioni delle persone che entrano o escono dalla Concessione britannica continuano come il solito, nonostante che le barriere erette dai giapponesi siano quasi ovunque semisommerse dalle acque del fiume Haicho.

Il grave incidente

Intanto, come è stato annunziato, le autorità militari nipponiche di fronte alle tergiversazioni britanniche nelle trattative anglo-nipponiche di Tokio ritengono che sia giunto il momento di cominciare ad agire anche per accelerare la soluzione del problema delle concessioni estere di Sciangai.

Il portavoce dell'esercito nipponico ha dichiarato che le forze armate giapponesi dopo l'accertamento dei fatti, considerano gravissimo l'incidente verificatosi nel pomeriggio di ieri tra un carro armato della polizia della Concessione inglese e gli agenti del Governo filonipponico. Il portavoce ha aggiunto che la tensione aumenta e la situazione peggiora. L'antefatto dell'incidente di ieri sarebbe costituito dall'uccisione, avvenuta il 10 corrente, del suddito danese Krogh, comandante di una compagnia del corpo volontario di difesa della Concessione inglese: mentre egli saliva sulla sua automobile venne freddato, a colpi di rivoltella, da due cinesi che, prima di tirare, si accertavano della sua identità.

L'assassinio venne messo in relazione col fatto che il Krogh era stato accusato di essere lo straniero che qualche settimana addietro, durante la notte, aveva asportato la bandiera dell'amministrazione filonipponica che si trovava issata sulla porta di un posto di polizia cinese. Benchè egli avesse respinta l'accusa, è stata sospettata l'ipotesi che egli sia stato ucciso per vendicare l'oltraggio fatto all'amministrazione filonipponica.

In merito all'incidente verificatosi ieri si hanno i seguenti particolari. Esso è accaduto tra un carro armato della polizia della Concessione e agenti del Governo filonipponico. Due di questi ultimi sono rimasti uccisi e alcuni feriti; è pure rimasto ferito un sergente della polizia della Concessione.

Verità occultata

Un comunicato diramato in proposito dall'esercito giapponese smentisce la versione britannica secondo la quale il sergente inglese avrebbe fatto uso del fucile mitragliatore soltanto dopo essere stato ferito e chiarisce che invece i giapponesi hanno stabilito che si tratta di un'azione probabilmente premeditata da parte dei funzionari della polizia della Concessione contro i militari del Governo filonipponico e cioè per le seguenti ragioni: anzitutto va notato che i poliziotti cinesi sono tropo male armati per poter pensare di attaccare un carro armato; in secondo luogo il carro armato coinvolto nell'incidente è lo stesso implicato nell'oltraggio alla bandiera del Governo filonipponico; inoltre esso appartiene proprio alla compagnia il cui comandante si dubita sia stato ucciso da agenti del Governo filonipponico, per tale oltraggio.

Va notato inoltre che tutti i feriti cinesi sono stati trasportati in ospedale della Concessione per cercare di occultare la verità. L'incidente è pertanto considerato dai giapponesi come una intollerabile provocazione contro i cinesi e contro le loro stesse forze armate che spalleggiano energicamente la nuova amministrazione filonipponica. Giungendo proprio mentre i rapporti tra le forze nipponiche in Cina e le autorità inglesi preposte alla direzione della Concessione britannica di Sciangai erano già molto tesi, l'incidente potrà avere gravi ripercussioni su tutta la situazione di Sciangai.

Altre informazioni segnalano intanto che il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato ai giornalisti esteri che l'atteggiamento del Giappone nei riguardi del trattato delle nove Potenze è stato chiaramente definito dal Governo tanto in un discorso del Ministro degli Esteri alla Dieta quanto in successive dichiarazioni di portaparola autorizzati. Il trattato in questione è generalmente considerato decaduto, tuttavia il portaparola ha soggiunto di non essere in grado di precisare quali passi il Governo giapponese intenda fare in merito. Interrogato circa gli immediati sviluppi dei sospesi negoziati anglo-nipponici, il portaparola ha detto che quanto prima essi saranno resi noti.

Una protesta giapponese?

Si apprende inoltre che il Primo Ministro è stato ricevuto in udienza nella villa di Hayana dall'Imperatore, al quale ha riferito sulla situazione interna ed internazionale. Dopo l'udienza, il Primo Ministro si è intrattenuto col Lord del sigillo privato Kurai Hei Yuasa, che gli ha riferito sulla conferenza anglo-nipponica e sulla situazione europea. Il Primo Ministro ha detto a Yuasa che il Governo procede con molta cautela in vista della gravità della situazione e che convocherà al più presto possibile i cinque principali membri del Gabinetto per addivenire ad una decisione finale.

Tutta la stampa sottolinea intanto che la virtuale rottura delle conversazioni anglo-nipponiche è causata dalla doppiezza inglese. Il Nici Nici *e lo* Yomiuri *contestano, sostenendone la non veridicità, i punti del comunicato inglese relativi all'argento ed alle consultazioni con le terze Potenze, e osservano che la situazione è peggiorata. L'*Asahi *scrive che il Giappone rinforzerà le sue misure militari anche avuto riguardo all'incidente avvenuto sabato a Sciangai e aggiunge che si può supporre che venga effettuato il blocco di Hong Kong.*

A tale proposito si ha da Sciangai che il sindaco cinese della città di Fusiaoen ha presentato oggi al Consiglio delle Concessioni internazionali una forte protesta per l'uccisione di due poliziotti cinesi e il ferimento di altri da parte di un sergente di polizia britannico. L'incidente è avvenuto nella giornata di sabato. Il sindaco ha chiesto al Consiglio delle Concessioni di cedere volontariamente al Comune di Sciangai il servizio di polizia che il Consiglio stesso avrebbe ottenuto illegalmente. Egli ha chiesto inoltre la punizione del sergente britannico e degli altri responsabili dell'incidente e il pagamento di una indennità alle famiglie dei poliziotti uccisi e feriti. Il Consiglio delle Concessioni dovrà inoltre dare assicurazione che incidenti del genere non si ripeteranno.

Al Comando militare nipponico le richieste di Fusiaoen sono giudicate ragionevoli. Un rappresentante autorizzato del Comando ha dichiarato che le autorità nipponiche stanno ancora studiando l'opportunità di adottare misure adeguate per evitare il ripetersi di incidenti del genere. Egli ha lasciato inoltre intendere che non è da escludere che il Giappone presenti una protesta all'Inghilterra, poichè la sparatoria di sabato viene considerata come una violazione dell'accordo Arita-Craigie per il mantenimento dell'ordine nel territorio cinese occupato dalle truppe nipponiche.

Le alluvioni a Tientsin

Intanto altri disordini sono scoppiati nelle Concessioni internazionali di Sciangai, provocati da centinaia di affamati che hanno dato l'assalto ai negozi di riso.

Una folla di circa 500 cinesi ha fatto irruzione nella via Sing Ping, sita nella parte occidentale della città, attaccando tutti i negozi ed empori di generi alimentari, dove il riso è in prevalenza.

Centinaia di sacchi di riso sono stati asportati dagli assaltatori. Al sopraggiungere della polizia, gli affamati si sono dati alla fuga. Quattro di essi sono stati arrestati.

All'ultima ora si segnala che nei circoli finanziari della capitale nipponica si segue con grande attenzione lo sviluppo della crisi anglo-giapponese nei riguardi della interruzione dei negoziati. Gli esponenti della finanza hanno piena fiducia nell'azione del Governo e si dichiarano pronti a superare qualsiasi difficoltà. Naturalmente la rottura della conferenza nippo-britannica condurrà inevitabilmente e immediatamente ad una guerra di valuta fra Giappone e Inghilterra in Cina, ciò che non mancherà di influenzare sensibilmente i rapporti commerciali tra i due Paesi.

Le medesime fonti aggiungono di aver ricevuto da Tientsin che le alluvioni provocate dallo straripamento del fiume Haiho nelle varie Concessioni, e particolarmente in quella britannica, sono state seguite dallo scoppio di vari incendi nei quartieri cinesi e nelle Concessioni giapponese e francese. Le fiamme hanno completato la distruzione di luoghi che erano stati abbandonati in seguito alle inondazioni e ch'erano già in parte sommersi dalle acque. Parecchie auto e autocarri sono andati distrutti. Le truppe giapponesi dei posti di sbarramento cooperano con le autorità cinesi al salvataggio della popolazione colpita dal disastro e al ripristino del traffico fluviale. Si prevede tuttavia che la piena non diminuirà ancora per qualche tempo.

"FOGLIO DI DISPOSIZIONI,,

La donna nel Regime

Norme per l'iscrizione delle allieve alle Scuole superiori di assistenza sociale, economia domestica e agraria

ROMA, 21

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P. N. F. reca:

Sono aperte le iscrizioni alle tre Scuole superiori del P. N. F. di assistenza sociale e di economia domestica di S. Gregorio al Celio e di agraria a S. Alessio, per l'anno scolastico 1939/1940 XVII/XVIII.

Alla Scuola superiore fascista di assistenza sociale saranno ammesse 36 allieve dai 25 ai 35 anni, laureate, con preferenza di coloro che provengono dalle Facoltà di giurisprudenza, scienze politiche, scienze economiche e commerciali.

Modalità

Alla Scuola superiore fascista di economia domestica saranno ammesse 20 allieve dai 20 ai 30 anni, in possesso di diploma di Istituto magistrale superiore che non siano però insegnanti di ruolo.

Alla Scuola superiore fascista di agraria, saranno ammesse 25 allieve dai 20 ai 30 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore con una precedenza alle laureate in agraria, in scienze naturali, in scienze coloniali e alle studentesse universitarie.

L'anno scolastico, con permanenza nei rispettivi convitti, avrà inizio nella seconda quindicina di ottobre 1939 XVII e terminerà nella prima quindicina di giugno 1940 XVIII.

La retta mensile è di lire 300 per le allieve di ciascuna scuola-convitto, più lire 500 per le divise invernali e estive, da versarsi al momento dell'entrata in convitto.

Sono stabilite complessivamente sei borse di studio che daranno diritto alla permanenza gratuita nel convitto e che saranno concesse a coloro che trovandosi in comprovate condizioni disagiate di famiglia ne facciano richiesta e a cui favore risultino particolari meriti fascisti personali o familiari.

Per l'ammissione sarà tenuto conto dell'attività svolta dalle aspiranti nelle organizzazioni femminili del Partito. Alla domanda di ammissione, rivolta al Segretario del Partito, dovranno unirsi i seguenti documenti: 1) certificato di iscrizione del P. N. F.; 2) attestati di attività fascista; 3) titolo di studio; 4) certificato di nascita; 5) stato di famiglia; 6) certificato penale; 7) certificato di sana, robusta costituzione.

I compiti

Il termine di presentazione dei documenti scadrà il 30 settembre p. v. Le domande, corredate dai documenti di cui sopra, dovranno pervenire all'ufficio del Vicesegretario del P. N. F. Serena per tramite delle fiduciarie provinciali dei Fasci Femminili, che ne cureranno scrupolosamente la revisione, esprimendo il proprio parere sui requisiti morali e politici di ogni aspirante.

Le dirigenti diano la massima diffusione alle norme di ammissione alle scuole stesse, fornendo alle interessate i chiarimenti necessari. Alla fine dell'anno scolastico, mediante prove scritte e orali le allieve promosse conseguiranno i seguenti diplomi: a) diploma di assistente fascista sociale, per le allieve che avranno frequentato la scuola superiore fascista di assistenza sociale; b) diploma di dirigente fascista di economia domestica e, previo esame ministeriale, diploma di insegnante di economia domestica, contabilità, merceologia, lavori femminili, nelle regie scuole di avviamento professionale; c) diploma di dirigente tecnica fascista massaie rurali e, previo esame ministeriale, diploma di maestra rurale per le abilitate all'insegnamento elementare.

Le diplomate assistenti fasciste sociali saranno assunte, ai fini professionali, dalle Confederazioni nazionali fasciste degli industriali e dei lavoratori dell'industria, collaboreranno volontariamente nelle sezioni delle operaie e lavoranti a domicilio. Le dirigenti fasciste di economia domestica potranno essere assunte dalle Federazioni dei Fasci Femminili, dalla G. I. L., dall'O. N. M. I., o come insegnanti incaricate di economia domestica, contabilità, merceologia, lavori femminili, nelle scuole di avviamento professionale. Le dirigenti tecniche fasciste massaie rurali, potranno essere assunte dalle Confederazioni nazionali fasciste degli agricoltori e lavoratori dell'agricoltura nel settore delle sezioni massaie rurali o come insegnanti nei ruoli delle scuole rurali.

Famiglie albanesi a Pesaro per visitare i figli ospiti delle Colonie del Partito

PESARO, 21

E' qui giunto proveniente da Bari il primo scaglione delle 100 coppie di genitori e congiunti dei bimbi albanesi ospiti delle Colonie estive della Federazione dei Fasci. Le 50 coppie sono state ricevute alla stazione dal Federale, dalle autorità provinciali, dalle organizzazioni fasciste e da numerosa folla che ha tributato festose accoglienze agli ospiti i quali rispondevano al saluto con vibranti acclamazioni all'indirizzo del Duce.

Dopo aver reso omaggio al Sacrario dei Caduti in guerra e per la Rivoluzione le coppie si sono recate sulla spiaggia trattenendosi coi propri congiunti. Durante la giornata, accompagnate dal Federale, hanno visitato la città, fatte segno ovunque a manifestazioni di simpatia da parte della popolazione.

S. E. Bottai riceve la missione nazista della scuola

ROMA, 21

Accompagnati dai fiduciari dell'Associazione fascista della Scuola, sono stati ricevuti dal Ministro dell'Educazione Nazionale i componenti la missione dell'Associazione nazional-socialista della scuola. La missione ha portato al Ministro il saluto della scuola nazista, saluto che il Ministro ha ricambiato a nome della scuola fascista.

Siriani e libanesi sbarcati a Brindisi per partecipare al Campo Mussolini

BRINDISI, 21

Accolti con cordialità fascista dagli addetti del Comando federale della «Gil» sono qui giunti 58 giovani siriani e libanesi i quali ospiti del Comando generale della «Gil» parteciperanno al Campo Mussolini. Sono qui giunte anche 33 Giovani Fasciste di Istanbul ed Atene dirette a Roma per partecipare al grande saggio della «Gil».

Ardua scalata compiuta da due rocciatori della G.I.L. di Lecco

AOSTA, 21

La direttissima della parete ovest della Aiguille Noire de Peteret è stata scalata dai rocciatori della G. I. L. di Lecco, Valerio Ratti e Luigi Vitali. I due alpinisti sono stati costretti a due bivacchi lungo la parete. Avversati dal maltempo, essi erano attivamente ricercati dalle guide, che li hanno trovati nel rifugio della Noire, dove riposavano dopo l'ardita fatica, avendo smarrita, a causa della nebbia, la strada lungo la discesa del Monte Bianco.

La "Difesa della razza,,

ROMA, 21

Gli ebrei costituiscono un pericoloso fattore di dissoluzione nell'Africa settentrionale francese, incoraggiati e favoriti, nelle loro losche attività economiche e politiche, dalla stessa Francia. Questo aspetto, finora trascurato, della questione coloniale, è lumeggiato nell'ultimo numero della *Difesa della razza* in vendita oggi in tutta Italia.

Anche il fallimento della politica coloniale inglese viene illustrato nello stesso fascicolo, che, sempre in tema africano contiene un importante scritto di Lido Cipriani su una forte razza dell'Impero, «i giangero».

Lo stesso numero contiene scritti, illustratissimi, sulla «attrazione matrimoniale e purezza di razza», «Studiosi americani di problemi razziali», «Formazione neo giudaica della borghesia», «Il semitismo negli studi classici», «Arnoldo Zweig» e su altri interessanti argomenti. Il questionario contiene lettere e risposte a lettere provenienti da Milano, Genova, Leopoli, Ascoli Piceno, Tesero Roma, Vra, Napoli, Torino, Palermo, Firenze, Smirne, Pisa, Padova, Pavia.

Un significativo articolo turco sulla politica mussoliniana e sulle realizzazioni del Regime

ISTANBUL, 21

Il giornale *Ikdan* pubblica un significativo articolo in cui pone in rilievo le imponentissime realizzazioni attuate in tutti i campi dal Regime fascista. «Tutte le realizzazioni sia in politica interna che in politica estera — scrive il giornale — si debbono al Duce. Noi conoscevamo l'Italia di altri tempi e l'abbandono in cui si trovava. Non abbiamo avuto la fortuna di poter vedere personalmente il nuovo aspetto del Paese, tuttavia, secondo le affermazioni di persone che hanno avuta occasione di fare confronti, Mussolini ha apportate moltissime innovazioni ed ha realizzato grandi opere che testimoniano la reale prosperità del Paese. Egli ha dato una nuova fisionomia ed una nuova anima all'Italia. Quanto ai suoi successi in politica estera non è necessario andare in Italia per constatarli. Questi risultati appaiono evidenti agli occhi di ognuno e basta avere seguito i giornali di occidente per essere bene informati a questo riguardo. Dopo avere riassunto la politica estera italiana il giornale conclude affermando che il Duce desidera sinceramente evitare, se possibile, una guerra mondiale.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

Il soggiorno nell'Urbe del Gen. Queipo de Llano

ROMA, 21

Il Generale spagnolo Queipo de Llano giunto a Roma in forma privata con la consorte e la figliuola ha espresso il suo entusiasmo e il suo animo grato per le accoglienze ricevute fin dal primo giorno di permanenza in Italia. Oggi il Generale, che alloggia in un grande albergo, ha compiuto una lunga visita alle principali opere dell'Urbe e ai più insigni monumenti imperiali.

Il Generale Queipo de Llano visita per la prima volta l'Italia dopo avere desiderato per tanti anni questo viaggio nella terra di Mussolini e del Fascismo. Egli ha sostato a Genova di cui ha ammirato la potente attrezzatura e il ritmo pieno e disciplinato di lavoro. Ora visiterà Roma capitale del risorto Impero. I suoi sentimenti di attaccamento al Duce e all'Italia fascista, resi noti attraverso tanti scritti e discorsi, troveranno nel corso del suo soggiorno una conferma della fede e dell'amicizia cementate nella lotta combattuta insieme in terra di Spagna. Queipo de Llano è una delle figure più note della nuova Spagna. E' quel prode soldato il quale alla testa di poche centinaia di uomini riuscì ad assicurare alla causa nazionale il possesso di Siviglia e di gran parte dell'Andalusia.

Il Generale è stato poi quell'inesauribile parlatore da Radio Siviglia che tenne deste e in piena efficienza combattiva le energie dei nazionali in tutto il sud della Spagna anche quando la marea rossa montava minacciosamente attorno ai baluardi tenuti dai fedeli di Franco e allorquando su Granata, su Cordova e su Huelva si accanivano le offensive bolsceviche.

Comandante dell'esercito del Sud, il Generale Queipo de Llano sempre diresse personalmente le operazioni militari di Andalusia e di Estremadura potendo vibrare contemporaneamente ai volontari italiani il duro colpo su Malaga e potendo liberare la conca mineraria di Penarroja, la vastissima regione di Don Benito e quella di Merida.

Alla Mostra del Cinema

Due briose commedie proiettate con successo

Un documentario sulla «linea Sigfrido»

VENEZIA, 21

Oggi sugli schermi della Mostra sono apparse due commedie, una inglese e una argentina, che sostanzialmente svolgono lo stesso tema: quello del giovane ricco innamorato d'una ragazza di condizioni troppo diverse dalle sue. Sono però d'un valore profondamene differente e giungono a soluzioni opposte.

"Capriccio di giovane„

«Capriccio di giovane» è un delizioso quadretto di vita inglese della seconda metà dell'800, accuratamente ambientato nell'arredamento, nei costumi, nei tipi e, quello che più conta, nello spirito dell'epoca. Una vecchia duchessa, rigidamente tradizionalista, un duca «vieux marcheur» che aspira alla eterna giovinezza ed è perciò molto indulgente verso la gioventù; il loro figlio Lord Alban, un giovanotto serio e forse un po' frigido, di quella frigidezza inglese tutta formale che nasconde e cova il fuoco delle passioni.

E la fiammata divampa infatti improvvisamente nel cuore del giovane quando una sera, al teatro di varietà, una bella giovinetta, Ada, figlia di un burattinaio, gli viene lanciata fra le braccia col cannone. Naturalmente il pezzo di artiglieria è di quelli a molla da palcoscenico: il giovane duca si innamora della ragazza, ma il loro progetto di matrimonio è avversato dalla duchessa, vigile custode dell'onore del casato.

Tuttavia, proprio un momento prima che il giovane lord si avvii all'altare per sposare la figlia di un ricco birraio, ritrova la piccola Ada e, complice il vecchio duca, si avvia verso la felicità.

Se l'ambientazione è perfetta, la interpretazione è di un'incomparabile finezza. Martita Hunt è una duchessa impettita e autoritaria che mette soggezione e ricorda le più belle interpretazioni di Flora Robson. Seymour Hicks è un duca divertentissimo, signorilmente ribelle alla disciplina tradizionalista del casato. Anna Lee, splendente di grazia e di bellezza, sta ottimamente a fianco di Griffith Jones, un lord Alban misurato e sobrio anche nei momenti di grande eccitazione.

Un film argentino

La commedia argentina: «Margherita, Armando e suo padre» rifà invece la storia della «Signora delle camelie», togliendola però dal clima romantico dumasiano e trasportandola nell'epoca presente. Meno sentimentale e perciò più realistica. Margherita, donnina allegra ed elegante, si incontra con Armando, giovane, ricco e un po' ingenuo, che cade subito nella rete.

Il padre del giovanotto però, vecchio gaudente dalla profonda esperienza, trova che la soluzione migliore è quella di assecondare il figlio in questa sua improvvisa ma effimera passione. La mancanza d'amore genera proprio l'appagamento e la stanchezza. Armando lascia Margherita e sposa una giovane più degna di lui. Più tardi, in un casuale incontro, si vedrà che Margherita ha lasciato in quell'amoruccio più d'un brano del suo cuore.

La trama, tolta dal lavoro dell'umorista spagnolo Enriquez Jarduel Poncela, è realizzata per lo schermo da Francesco Mugica in forma puramente teatrale. Anche l'interpretazione non s'allontana da quella tipica del palcoscenico. Solo Spaghetti, il vecchio gaudente, riesce a creare un tipo.

Allo spettacolo serale hanno assistito i Duchi di Genova e il Principe e la Principessa Nicola di Romania.

Nel pomeriggio, in visione privata ai giornalisti e alle autorità politiche e militari, è stata offerta dalla Delegazione germanica la proiezione del film «Il baluardo occidentale», la famosa linea Sigfrido. Alla proiezione hanno assistito il Generale Gelich, Comandante la Divisione «Marche», con numerosi ufficiali, e l'addetto militare alla Ambasciata germanica a Roma, maggiore Heggenreiner.

S. E. Alfieri visita la rinnovata sala dei corrispondenti della stampa

ROMA, 21

La sala dei corrispondenti da Roma dei giornali italiani che di recente è stata ampliata nei locali e nei servizi rendendola adeguata alle necessità del lavoro giornalistico è stata questa sera visitata dal Ministro della Cultura Popolare S. E. Alfieri.

Il Ministro accompagnato dai camerati Guglielmotti e Cajani e da tutti i corrispondenti ha visitato i nuovi locali, esprimendo il più vivo compiacimento. La visita effettuata in una atmosfera di cameratesca cordialità ha dato occasione al Ministro di intrattenersi con i colleghi corrispondenti.

Disposizioni ministeriali per una buona panificazione

ROMA, 21

Il Ministero delle Corporazioni ha inviato a tutti i Prefetti del Regno, una circolare telegrafica perchè sia svolta assidua e completa vigilanza per ottenere una buona confezione del pane. Ad evitare gli sprechi si raccomanda quanto più possibile l'uso delle pezzature piccole e medie a preferenza delle forme grosse per le quali la cottura è più difficile. Là dove la confezione di tali forme, oltre quelle piccole, è necessaria perchè risponde a fondate necessità e ad abitudini dei consumatori, occorre vigilare sui panifici in modo che la manipolazione e la cottura siano eseguite accuratamente così da dare un prodotto gradito al consumo.

Norme per i coltivatori di ricino

ROMA, 21

Per opportuna conoscenza degli agricoltori si comunica che a norma del R. D. L. febbraio 1937 N. 236, tuttora in vigore, chiunque produca seme di ricino ha l'obbligo di consegnarlo ai centri di degusciazione e di raccolta istituiti dalla Associazione nazionale coltivatori piante erbacee oleaginose. Si rammenta che contro gli inadempienti è prevista la ammenda fino a lire 5000.

Per l'osservanza delle sopra citate norme di legge, uno speciale controllo viene attuato dalle organizzazioni interessate e specialmente dalle Unioni provinciali fasciste degli agricoltori alle quali chiunque potrà rivolgersi per i necessari chiarimenti.

Fatale disgrazia sul lavoro

FOGGIA, 21

Mortali conseguenze ha avuto un infortunio sul lavoro che ha colpito tre operai muratori addetti allo scavo di un pozzo. I tre operai a nome Mario Sacchetti di 44 anni, Salvatore Ronchi di 55 anni e Cesare Cianci di 50 anni, si erano calati in fondo al pozzo quando l'impalcatura di travi cedeva. Rimasti letteralmente sepolti i tre operai venivano tratti fuori solo dopo molto lavoro. Il Sacchetti decedeva mentre gli altri due muratori riportavano gravi ferite.

Un pane che contiene quattro biglietti da mille

La denuncia d'una ragazza a Livorno

LIVORNO, 21

Gli agenti del porto e i militi portuari nel verificare i documenti e i bagagli dei passeggeri che si imbarcavano sul postale diretto a Bastia avevano notato la previdenza della ragazza Dina Lenzi di anni 26 che si era portato dal suo paese un grosso pane. Aperto il pane vi trovarono invece della solita mollica, quattro biglietti da 1000 lire e quattro da 100. La valuta è stata sequestrata e la Lenzi denunciata all'ufficio degli scambi e valute.

TREMILA ATLETI AI GIUOCHI DI VIENNA

Due primi titoli all'Italia nei campionati mondiali universitari

Vittorie delle squadre di fioretto e pallaovale

VIENNA, 21

Gli universitari fascisti italiani hanno conquistato due titoli nella prima giornata dei campionati mondiali studenteschi. Battendo la squadra tedesca nell'unico incontro di rugby, risultato quanto mai emozionante, hanno confermato la loro superiorità in questo sforzo agonistico.

La finale contro i magiari

Nostini, Guaragna, Chimenti e Tamborra hanno vinto a briglie basse il torneo di fioretto: 16 vittorie, 80 stoccate date e 23 prese. Tedeschi e ungheresi terminavano il loro incontro con otto vittorie per parte, sicchè il punteggio dei colpi per un'unica stoccata decideva del risultato a favore dei magiari con 62 a 61.

Nel successivo incontro con l'Italia, la Germania doveva cedere per 12 vittorie a 4. Era quasi sera quando aveva inizio l'incontro tra i nostri universitari e gli ungheresi. Cominciò Tamborra contro Palocz. Vittoria italiana per 5 a 1. Poi tocca a Chimenti di battere Berzsenyi per 5 a 2. Indi era Guaragna che si misurava con Meszlenyi, vincendo per 5 a 3. Chiudeva il primo girone Nostini, il quale batteva per 5 a 3 Bedo. Tamborra incontrava Berszenyi. Assalto vivace, che si chiudeva con una nostra vittoria per 5 a 4. Chimenti non si lasciava sfuggire il successo Meszenyi per 5 a 3 e ancora Guaragna conquistava la settima vittoria consecutiva contro Bedo. Palocz lottava aspramente contro Nostini e riusciva proprio sull'ultima botta a vincere l'incontro per 5 a 4.

A questo punto gli italiani avevano sette vittorie contro una. Tornava sulla pedana Tamborra contro Meszlenyi e lo batteva per 5 a 4, portando la squadra italiana sull'orlo della vittoria conclusiva. Ecco Chimenti e Bedo di fronte. Manco a farlo apposta, l'italiano subisce la prima sconfitta della giornata, che ritarda la vittoria definitiva della nostra squadra. Otto vittorie nostre, due degli ungheresi. Si trova ora Guaragna contro Palocz, ma non ce la fa neanche lui. Palocz vince per 5 a 2. Dobbiamo allora affidarci a Nostini per chiudere una buona volta l'incontro. Egli è di fronte a Berczenyi. Dopo alterne vicende, con questo incontro la squadra italiana raggiunge la nona vittoria contro tre sconfitte ed è ormai disimpegnata dalla lotta. Ha vinto il torneo.

In riassunto, il torneo di fioretto a squadre si chiude con la seguente graduatoria: 1) Italia con tre vittorie; 2) Ungheria con 2 vittorie; 3) Germania con una vittoria; 4) Finlandia con 0 vittorie.

Ha avuto oggi inizio il torneo di tennis con le gare individuali maschili e femminili. Canepele e Scotti, opposti a due avversari di diversa portata, hanno vinto senza lasciar fare un gioco ai due studenti arabi Kieso e Sersen; la signorina Franzoni ha avuto un facile successo contro la bulgara Jankowa per 6 a 1, 6 a 0.

I cestisti italiani, per la defezione dei belgi, non sono entrati in gara.

L'incontro di calcio in programma per oggi tra tedeschi e ungheresi ha messo in evidenza la compattezza della squadra germanica. Essa ha vinto per due a uno. I prossimi avversari degli italiani per mercoledì saranno gli ungheresi.

La vittoria dei rugbisti

Rugby: Italia batte Germania 20 a 14. Dopo ventun minuti di gioco la Germania era in vantaggio di ben otto punti segnati a una squadra italiana in preda al marasma e alla confusione. Poi la squadra italiana intera scattava all'attacco. In dieci minuti erano due mete trasformate, rispettivamente segnate da Sgorbati e da Piana, i migliori fra gli universitari italiani e un tiro di punizione battuto fruttuosamente da Vigliani ci diedero in breve volgere di tempo nove punti, portando i nostri in vantaggio allo scadere del primo tempo. Ma l'inizio della ripresa vedeva purtroppo una nuova crisi della squadra italiana. I tedeschi benchè ridotti in 14 uomini, in seguito ad un incidente occorso a Hanne, si riportavano in vantaggio su tiro di punizione di Dunnhaupt. Undici a nove a favore della Germania. Il punteggio non mutava fino ad un quarto d'ora dalla fine. A questo punto la squadra nera si riprendeva. Piana dava l'avvio alla riscossa italiana, affidando uno splendido pallone all'ala destra Dotti che, accortamente, ritornava di piede al centro. La palla veniva ripresa da Bertolotto che segnava facilmente la meta che toglieva i tifosi italiani dalla loro angoscia. Dodici a undici a favore dell'Italia. Al 30' si aveva un'azione classica di tutta la squadra nera: Piana lanciava la sua linea di attacco con perfetta scelta di tempo, la palla volava rapidamente di mano in mano dalla nostra mediana di apertura a Dotti che dal suo posto di ala era passato momentaneamente ad assumere il ruolo di primo attaccante, a Becca, a Vinci e finalmente a Cova. La fuga veniva irresistibilmente a terminare tra i pali: 17 a 11 a favore dell'Italia.

La vittoria ormai non sfuggiva più ai nostri che fino al termine dell'incontro mantenevano una netta superiorità sugli avversari provati e ridotti a tredici in seguito all'uscita dal campo di Dennel. Dotti segnerà ancora, proprio allo scadere del tempo, l'ultima rete per la squadra italiana. Soltanto nei minuti di ricupero i tedeschi diminuivano il distacco grazie ad un tiro di punizione riuscito a Dunnhaupt.

Ecco la formazione della squadra italiana, campione universitaria di rugby: Zoffoli, Dotti, Becca, Vinci III, Cova, Piana, Demarchis, Albonico, Bonati, Sessi, Bevilacqua, Bertolotto, Francese, Vigliani, Sgorbati. La partita è stata diretta dall'arbitro Rapp della Federazione tedesca.

S. E. Bottai a Vienna

ROMA, 21

Invitato dal Ministro dell'Educazione del Reich, il Ministro Bottai è partito per Vienna per assistere ai Giuochi mondiali universitari.

I campionati mondiali di ciclismo

Gli stradisti a Varese

Intensa preparazione al Vigorelli

MILANO, 21

Al velodromo Vigorelli cominciano a intensificarsi gli allenamenti in vista dei campionati del mondo su pista. Infatti, nel pomeriggio di oggi, gli azzurri italiani, tanto dilettanti che professionisti, agli ordini del commissario tecnico Francesco Verri, hanno lungamente provato.

E' pure giunta la quadra olandese, che parteciperà ai campionati su pista. Essa è composta del professionista Van Der Vijer, che fu campione dei dilettanti lo scorso anno, e dei dilettanti Smits e Derkens.

Intanto si ha notizia da Varese che gli azzurri della strada, sia professionisti che dilettanti, hanno raggiunto oggi il quartier generale della rappresentativa nazionale per mettersi agli ordini dei rispettivi commissari unici. Si prevede che gli allenamenti avranno inizio domani stesso.

Il Gen. Vaccaro a Sanremo

SANREMO, 21

Ieri il Gen. Giorgio Vaccaro, segretario del «Coni», ha visitato la esposizione d'arte sportiva. Il segretario del «Coni» si è particolarmente soffermato nel padiglione della scultura, che interessa maggiormente in quanto, alla vigilia delle Olimpiadi, servirà per la scelta delle opere che rappresenteranno la scultura italiana alla rassegna di Helsinki.

Dopo i campionati della Milizia

L'elogio di S. E. Russo alle Camicie Nere e alle S. A.

Al Luogotenente Generale Tarabini è pervenuto da S. E. Russo il seguente telegramma:

«*Nel rinnovare all'Obergruppenführer Schepmann vive felicitazioni per la forte virtuosa ed espertissima partecipazione delle S. A. germaniche al terzo campionato di nuoto e palla a nuoto dell'anno XVII della Milizia, pregoti far giungere ai camerati legionari, che hanno partecipato alle dure competizioni infaticabilmente con tanto ardimentoso spirito e rendimento, l'elogio della Milizia che li considera sempre più e meglio pronti a tutti i cimenti. Esprimo a te personalmente il mio vivo compiacimento.* Luigi Russo».

Il Segretario della Federazione hockey ricevuto dal Federale

Il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio il fascista dott. Fabiani, segretario della Federazione dell'hockey, intrattenendosi con lui cordialmente su tale sport che ha avuto nella nostra provincia brillanti risultati ed entusiastica adesione specie da parte dei giovani atleti.

La partenza per il Portogallo della squadra del Pubblico Impiego

Questa sera alle 22.25 la squadra hokejstica del Pubblico Impiego parte alla volta del Portogallo, dove disputerà una serie di difficili partite. Alla stazione converrà un folto numero di tifosi che porgeranno ai campioni d'Italia, il loro affettuoso augurio.

Il monfalconese Cernischi vince anche la seconda prova del campionato nazionale per yole

Favorita da una bella giornata di vento, forse non troppo costante ma che ha mantenuto costante almeno la direzione, si è svolta la seconda prova del campionato italiano jole olimpioniche.

La regata si è svolta su un triangolo del campo di regata prospiciente il «bagno alla diga» dove era situato il palco di segnalazione della giuria. Alle ore 10.30 si presentavano al traguardo undici imbarcazioni in quanto il «Niche» di Capodistria incontrava avaria prima di portarsi sul campo di gara. La partenza viene data con boe a sinistra. Prende subito il comando delle undici imbarcazioni che si mantengono in gruppo compatto, Edo Cernischi.

Durante il primo giro si ha lotta serrata fra Nadali, Benussi, Moscovita e de Manzini per i posti d'onore. A metà del lato di bordeggio del secondo giro Nadali e Benussi del R. Y. C. I. riescono ad avere la meglio sul fuggitivo Cernischi e difatti virano primo e secondo rispettivamente la boa vicino al traguardo. Tale situazione è però provvisoria in quanto già alla fine del terzo giro Cernischi riesce a spuntare uscendo dalla morsa dei due triestini ed a condurre con sicurezza la regata sino all'arrivo. Machne, della Società Triestina della Vela, che all'inizio del lato di bordeggio del primo giro si trovava in ottima posizione, ha subito grave avaria per la rottura dello straglio che gli ha fatto perdere del tempo prezioso in regata tanto da essere relegato all'ultimo posto, però nei seguenti giri riesciva a rimontare parecchi concorrenti sino a piazzarsi nono.

Ecco l'ordine d'arrivo di questa prova:

1) «Bolero», tim. Cernischi E. (S.V.O.C., Monfalcone), punti 13; 2) «Arrai», tim. Benussi G., (R. Y. C. I., Trieste), 12; 3) «Tse-Hea», tim. Nadali G. (R. Y. C. I., Trieste), 11; 4) «Idotea», tim. Moscovita F. (R. Y. C. I., Trieste), 10; 5) «O. Cosulich», tim. Devescovi (S.V.O.C., Monfalcone), 9; 6) «Barcellona», tim. De Luca G. (C. C. S., Napoli), 8; 7) «Sirio», tim. De Marchi M. (S.V.O.C., Monfalcone), 7; 8) «R. Y. C. I. III», tim. Spigno G. (R. Y. C. I., Genova), 6; 9) «Aurora», tim. Machne P. (S. T. V., Trieste), 5; 10) «Bilella», tim. de Manzini Z. (S.V.O.C., Monfalcone), 4; 11) «G. Carpenè», tim. Fradel A. (S. T. V., Trieste), 3.

La classifica generale dopo la seconda prova è la seguente: 1) «Bolero», punti 26; 2) «Arrai», 24; 3) «Idotea», 21; 4) «Tse-Hea», 20; 5) «O. Cosulich», 17; 6) «Barcellona», 14; «Sirio», 14; «Biella», 14; 7) «R.Y.C.I. III», 11; 8) «Aurora», 9; 9) «G. Carpenè», 5; 10 «Nike», 3.

Ancora tre prove ci separano dalla fine di questo interessante campionato. Le due consecutive vittorie del monfalconese Cernischi possono preludere a una sua affermazione finale se saprà vincere la resistenza di Benussi, Moscovita, Nadali. Oggi, per ragioni tecniche, la partenza sarà data alle 11 anzichè alle 10.30.

Il ritorno del "Giulia„ dalla crociera per l'Ancora d'oro «Costanzo Ciano»

Il «Giulia» ha felicemente compiuto la prima crociera del «Guf» Trieste per la classifica del trofeo Ancora d'oro «Costanzo Ciano».

Partito da Trieste il 13 sera, il «Giulia» raggiungeva la sera del 14 le acque del Canale di Fasana, dove nella notte sosteneva in navigazione un neverino da ponente. Senza far porto continuava la sua rotta per Cherso. Con rapida corsa traguardava alle 8.30 del 15 agosto il faro di punta Nera in Quarnero. Un secondo neverino da greco tramontana, improvviso, violentissimo con grandine, sorprendeva i gufini costringendoli a portarsi di poggiata nell'insenatura di Valmazzinghi. Migliorate le condizioni del tempo, il «Giulia» veleggiava con tutte le vele a riva per Portalbona, dove, fatta l'acquata, ripartiva per Cherso. A metà Quarnero i gufini dovevano sostenere un terzo colpo di vento; con brillante manovra, cambiata la velatura, il «Giulia», con vela di fortuna, raggiungeva Cherso. Il comandante e l'equipaggio portavano al segretario politico del Fascio il saluto del «Guf» di Trieste.

Dopo un breve riposo, la sera del 17 il «Giulia» partiva da Cherso, attraversava con navigazione notturna il Quarnero, traguardando alla mezzanotte il traverso Porer-Secca Pericolosa; con rapidissima navigazione lungo le coste dell'Istria e brevi ore di porto a Canal di Leme, Orsera, Parenzo, Portorose, attraccava nella mattinata di domenica 20 alla sede dell'Adriaco. La crociera, organizzata in poco tempo, dalla Sezione Vela del «Guf» fu compiuta in sette giorni e quattro notti di effettiva navigazione, in condizioni di assoluta autonomia provvedendo i servizi di bordo a tutte le necessità logistiche. Il «Giulia» ex otto metri S. I. 1906, gentilmente concesso dal Gruppo Adriaco del R. Y. C. I., ottima imbarcazione da crociera veloce, ha una lunghezza di appena dodici metri.

L'equipaggio, composto dai fascisti universitari: Fausto Faraguna comandante; de Manzini Giovanni, Geniram Eugenio, de Ferra Livio, Milazzi Silvio, Rinaldi Giorgio, ha dimostrato nella difficile navigazione la notevole perizia tecnica e l'alto grado di addestramento della Sezione Vela del «Guf» di Trieste.

Il calendario della Fidal

ROMA, 21

Il calendario d'ottobre della F. I.D.A.L. è il seguente:

1.o ottobre, G. P. «Fidal»: gruppo A: 1.a, 2.a, 6.a, 7.a, 8.a, 11.a zona; gruppo B: 3.a, 5.a, 9.a, 13.a, 16.a, 17.a zona, Torino, Trofeo S. I.P.: riunione nazionale femminile, organizzazione G. S. «S.I.P.» Torino. 8 ottobre (località da destinarsi): gara internazionale di maratona; Ascoli Piceno: Trofeo Squarcia, riunione nazionale su pista, organizzazione S. P. Ascoli Piceno. 15 ottobre (Trento) Trofeo Trento: riunione su pista, organizzazione gruppo A.T.A. Trento; Torino: coppa «Principessa Maria Pia», riunione nazionale femminile su pista. 22 ottobre (Napoli): gara internazionale marcia km. 50.

La 6 giorni motociclistica entrata in azione

Quasi tutti gli italiani classificati dopo la prima tappa

SALISBURGO, 21

La prima tappa della Sei giorni motociclistica si è iniziata alle 5 esatte. Tutte le rappresentanze erano al completo. La tappa era ritenuta facile ed è stata facile ma naturalmente si tratta di una facilità relativa tipo Sei giorni internazionale.

I 150 km. sono stati disputati sull'asfalto, mentre 200 su strade a massicciata e un centinaio su sentieri di campagna. I fuori strada consistevano in una ottantina di km. complessivi. Nella stragrande maggioranza i nostri magnifici motociclisti hanno brillato e si sono messi fra i migliori e eguale elogio meritano le macchine che hanno mostrato una grande efficienza. Se qualcuno dei nostri non sarà nella lista degli «ex aequo» la colpa sarà tutta della sfortuna.

Conficconi per esempio facilmente dovrà rinunciare alla corsa pur essendo stato tra i migliori, ma l'atletico fiorentino ha avuto un vero calvario e nel secondo settore gli si è rotto il filo della frizione, nel terzo gli si è tranciato l'ammortizzatore destro e nel quarto quello sinistro. Naturalmente in queste condizioni la marcia è stata estremamente penosa. Conficconi era ancora perfettamente in media, ma nel 6.o settore un concorrente inglese lo ha urtato e mentre questi ha rotto il serbatoio e ha dovuto ritirarsi, l'italiano è andato a finire in un fosso perdendo molto tempo e giungendo penalizzato. Nella lista degli sfortunati si deve mettere anche Palvis che ha rotto la catena e ha avuto qualche punto di penalizzazione.

Poi bisogna aggiungere Ventura che ha bucato a poca distanza da un controllo e infine mettiamo Ramazzotti che per salvare una spettatrice incauta, che attraversava la strada, è caduto, rompendo il manubrio. La giuria però sembra averlo autorizzato alla continuazione e alla sostituzione del manubrio. Il bilancio, sebbene manchino le classifiche, che verranno a tarda ora ad occhio e croce, è eccellente per noi. Trenta partiti e trenta arrivati, dei quali 27 «ex aequo». Siamo a pieno punteggio nel trofeo con una squadra; senza penalità nel Vaso d'Argento con una squadra e un'altra penalizzata (la squadra B che ha avuto la sfortuna). La Milizia ha due squadre «ex aequo» ed una, quella che comprende Palvis, penalizzata. Il Comando generale della M.V.S.N. ha due squadre in piena regola ed una che sarà probabilmente smembrata per la rinuncia forzata di Conficconi.

La tappa di domani sarà particolarmente severa. I suoi 373 km. sono stati divisi in dieci settori.

Il trotto a Milano

MILANO, 21

Ecco i risultati dell'odierna riunione:

Premio Castiglione: 1) «Mc Lee»; 2) «Prince John». (Tot.: 12, 5.50, 5.50; s. a. 38).

Premio Belvedere: 1) «Corvara»; 2) «Rogo». (Tot.: 13, 8.50, 17; s. a. 324).

Premio Vighignolo: 1) «Steno»; 2) «Fiammata»; 3) «Silva». (Tot.: 25, 9.50, 7.50, 20.50; s. a. 130).

Premio Agnago: 1) «Sovrano»; 2) Pallade». (Tot.: 7.50, 6, 7.50; s. a. 45.50).

Premio Derganino: 1) «Miss Ellerslie»; 2) «Alessandra»; 3) «Astabora». (Tot.: 29.50, 21.50, 10.50, 17.50; s. a. 810).

Premio Cavirano: 1) «Gianduia»; 2) «Volontario»; 3) «Demonio». (Tot.: 11, 6.50, 7.50, 6.50; s. a. 59.50).

Premio Guastalla: 1) «Foscolo»; 2) «Brianzola»; 3) «Boccanera». (Tot.: 7.50, 6.50, 6.50, 13.50; s. a. 45.50).

Premio II Div.: 1) «Miru»; 2) «Tiburzio»; 3) «Zingara». (Tot.: 23, 8.50, 8.50, 6.50; s. a. 190).

U. S. Triestina. Tutti i giocatori componenti le squadre minori (allievi e ragazzi) della U. S. Triestina devono trovarsi oggi, martedì 22 agosto, alle 16, sul campo di Montebello.

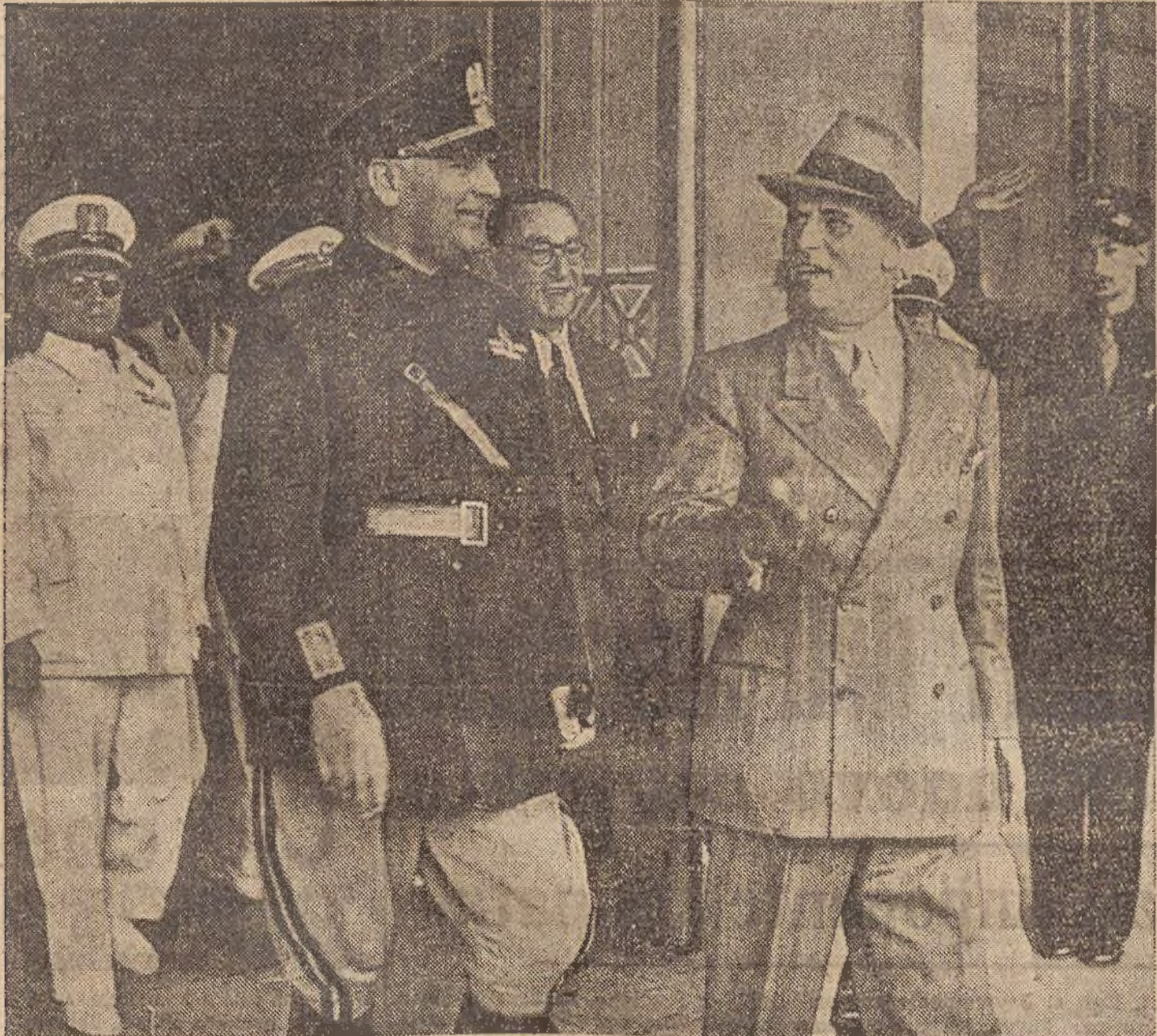
Bollettino meteorologico

21 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	dim.	misto, cal.	+29	+21
Roma.....	var.	piovoso	+29	+18
Milano...	staz.	coperto	+25	+19
Torino...	dim.	misto	+19	+17
Genova..	var.	cop., m.	+23	+20
Sanremo	aum.	misto, cal.	+25	+19
Venezia..	—	—	—	—
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	dim.	misto	+27	+16
Bologna.	staz.	coperto	+25	+22
Firenze.	staz.	misto	+28	+18
Rimini...	staz.	misto, cal.	+26	+18
Ancona..	aum.	misto, cal.	25	20
Napoli...	—	—	—	—
Foggia..	dim.	piovoso	+29	+20
Bari.......	staz.	misto, cal.	+25	+20
Lecce.....	staz.	misto	+29	+20
Taranto.	dim.	misto, cal.	+26	+20
Messina.	dim.	misto, cal.	+29	+23
Palermo	staz.	ser., cal.	+31	+20
Catania.	dim.	ser., m.	+29	+22
Cagliari	staz.	misto, m.	+30	+20
Sassari..	staz.	misto	+28	+19
Tripoli..	staz.	ser., m.	+30	+24
Bengasi.	aum.	misto, m.	+37	+23
Rodi......	staz.	ser., m.	+27	+24

CRONACA DELLA CITTÀ

S. E. il Prefetto Borri è arrivato a Trieste

Il saluto delle autorità cittadine

Con il diretto delle 17.22 è giunto ieri nella nostra città S. E. Dino Borri, il nuovo Prefetto di Trieste, che da ieri ha preso possesso della sua alta carica di Capo della nostra Provincia.

A porgere il primo, cordiale benvenuto a S. E. Borri erano convenuti alla Stazione centrale il Segretario federale, i due Vice-prefetti, il Commissario prefettizio al Comune, il Preside della Provincia, il Questore, il Vice-federale, il comandante il Gruppo dei CC. RR. e vari funzionari della Prefettura.

Il primo ad ossequiare S. E. Borri è stato il Segretario federale, che ha poscia presentato al nuovo Capo della Provincia tutte le autorità cittadine. Con tutti i presenti S. E. Dino Borri si è intrattenuto cordialmente.

Attraverso la saletta reale S. E. il Prefetto Borri si è portato sul viale Regina Elena, dove, prima di allontanarsi con l'automobile, si è intrattenuto nuovamente con il Segretario federale e le altre autorità presenti.

Rinnoviamo a S. E. Borri il nostro deferente e cordiale saluto.

S. M. la Regina Imperatrice alla Provincia di Trieste

Al telegramma augurale e di devoto omaggio inviato da S. E. il Prefetto a nome della Provincia in occasione dell'augusto onomastico di S. M. la Regina Imperatrice, è pervenuta al Prefetto la seguente risposta:

«Sua Maestà la Regina Imperatrice ringrazia cordialmente Vostra Eccellenza e la popolazione di codesta provincia dei gentili graditi auguri. Tacoli, *Cavaliere d'Onore».*

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
20 e 21 agosto 1939-XVII

NATI VIVI	19
maschi 12, femmine 7.	
NATI MORTI	—
MORTI	10
MATRIMONI	—

Organizzazioni del Regime

F. F. Iscrizioni per la gita di massaie rurali a Zara. Sono aperte le iscrizioni per la gita che si farà esclusivamente con le massaie rurali alla volta di Zara. Partenza alla sera del 2 settembre e ritorno a Trieste al mattino del 4 settembre. Quota di partecipazione solo viaggio lire 25. Le iscrizioni si accettano fino al giorno 25 agosto in sede del Fascio Femminile, via Roma 28, I piano, sezione Massaie rurali.

G. I. L. «Luigi Morara Sassi». Presso la Casa rionale «Gil» «Morara Sassi» di S. Luigi si accettano iscrizioni, dalle 19 alle 20 di oggi, per la gita-bagno per Piccole Italiane, che si effettuerà domani.

Tombola a Roiano. Domenica, alle 18, si terrà a Roiano un gioco di tombola a beneficio delle Opere assistenziali del G. R. F. «Aldo Ivancich», con lire 2200 di premi così suddivisi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1400, seconda tombola lire 300. Prima dell'inizio del giuoco, la banda della «Gil» rionale terrà un concerto di musica varia. Le cartelle sono già in vendita al prezzo di lire 1.

A Zara col D.I.T.C.I.

La sera del 2 settembre, alle 21.30, partirà dal molo della Pescheria la veloce motonave «S. Giusto», che porterà a Zara i dopolavoristi triestini partecipanti alla gita organizzata dal Dopolavoro Commercio-Industria. La nave attraccherà alla banchina di Zara verso le 8 di domenica e salperà alle 20, per essere nuovamente a Trieste il 4 settembre alle 6.30.

Numerose attrattive e divertimenti sono stati predisposti a bordo per allietare i dopolavoristi durante le ore della traversata, mentre a Zara un vario programma di festeggiamenti attende i graditi ospiti.

Tutti i dopolavoristi del «Ditci» e i simpatizzanti possono partecipare alla gita. I biglietti, al prezzo di lire 30, andata e ritorno, sono in vendita presso la segreteria del «Ditci» - Piazza Costanzo Ciano 18, presso la Biglietteria centrale e presso l'«Utat» in via Imbriani 11. Si rende noto che, dato il numero limitato dei posti disponibili, la vendita dei biglietti si chiuderà non appena esauriti i posti ancora liberi e si invitano pertanto gli interessati ad acquistare quanto prima il biglietto.

Saluto alla forte Germania

Facendosi interprete dei componenti della Missione amica, l'Obergruppenführer Schepmann ha ringraziato vivamente i camerati italiani delle accoglienze ricevute che dimostrano ancora una volta il saldo legame di mete e di propositi degli artefici e dei gregari delle due Rivoluzioni che si propongono la pace d'Europa su basi di una vera giustizia per i popoli giovani. Nell'ammainabandiera le formazioni delle Camicie Nere della confinaria e le Camicie Brune hanno levato alto il saluto ai Condottieri delle Nazioni amiche. Il Luogotenente generale Tarabini, prima che la Missione lasciasse la casermetta, ha salutato i rappresentanti della forte Germania nazionalsocialista, ricordando la fattiva collaborazione, l'indissolubilità di intenti che uniscono le forze armate a presidio delle due Rivoluzioni a difesa di ogni insidia, di ogni congrega giudaico-internazionale. Calorose dimostrazioni di vivo cameratismo, alalà al Duce e al Führer hanno poi salutato la partenza degli ospiti della Germania nazista.

Gli ospiti graditi partiranno da Trieste nella mattinata di oggi.

"Sul mare,,

Il fascicolo di luglio della rivista *Sul mare*, si veste di una copertina dal colorito veramente geniale del pittore capodistriano V. A. Cocever. Nel testo del magnifico fascicolo, ricco di eliotipie all'altezza della gran fama di questa rivista delle Compagnie di Navigazione Italia, Lloyd Triestino, Adriatica, Tirrenia, primeggiano le illustrazioni della Mostra Leonardesca di Milano (articolo di Ettore Cozzari) e la commemorazione di Costanzo Ciano, il grande italiano a cui non poteva mancare il riverente ricordo d'una rivista intitolata *Sul mare*.

Chiusura del transito della via Ronchetto. Causa lavori alla conduttura dell'acqua, la via Ronchetto, tra via Baiamonti e via dell'Istria, rimarrà chiusa al transito dei veicoli dal giorno 22 al 27 del mese corrente.

ASTERISCHI

Nozze

Il tenente cappellano Onorio Fasiolo ha celebrato sabato a Gradisca d'Isonzo le nozze della contessina Rosita di Montegnacco con il pilota aviatore Carlo Attanasio, reduce dalla Spagna. Testimoni il tenente Ezio Viglione dei Principi Borghese e il dott. Mario Renzi. Durante la cerimonia la giovane e celebre soprano Alda Noni, amica della sposa, ha cantato l'«Ave Maria» del Gounod.

E' importante sapere

che soltanto oggi e domani mercoledì sono gli ultimi due giorni che Vulcano liquida i guanti la biancheria e le calze a prezzi veramente bassi. La famosissima calza Mistella viene venduta a lire 14.40. Approfittate!!! Vulcano, via Muratti 4.

La 32.a Fiera internazionale generale di Zagabria

Dal 26 agosto al 4 settembre, avrà luogo a Zagabria la 32.a Fiera internazionale generale. La Fiera comprende esposizioni per tutti i rami industriali, eccetto gli automobili, con fiere speciali: industria tessile, meccanica, macchinari, mobiglia, radio, arte nazionale, alimentari, macchine agricole, carta e libro. Vi sarà inoltre un'interessante mostra della televisione con le esposizioni collettive dell'Italia, Bulgaria, Cecomoravia, Francia, Germania (edizioni) e Olanda.

Durante la Fiera, avrà luogo a Zagabria la Settimana di cultura croata e folclore nazionale con festival all'aperto.

La carta di legittimazione della Fiera dà diritto alla riduzione sulle ferrovie degli Stati seguenti: in Jugoslavia ritorno gratuito, in Italia riduzione del 30 per cento, nel periodo dal 20 agosto al 5 settembre, valevole 20 giorni; in Bulgaria, Cecomoravia, Francia, Germania, Polonia, Romania, Svizzera, Turchia e Ungheria del 25 per cento. Le Società di navigazione jugoslave dell'Adriatico accordano la classe superiore per il prezzo della classe inferiore. Le riduzioni sono valevoli in Jugoslavia per l'andata a Zagabria dal 21 agosto al 4 settembre, ritorno dal 26 agosto al 9 settembre.

Cameratismo italo-germanico

La delegazione delle S. A. alla Colonia della G. I. L. a Sesana

Una visita a Postumia e al confine

La delegazione tedesca delle S. A., che in questi pochi giorni di permanenza nella nostra città ha avuto modo di sincerarsi della perfetta organizzazione del Fascismo triestino, si è recata ieri mattina a visitare la Colonia del Partito «Duca d'Aosta» a Sesana, che, a buon diritto, può essere considerata come una delle più belle Colonie d'Italia.

Sole e giovinezza

Mattinata di festa, dunque, per le 360 Piccole e Giovani Italiane che stanno godendo della sana e gioconda vita coloniale. La gradita visita della delegazione delle S. A., composta dall'Obergruppenführer Schepmann, comandante del Gruppo di Sassonia delle S. A. e presidente del Governo di Dresda, dal Gruppenführer Reimann, aiutante generale Stabschef e comandante della Feldherrnhalle, e lo Stendardenführer Lange, comandante la «Stendarde» di Lipsia, e da altri cinque ufficiali delle S. A., addetti al servizio del Comando generale della Milizia è avvenuta ieri mattina alle nove.

Ad attendere i rappresentanti della Nazione amica erano con il Federale, l'ing. Olivotto, progettista della Colonia, il capo di S. M. della «Gil», il segretario politico di Sesana, il Podestà, il comandante della stazione dei CC. RR., gli ufficiali della 59.a Legione del Carso ed altre autorità del luogo.

Annunciati da tre squilli d'attenti, sono giunti i componenti la delegazione. All'ingresso della Colonia, tre Balilla Moschettieri presentano le armi, mentre le piccole coloniali, schierate in dodici squadre sul vasto piazzale, assumono la posizione d'attenti. Il Federale si fa incontro all'Obergruppenführer Schepmann e gli porge il benvenuto cordiale delle organizzate. Quindi, il Federale presenta al comandante del Gruppo di Sassonia delle S. A. tutte le autorità, il direttore della Colonia, cent. Viezzoli e i due medici. Ad ognuno, il Generale tedesco stringe cordialmente la mano. Finite le presentazioni, il cent. Viezzoli ordina alle coloniali un saluto alla voce augurale per la Germania nazista, al quale fa eco l'entusiastico «alalà» delle 360 organizzate.

Colloqui con le coloniali

Visibilmente soddisfatto per il superbo schieramento, il Generale Schepmann, con a fianco il Federale ed il direttore della Colonia, passa quindi in rivista le dodici formazioni, salutando romanamente le caposquadra. Il capo della delegazione tedesca si sofferma successivamente ad interrogare le coloniali, le quali con schietta franchezza, rispondono all'ospite. Dalle piccoline alle più grandi, tutte indistintamente esprimono la loro riconoscenza al Duce per il suo continuo ed amorevole interessamento verso i bimbi d'Italia.

Il Federale, alla presenza del Generale tedesco e dei componenti la delegazione, chiede ad una Figlia della Lupa a quale camerata essa appartenga. Con prontezza, la bimba risponde di dormire nella camerata che ha per motto una frase del Duce e cioè: «Nessuno pensi di piegarci mai, senza aver prima duramente combattuto». La risposta della Figlia della Lupa viene tradotta al Generale Schepmann che, sorridente, si compiace con l'organizzata accarezzandola.

Sempre accompagnati dal Federale, dal direttore la Colonia e da tutte le altre autorità, i componenti la delegazione delle S. A. ed una squadra di Camicie Brune, visitano il magnifico caseggiato, inaugurato dal Duce nel settembre dello scorso anno. I visitatori si portano nelle sale adibite a dormitoi, nelle cucine, nella dispensa, nel magnifico refettorio, nella sala medica ed in tutti gli altri locali che presentano un ordine perfetto. Nell'infermeria, gli ospiti tedeschi trovano due coloniali a letto, per una leggera indisposizione, con i quali il Generale Schepmann sosta a parlare, interessandosi delle loro condizioni e porgendo alla fine i suoi auguri di pronta guarigione.

Omaggio ai due Capi

Finita la visita, i componenti la delegazione delle S. A. si portano sulla vasta, soleggiata terrazza della Colonia. Appena essi s'affacciano sul piazzale antistante, con un grido entusiastico, le coloniali scandiscono i nomi dei due Capi delle Nazioni amiche. Poi, ad un segnale del cent. Viezzoli, le bimbe rompono le righe ed in pochi istanti compongono un grandioso «Hitler» umano. La perfetta manovra delle bimbe fasciste provoca negli ospiti grande ammirazione ed applaudono calorosamente. Ad un successivo ordine del direttore della Colonia, le bimbe rompono le righe e poi, ad un nuovo segnale assumono uno schieramento con il quale formano un grandioso «Duce».

Dopo aver ripreso il normale schieramento, le coloniali intonano a piena voce il canto di «Giovinezza» e successivamente l'Inno dell'Impero. La delegazione compie nuovamente una visita all'interno della Colonia, manifestando in più riprese la sua ammirazione.

La segretaria della Colonia porge quindi un album al Generale Schepmann che vi scrive: «Heil Duce», «Heil Hitler», sottoponendo quindi la sua firma. Analoga cosa viene compiuta da parte di tutti i componenti la delegazione.

Quando gli ospiti escono dalla Colonia, un grido unanime di «Viva Hitler, viva il Duce» li acclama. Sono le coloniali che nel frattempo si sono portate sulla terrazza per porgere il saluto d'addio ai rappresentanti della Nazione dell'Asse.

Il Federale ordina un «alalà» per il Führer e poscia il saluto al Duce. Riprendono a sventolare centinaia di berretti bianchi, mentre sempre più alte si levano le invocazioni ai due Condottieri. Ad un cenno del Federale le bimbe ascoltano in silenzio il Generale Schepmann, il quale esprime a voce alta il suo più vivo ringraziamento e la sua ammirazione.

L'elogio degli ospiti

Quindi il Federale esprime al Generale tedesco il suo ringraziamento per la graditissima visita, con la quale egli ha potuto constatare personalmente quanta cura abbia il Fascismo per i figli del popolo. A queste parole, il Generale Schepmann risponde in termini calorosissimi esprimendo la sua più alta ammirazione per la superba Colonia e facendo risaltare altresì le continue, instancabili provvidenze che Mussolini e Hitler hanno per i figli dei loro popoli. Prende quindi commiato da tutte le autorità italiane ed al centurione Viezzoli esprime nuovamente la sua viva ammirazione.

Quando le automobili degli ospiti lasciano la Colonia, una nuova, vibrante manifestazione viene improvvisata da parte delle bimbe di Mussolini. Anche attraversando l'abitato di Sesana, la delegazione delle S. A., che si è recata a visitare le Grotte di Postumia, ha ricevuto l'omaggio degli abitanti.

Partita la rappresentanza tedesca, il Federale ha rivolto al direttore della Colonia, alle istitutrici ed alle coloniali il suo vivo elogio per la magnifica dimostrazione offerta. Alla partenza del Federale, la dimostrazione di ardente amore al Duce si è ripetuta e intensificata sino a quando la sua macchina non è sparita sulla strada.

A Postumia la Missione militare delle S. A. con la squadra delle Camicie Brune che ha partecipato alle gare per il campionato di nuoto, guidata dall'Obergruppenführer Schepmann, dal Gruppenführer Reimann e dallo Standartenführer Lange, accompagnati dal Luogotenente generale Tarabini, dai consoli generali Ferraudi e Borghi, da ufficiali superiori della Milizia confinaria, sono stati accolti dalle autorità locali e dal rappresentante dell'Ente provinciale per il turismo, tra vive dimostrazioni di cordiale cameratismo.

La visita alle Grotte

Guidati dal vicedirettore i componenti della Missione delle S. A. hanno visitato le RR. Grotte, compiacendosi altamente per la perfetta sistemazione del meraviglioso sotterraneo e l'efficiente attrezzatura turistica creata dall'Italia fascista per la valorizzazione delle grandiose bellezze naturali della Venezia Giulia. Dopo la visita alle grotte gli ospiti graditi hanno partecipato alla colazione offerta in loro onore dalla Azienda autonoma di turismo nel grande ristorante delle RR. Grotte. Terminata la colazione un lungo corteo di automobili ha condotto i componenti della Missione amica a visitare il valico del confine italo-jugoslavo di Villa Caccia fatti segno a dimostrazioni di cameratesca simpatia dalle Camicie Nere confinarie e dai reparti militari di guardia.

Nel ritorno la Missione e la squadra di nuoto hanno sostato alla casermetta «Aldo Burron» della Milizia confinaria. Camicie Nere e Camicie Brune hanno assitito all'austero rito dell'alzabandiera: il tricolore d'Italia e la croce uncinata della nuova Germania salivano lenti sull'alto pennone mentre si levavano alto il saluto al Duce, l'«A noi!» e il saluto al Führer «Sieg Heil», al suono degli inni delle due Nazioni.

E' seguita la visita al sacrario della Casermetta dove i rappresentanti della Germania di Hitler hanno sostato in silenzio nel ricordo dei martiri che hanno preparato la mirabile ascesa dell'Italia imperiale di Musolini. Le gravi note della «Preghiera del Legionario» hanno scosso i cuori avvincendo gli animi degli uomini delle due Rivoluzioni. Pochi minuti di raccoglimento, poi tutta una gioiosa catena degli inni di guerra e della Rivoluzione sono usciti dai giovani petti delle Camicie Nere confinarie, ufficiali e militi.

Il Federale, con la delegazione germanica, tra le bimbe della Colonia di Sesana

Improvvise ispezioni del Federale alle Colonie diurne di Sesana e Cologna

Vibranti manifestazioni al Duce di 1200 Piccole Italiane

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale, accompagnato dall'ispettore di zona per il Carso, ha ispezionato la Colonia diurna di Sesana. Le Piccole Italiane, riunite nel refettorio per la merenda, hanno accolto il gerarca con vibranti alalà al Duce.

Il Federale, dopo essersi intrattenuto affettuosamente con le piccole coloniali, ha ispezionato i vari locali ed ha controllato il funzionamento dei servizi ed ha cantato da ultimo con le Piccole Italiane gli inni della Rivoluzione.

Salutato da vibranti acclamazioni al Fondatore dell'Impero, ha lasciato la Colonia di Sesana e si è recato a Cologna, ispezionando quella Colonia diurna «Costanzo Ciano», che ospita 1100 Piccole Italiane del capoluogo. Anche in tale località si è intrattenuto con le piccole coloniali, alle quali ha rivolto affettuose parole ed è stato salutato, alla sua partenza, da un imponente manifestazione al Duce.

Modificazioni alle tariffe dei diritti per l'ingresso alla Borsa di Trieste

ROMA, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. 22 luglio 1939-XVII n. 1153, contenente modificazioni alle vigenti tariffe dei diritti per l'ingresso nei recinti riservati e per la quotazione dei titoli delle socità commerciali presso la Borsa di Trieste.

Art. 1. Il diritto fisso per il rilascio della tessera annuale di ingresso nel recinto del pubblico presso la Borsa di Trieste, di cui all'art. 4 del R. D. 23 dicembre 1926-V n. 2348 è stabilito in lire 50. In luogo della tessera giornaliera per l'ingresso al suddetto recinto prevista dal medesimo articolo 4, è istituita una tessera mensile al prezzo di lire 10. Art. 2. I diritti per la quotazione dei titoli delle società commerciali presso la Borsa di Trieste, di cui all'art. 3 del citato R. D. 23 dicembre 1926-XV n. 2348, sono così determinati: 1) lire 100 annue fisse; 2) lire 25 per ogni milione o frazione di milione di capitale nominale. Quest'ultimo diritto non può essere inferiore a lire 500 e superiore a lire 10.000. Art. 3. Le disposizioni del presente decreto entreranno in vigore il 1.o gennaio 1940-XVIII.

La serata al Castello

Questa sera, dalle 20, sullo schermo del teatro all'aperto, in Castello, sarà proiettato il magnifico film «La canzone della magnolia». Precederà un giornale «Luce».

Come ogni sera, dalle 21.30, sul Bastione fiorito, danze; e sul Bastione rotondo, dalle 21, concerto orchestrale.

I minimi di stipendio mensili per impiegati di aziende industriali, artigiane e cooperative

In relazione all'art. 3 del Contratto collettivo nazionale 5 agosto 1937-XV, i minimi di stipendio mensili, al lordo di ogni trattenuta di legge e di contratto, vengono determinati come segue:

Prima categoria: impiegati di concetto con funzioni direttive, dai 21 anni compiuti in poi: tecnici: uomini e donne lire 1650; amministrativi: uomini e donne lire 1650.

Seconda categoria: impiegati di concetto dai 21 anni compiuti in poi: tecnici: uomini lire 1145, donne lire 895; amministrativi: uomini lire 1145, donne lire 895; dai 18 anni compiuti ai 21: tecnici: uomini lire 725, donne lire 670; amministrativi: uomini 725, donne 575; di età inferiore ai 18 anni: tecnici: uomini lire 465, donne lire 430; amministrativi: uomini lire 465, donne lire 410.

Per tutti gli impiegati laureati da non più di un anno (esluso il tempo eventualmente trascorso in servizio militare per obbligo di leva), è ammesso un periodo di tirocinio della durata di un anno, durante il quale saranno retribuiti con lo stipendo di lire 820 mensili per i primi sei mesi e di lire 940 mensili per i successivi sei mesi ferme restando le altre condizioni contrattuali.

Terza categoria: impiegati d'ordine dai 21 anni compiuti in poi: tecnici: uomini lire 800, donne lire 715; amministrativi: gruppo A uomini lire 800, donne lire 615; gruppo B uomini lire 630, donne lire 470. Appartengono al gruppo B gli impiegati d'ordine d'ambo i sessi adibiti a mansioni che, all'infuori dei normali requisiti generici di qualifica, non richiedono preparazioni, esperienza o pratica d'ufficio particolari. Dai 18 anni compiuti ai 21: tecnici: uomini lire 435, donne lire 410; amministrativi: uomini lire 435, donne lire 375; di età inferiore ai 18 anni: tecnici: uomini lire 320, donne lire 305; amministrativi: uomini lire 320, donne lire 290.

I servizi di trasporto per l'E. 42

Due bandi di concorso

ROMA, 21

La *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 5 agosto, ha pubblicato il testo integrale del bando di concorso di idee per i trasporti individuali e collettivi dell'E. 42 e del bando di concorso per la progettazione di detti servizi di trasporto.

L'Ente Autonomo dell'Esposizione invita i concorrenti a prendere conoscenza delle condizioni di partecipazione stabilite dai bandi e delle modalità prescritte per l'inoltro degli elaborati che dovranno pervenire all'Ente Autonomo dell'Esposizione non più tardi del 30 settembre 1939 per il concorso di idee e non più tardi del 30 novembre 1939 per il concorso di progettazione.

Il giro escursionistico del "Beltrame,, nell'Italia centrale

Continuando nella sua intensa attività, la sezione escursionistica del Dopolavoro «Beltrame» indice ed organizza per il 27 agosto-3 settembre XVII, uno giro escursionistico nell'Italia Centrale, della durata di otto giorni, con il seguente percorso: 27 agosto: Trieste-Ravenna; 28: Ravenna-Ancona; 29: Ancona-Teramo-Terni; 31: Terni-Arezzo; 1.o settembre: Arezzo-Firenze; 2: Firenze-Bologna; 3: Bologna-Trieste.

Durante il giro, verranno visitati i principali monumenti ed opere d'arte delle varie città, tra cui la Casa natale e la Tomba dei genitori del Duce a Predappio. La quota di trasporto è stata fissata in lire 125. Nel limite del possibile, gli organizzatori provvederanno al pernottamento in alberghi decenti a prezzi modici. Per il vitto, i partecipanti provvederanno a loro piacimento. Prospetti, schiarimenti e iscrizioni seralmente in sede (via Diaz 14) dalle 20 alle 21.

Nozze fasciste

Ieri mattina il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio il fascista dott. Ferdinando Baldi e signora, che in occasione delle loro nozze hanno voluto consegnare al Federale le fedi d'oro, ricevendone in cambio quelle di ferro.

Hanno inoltre consegnato al Federale l'importo di lire 500, che egli ha destinato al Comando G. I. L. del G. R. F. «Luigi Morara Sassi».

Il Federale, nel ringraziarli vivamente per il gesto squisitamente fascista, ha loro rivolto i cameratescthi auguri delle Camicie Nere.

Il rito nuziale, che consacra l'unione felice della giovane, eletta coppia, è stato officiato da don Marussi nella Cattedrale di San Giusto, in una dolce e raccolta atmosfera. Erano presenti, oltre agli intimi, i testimoni: il dott. Giovanni Lazar Vellico e il dott. Giovanni Vidali per la sposa, la gentile signorina Nora Osvaldella, il comm. ing. Riccardo Farfoglia e il rag. Enrico Baldi per lo sposo. Il sacro vincolo unisce due distinte e note famiglie triestine. Il camerata Baldi è un fascista che già ha dato alla Causa una fervida attività quale fiduciario, da vari anni, del Gruppo rionale «Morara Sassi». La sua camicia nera si fregia di una medaglia al valor civile guadagnata in una città americana, mettendo a repentaglio la propria vita per salvare quella d'un pericolante. La notizia che egli ha coronato il suo sogno d'amore sarà appresa con vivissimo compiacimento.

Trattenimento danzante al pattinaggio del Ferroviario. Con oggi hanno inizio i trattenimenti danzanti nella nuova pista del pattinaggio del Ferroviario. Tali trattenimenti saranno tenuti al martedì e al sabato dalle 20.30 in poi. Potranno partecipare i soci e i dopolavoristi. Come sempre, il prezzo d'ingresso è stato tenuto molto basso, per offrire la possibilità a tutti di presenziare a tali attraenti convegni serali. Oltre ai trattenimenti, si avranno sempre le serate cinematografiche che si svolgeranno il giovedì e la domenica alle 20.30, anzichè alle 21, come nelle settimane scorse.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Scoglietto che si trasforma

Il lavoro di trecentosessanta operai nel cantiere della nuova Università

Un anno fa il Duce ha dato inizio ai lavori dell'Università di Trieste. Dopo il necessario periodo preparatorio dei cantieri di lavoro, e di quel complesso di opere che precedono creazioni di così grande mole, nei primi mesi di quest'anno si sono iniziati gli scavi per lo sbancamento della collina sulla quale sorgerà la grandiosa costruzione, monumento che tramanderà ai posteri il segno della benevolenza del Duce e del suo comando che dalla nostra città si irradi la potenza della civiltà latina.

Un nuovo passaggio

Sono mesi e mesi, ormai, che il lavoro tenace di numerose squadre di operai va addentando quella parte della collina che si alzava sulla curva di via Fabio Severo, togliendo l'orizzonte alle case dell'Inail le quali, con i loro numeri 99, 101 e 105, sono le ultime grandi costruzioni della lunga strada. Lentamente, ogni giorno di più, questa zona va cambiando fisionomia. Già attualmente molti punti della strada e del paesaggio non sono più riconoscibili e hanno acquistato caratteri completamente nuovi. Masse di terra grandi come case sono scomparse e, al loro posto si vedono oggi cubi di legname, immensi cumuli di mattoni che allineano contro lo sfondo di alberi e di cielo le rosse tessere di mosaico incompiuto, cataste di travate, allineamenti di lucidissimi tubi di grande diametro, e, in mezzo a questo addensarsi, solo in apparenza scomposto, di materiali, il viavai degli autocarri possenti che sollevano nubi di polvere rossa. E' la vita del vasto Cantiere dove trecentosessanta maestranze faticano a scombinare i lineamenti, che parevano eterni, di una brulla collina, per dare vita e potenza alle basi, sulle quali sorgeranno i maestosi edifici dell'Università e le sue costruzioni, prese nel loro complesso, misureranno qualche cosa come 280.000 metri cubi.

Non si deve però pensare che tutti questi operai siano soltanto impiegati a scavare la terra e i sassi; molti di essi si vedono sulle impalcature dei muraglioni, già in avanzata costruzione, che alzano le loro ardite cinture intorno a via Fabio Severo, là dove la strada che porta sulle vie di Postumia e di Fiume, fa la grande curva prima di passare davanti alle case che abbiamo prima menzionato. E' proprio qui, su questa strada sulla quale è un continuo transitare di automezzi d'ogni specie, di biciclette e di pedoni, che si incontra la prima grande opera che farà parte del maestoso complesso. Poco dopo l'incrocio di via Cologna con via Fabio Severo, il vecchio muro di sostegno della strada ha cessato la sua funzione. Un altro muro, di maggior spessore, è nato a circa mezzo metro di distanza verso l'esterno, allargandosi sempre più e irrobustendosi come si avvicina alla curva. Poco prima di questa, la scarpata è alta quasi quindici metri e ha uno spessore che supera il metro. Nel punto di maggiore altezza, al quale la costruzione è quasi arrivata, il muro misurerà un'altezza di 16 metri.

La strada e il piazzale

Come si ricorderà dalla descrizione dei progetti, dove attualmente la strada è in piena curva, si aprirà lo scalone monumentale, con la nuova strada che collegherà questa zona con via Giulia. La curva scomparirà presto, per dar posto ad un vasto piazzale di circolazione, pianeggiante provvisto di tre fascie intermedie di salvagente che formeranno, su questo ampio spiazzo dal quale si godrà una vista meravigliosa sul porto e sulla zona circostante, tre strade che serviranno a regolare e rendere più sicuro il traffico delle macchine e dei pedoni. Le basse costruzioni che sono ancora sulla curva spariranno come spariranno quelle che si vedono ancora, tra il folto di un gruppo di alberi, su quel po' di altura che ancora si alza sulla strada. Il nuovo tratto di via Fabio Severo, da via Cologna alla curva, verrà ad avere una larghezza di 18 metri; avrà due marciapiedi di tre metri sui quali il passeggiare sarà un vero godimento per la bellezza della nuova zona che avrà giardini e prati verdi e dalla quale, come si è detto, si gode incomparabile vista sul mare e sui colli che circondano la città. Sopra alla strada, che con le nuove opere verrà notevolmente alzata, per riadagiarsi dove si aprirà il piazzale, si vedono profilarsi altre sagome: griglie di muri. Questi sono già parte di quella dell'Università, non sono, cioè, come quelle che abbiamo descritto, delle opere sussidiarie. Un altro lavoro che, per non essere parte viva della nuova costruzione, beneficia però di tutto il complesso della zona, è lo spiazzo creato là dove finiscono le costruzioni delle case operaie e dove un tempo si ammucchiavano immondizie, sassi e residui d'ogni genere e donde, ogni poco di vento sollevava nuvoli di polvere infetta.

Il riempimento del fosso San Cilino

Il lavoro di riempimento di questo piazzale e il suo ampliamento è una vera e propria opera di risanamento della quale viene a beneficiare la popolazione del rione e, specialmente i ragazzi i quali possono sostare e respirare aria buona lontani dai pericoli della strada. Questo piazzale, e il riempimento dello spazio che si è venuto a formare tra i due muri della strada, quello vecchio e quello nuovo, sono stati effettuati con il materiale di scavo della collina. Ma l'enorme quantità di terra, oltre 12.000 metri cubi, qualche cosa come tre grandi case a quattro piani, non poteva certo essere smaltita in questi lavori soltanto. Il Genio Civile, i cui capaci ed entusiasti funzionari sovraintendono alla maestosa costruzione, e l'impresa Iliori che ha l'incarico della costruzione stessa, hanno magnificamente risolto il problema, nè facile nè lieve, dello sgombero del materiale, portando la terra, compiendo, nello stesso tempo, un lavoro del quale beneficerà il traffico stradale. Si è venuti alla decisione, cioè, di riempire il fosso San Cilino, quel fosso che si apre là dove, passato il casello dell'autobus, la strada compie una pericolosa curva, mentre il manto stradale si strozza. Conclusa l'opera di riempimento del fosso e, consolidata la terra di riporto, potrà facilmente essere rettificata la strada. Se, come si prevede, poi, anche il secondo fosso potrà essere colmato, potrà scomparire anche la seconda curva che deturpa la bella arteria e, una futura gloria potrà arrivare fino allo inizio della strada statale. Chi da qualche tempo non passa per questa strada e arriva, ora, alla curva, ora abbiamo detto, prova un senso di sorpresa nel constatare la sparizione del fosso che, un tempo, si apriva come una ferita nel fianco del monte, dove si alzano nei vicini colori le case dell'ospedale dei cronici e dell'ospedale psichiatrico. La cui ferita è scomparsa per dar posto all'ampio spiazzo di terra rossa che, fra non molto, potrà essere coperta dal bitume.

Le fondamenta

E' da qualche settimana, intanto, che nel recinto delle costruzioni, propriamente dette, si stanno scavando le trincee per le fondamenta dei muri maestri degli edifici. Grigi trinceroni il cui sommario disegno rivela quello della pianta degli edifici. Chi è pratico del lavoro già vede disegnarsi, qui l'agile ala dell'edificio, lì la scalea, a sinistra il fabbricato della biblioteca, più arretrato quello per i motori. Un lavoro immenso attende ancora i costruttori. Un milione di mattoni sono allineati pronti per essere impiegati nella costruzione insigne il cui rivestimento sarà tutto in pietra giuliana. Ma per completare l'opera di spianamento del terreno oltre trentamila metri cubi di terra devono ancora essere scavati e fatti sparire. Già sul piazzale si allinea il ferro che servirà alla costruzione di due gru alte trenta metri, le rotaie per i trenini, che saranno impiegati al rapido trasporto dei materiali, stanno per essere messe a posto. Ogni giorno un progresso si compie, ogni giorno si fa un balzo avanti verso il completamento dell'opera che resterà nei secoli a simboleggiare la missione di Trieste, fatta forte e potente dal Duce.

Nel Consolato di Turchia

Ha lasciato iersera Trieste il Console della Repubblica Turca, sig. Rifat Baraz, chiamato dal suo Governo a coprire un posto di particolare delicatezza al Ministero degli Esteri di Ankara. Durante i tre anni della sua permanenza nella nostra città, Rifat Baraz si era acquistato molte simpatie, talchè lo accompagna nella sua nuova destinazione fervidi auguri. A succedergli è già arrivato il signor Hasan Rifat Sözen, finora Console di Turchia a Milano.

Il Vescovo visita un sacerdote infermo

S. E. il Vescovo mons. dott. Santin, accompagnato dal suo segretario particolare, si è recato ieri all'Ospedale Regina Elena a visitare il parroco di Corgnale, don Francesco Stefanuti, degente per malattia nella sezione paganti.

A ricevere l'alto prelato è stato il vicario della parrocchia dell'Ospedale don Della Mea. Il Vescovo si è fermato al letto del degente che è rimasto molto commosso

Visione degli scavi per le fondamenta.

Le serate artistiche dell'O. N. D.

al Teatro del Giardino Pubblico

Venerdì alle ore 21, avrà luogo al teatro estivo del Giardino Pubblico, la prima serata artistica promossa dal Dopolavoro provinciale, in accordo con la Direzione del teatro estivo.

Come è già stato annunciato, queste serate artistiche saranno dedicate ai complessi filodrammatici e corali dei principali Dopolavoro cittadini. In questa prima serata si produrranno i due complessi del Dopolavoro aziendale «Crda» e precisamente la brava filodrammatica diretta da Bruno Sardi, che eseguirà «Serata... gialla» di E. Caglieri e l'affiatato coro diretto dal maestro Renato Ruggier. Riservandoci di dare ulteriori particolari sul programma artistico di questa prima serata, rendiamo noto che allo scopo di facilitare al pubblico la conoscenza degli ottimi complessi dopolavoristici della città, il prezzo d'ingresso, popolarissimo, è fissato in lire 0.50.

"Il servitore di due padroni,, al parco della Giovane Italiana

«Il servitore di due padroni», la commedia giocosa in tre atti, che il Dopolavoro dell'Associazione Fascista della Scuola, in collaborazione con il Dopolavoro «Acegat», ha voluto riportare alla ribalta, è stato scritto dal Goldoni a Pisa nel 1745, per invito dell'allora celebre attore Antonio Sacchi. La commedia, che nella forma e nella sostanza ricorda quella dell'arte, ebbe subito grande fortuna e conquistò i pubblici di ogni Paese. Il Goldoni stesso la chiamò «giocosa», perchè di essa il gioco di Truffaldino forma la parte maggiore. E a questa maschera dell'immortale Truffaldino, fanno suggestiva cornice, l'inseguirsi amoroso di Florindo e Beatrice e la gaiezza delle maschere di Pantalone, di Brighella, di Smeraldina, del Dottore e del Capitano.

La regia della commedia è opera di Carolus, che ha voluto portare il lavoro nell'ambiente dei comici della commedia dell'arte, gloria inimitabile del teatro italiano.

L'interpretazione del «Servitore», interpretazione quanto mai difficile per la vivacità e il movimento delle scene, è stata affidata alla compagnia filodrammatica dell'«Acegat», diretta da Renato Paggiaro, e che conta tra i suoi componenti nomi cari e ben noti al nostro pubblico. La recita avrà luogo giovedì 24 corr. alle 21, nel parco della Casa della Giovane Italiana a S. Andrea.

Uno scorcio del muro di sostegno della via F. Severo

Il Federale tra le piccole albanesi di Isola

Le piccole albanesi della Colonia «Regina Elena» di Isola d'Istria, strette intorno al Federale che le ha visitate domenica scorsa, salutano romanamente, cantando in coro l'inno «Giovinezza».

4500 lavoratori dell'industria beneficiati dal nuovo contratto

Il Federale all'imponente adunata

Oltre 2000 impiegati ed operai inneggianti al Duce e alle provvide istituzioni del Regime, sono stati convocati ieri alle 19, nella Casa fascista dei lavoratori dell'industria, per ascoltare un'importantissima relazione del segretario dell'Unione, cons. naz. Riccardi, il quale ha illustrato la portata del nuovo contratto collettivo di lavoro, portato a termine dopo trattative molto laboriose e grazie al diretto intervento del Federale, il quale si è vivamente interessato del problema. Il contratto è anche il primo, dopo quello di Milano e Torino, inteso a tutelare i diritti della suddetta categoria, importantissima non solo per la sua massa imponente, ma principalmente per i suoi compiti, che sono quelli di potenziare sempre meglio la produzione nazionale nel campo autarchico.

La relazione del cons. naz. Riccardi

All'imponente adunata ha assistito il Federale, il quale è stato accolto, nel vasto giardino della sede, da una festosa dimostrazione di simpatia da parte dei convenuti, tra altissime acclamazioni al Duce e all'Italia fascista. Il comm. Grazioli è stato ricevuto dal cons. naz. Riccardi e da tutti i capigruppo dei vari Sindacati.

Dopo il saluto al Duce, ordinato dal Federale — saluto che i 2000 e più convenuti hanno accompagnato con un formidabile «A Noi!» — il cons. naz. Riccardi, in una lunga, dettagliata relazione, ha esposto i termini e la vasta portata del nuovo, primo contratto di lavoro che, colmando una lacuna nel campo dell'assistenza sindacale, viene ad apportare grandi benefici ad una categoria della quale il Duce stesso si è ultimamente occupato, imponendo la soluzione di problemi tutt'altro che facili.

Incominciando proprio dall'interessamento personale del Duce, che si occupa sempre di tutte le questioni riguardanti il lavoro ed i suoi campi assistenziali, il cons. naz. Riccardi ha anzitutto spiegato agli intervenuti i nuovi benefici dei quali vengono a godere 4500 iscritti al Sindacato, benefici che troveranno pronta attuazione specialmente in confronto di 1500 tesserati i quali, già col 1.o settembre, verranno a godere di un trattamento economico più conforme al tenore di vita di un'epoca in cui l'economia familiare ha una grandissima importanza specialmente nel settore demografico. Il relatore ha poi parlato di varie forme assistenziali allo studio, e così pure del problema casa per l'impiegato, problema che incontra ancora delle difficoltà, ma che certamente troverà anch'esso la sua pratica soluzione. Ha illustrato ancora le forme di contratto elaborato a tutela delle tre grandi categorie direttive, di concetto, d'ordine e della categoria operaia, suddivisa in due gruppi, A e B.

All'ordine del giorno, hanno parlato alcuni impiegati ed operai, i quali hanno espresso al segretario dei Sindacati e al Federale la loro profonda gratitudine al Duce per essersi interessato del benessere loro e delle loro famiglie.

Ha preso quindi la parola il Federale, il quale ha anzitutto ringraziato tutti i camerati, operai, impiegati e dirigenti per le simpatiche, festose accoglienze avute, dicendosi lieto di poter trovarsi ancora una volta in mezzo al popolo.

Parla il Federale

Nell'esprimere tale suo sentimento, il Federale ha voluto doppiamente far rilevare che, nell'assolvere un compito quale gerarca, obbedendo al comandamento del Duce «andare verso il popolo», era felice di ottemperare anche a un comandamento interno, quale semplice camerata: quello di sentire che la vita della Nazione è veramente nel popolo.

Il Federale ha poi sostato in devoto raccoglimento davanti alla lapide che ricorda il glorioso sacrificio di 24 lavoratori dell'industria triestini, caduti in A. O. I. E' seguito un minuto di silenzio, dopo di che il Federale ha assicurato che il Partito segue molto da vicino i bisogni di tutti i lavoratori. Egli si è vivamente compiaciuto per l'avvenuta stipulazione del nuovo contratto collettivo che, attraverso a un maggiore equilibrio finanziario in seno alla famiglia del lavoratore, oltre ad elevare il tenore di vita del lavoratore del braccio e dell'intelletto, non mancherà certamente di influire beneficamente anche nel campo demografico.

Il Federale si è altamente compiaciuto delle migliorie contemplate dal nuovo contratto, che il Duce stesso ha voluto studiare, rilevando come Trieste sia uno tra i primi centri industriali d'Italia che viene ad adottarlo. Da ultimo il Federale ha invitato i camerati a collaborare sempre più da vicino con gli organi sindacali che, in avvenire, non mancheranno di risolvere anche il problema della casa, ed altri ancora: tutti che si possono sempre e in ogni tempo risolvere con la fede che arde in ogni cuore: nella fede del Duce.

L'imponente adunata ha avuto fine con un poderoso saluto al Fondatore dell'Impero.

Il Federale, a nome dei 4500 lavoratori, ha inviato ieri sera un telegramma a S. E. Starace, perchè esprima al Duce il compiacimento delle maestranze e dei dirigenti per la raggiunta stipulazione del nuovo contratto collettivo.

Notiziario di Monfalcone

Il concerto dell'«Acegat». Ieri sera, nel giardino del Dopolavoro impiegati e professionisti, gremitissimo di pubblico, il complesso corale del Dopolavoro «Acegat», diretto dal maestro Illersberg, ha svolto un attraentissimo concerto corale. Le varie e scelte esecuzioni sono state calorosamente applaudite.

Il Dopolavoro «Crda» a Staranzano. A Staranzano si è ieri sera esibito con un ricco ed applaudito programma di esecuzioni corali, la sezione corale del Dopolavoro aziendale del «Crda» di Monfalcone.

Manifestazioni del Dopolavoro. Ieri sera la banda del Dopolavoro aziendale dei «Crda» di Monfalcone — secondo le istruzioni impartite dal Federale — ha tenuto un concerto in Aurisina. Pure il Dopolavoro aziendale «E. Solvay» ha tenuto ieri sera in S. Croce — piazza Crosada — un concerto corale. Alle due esecuzioni applaudite hanno assistito le popolazioni.

Pellegrinaggio a Barbana. Una numerosa comitiva di fedeli di Monfalcone si è portata ieri mattina in pellegrinaggio al Santuario di Barbana, assistendo a tutte le funzioni religiose ivi celebrate; i pellegrini facevano ritorno in sede verso l'imbdunire.

La Sagra a Turriaco. Ieri si è svolta la tradizionale Sagra campestre di Turriaco, che ha attirato anche le popolazioni dei paesi vicini.

Riunione famiglie numerose. Alle 11 di ieri, presso il locale municipio, si è tenuta la riunione dei capi delle famiglie numerose. Il capo nucleo camerata Giovanni Misciali, dopo avere illustrate alcune norme di carattere organizzativo, distribuì ai capi famiglia la tessera ed il distintivo sociali. La riunione si è aperta e chiusa con il saluto al Duce.

Combattenti di Gorgo al Manticano a Monfalcone. Nel pomeriggio di oggi si sono fermati in città numerosi ex combattenti di Gorgo al Manticano, che avevano in precedenza effettuato un pellegrinaggio ai campi di battaglia carsici. La comitiva visitò a lungo la città e la zona industriale e verso l'imbrunire riprese la via del ritorno.

Dopolavoristi di Lecco a Redipuglia. Sono giunti ieri mattina a Redipuglia circa ottanta dopolavoristi di Lecco, che hanno visitato il Cimitero militare della Terza Armata, sostando in devoto raccoglimento presso il sacello dell'Invitto Comandante. Quindi i dopolavoristi raggiungevano la nostra città, sostandovi alquanto; infine proseguivano per Trieste.

La caduta di un vigile del fuoco. Nello scendere la scala della cabina di proiezione del Teatro Azzurro, il vigile del fuoco di servizio Attilio Ceschia è accidentalmente scivolato, battendo la schiena contro un gradino. Al termine del proprio turno di servizio, il Ceschia si recava all'infermeria.

Incendio sul Sei Busi. Nel pomeriggio di ieri, per causa ignota, si è sviluppato un violento incendio di sterpaglie sul Sei Busi, che partendo dal lato ovest del cimitero, investì oltre 500.000 metri quadrati di terreno, minacciando seriamente un'attigua pineta, posta in prossimità di Fogliano. Accorsero sul posto numerosi organizzati della «Gil» di Fogliano, che iniziarono un'attiva ed efficace opera di spegnimento, resa compiuta — dopo quattro ore di lavoro — dall'opera di due squadre di vigili del fuoco di Monfalcone, che circoscrissero e spensero il vasto incendio. Mercè il tempestivo intervento dei giovani della «Gil», il danno si è ridotto alla distruzione di pochissime piante resinose.

Morsicati da cani. Il piccino Stellio Macor, di 2 anni, abitante in Duino, è stato morsicato da un cane; all'ospedale gli vennero riscontrate ferite lacero-contuse al braccio sinistro, guaribili in cinque giorni.

— Mario Gorlup, di Francesco, di 9 anni, abitante in via Caboto, è stato pure morsicato da un cane alla gamba sinistra: riportò ferite lacero-contuse, all'ospedale giudicate guaribili in cinque giorni.

Giocando. La novenne Guerrina Turrina, di Antonio, abitante in Villaraspa, nel giocare cadeva battendo la spalla al suolo; all'ospedale le venne rilevata la probabile frattura della clavicola destra e giudicata guaribile in quindici giorni, salvo complicazioni.

RADIO

I programmi del 22 agosto 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - ANCONA - FIRENZE - ROMA II: 11.30: Orchestrina Gnecco. — 12.30: Musiche operistiche. — 13.15: Cinquemila lire per un sorriso, rivista musicale di Marcello Marchesi, orchestrina diretta dal m.o E. Storaci. — 13.40: Dischi di musica operistica. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Lincoln Cavicchioli: «La scalata». — 17.15: Concerto del violinista Francesco Antonioni. — 19.25: Notiziario dell'Impero. — 19.35: Dischi di musica varia. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Dischi di canzoni. — 21: **Concerto del Trio Casella-Bonucci-Poltronieri** — 21.30: Trasmissione dal Campo San Polo di Venezia: **Musiche da filmi tedeschi**, maestro direttore d'orchestra: Alois Melichar. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 21. Stagione lirica dell'Eiar: «Ero, lo sposo caduto dal cielo», opera comica in tre atti di Milan Begovic, musica di Jacov Gotovac; maestro concertatore e direttore d'orchestra: Edmondo De Vecchi.

Contro la crisi degli alloggi

Il rimedio: costruire

La fine del blocco degli affitti è stabilita per il 31 dicembre 1940: da oggi a quella data stanno 16 mesi di tempo, sufficienti per costruire in tali proporzioni da provvedere al fabbisogno del mercato.

Necessità

Siccome la città cresce con un ritmo quasi regolare (nel 1936 rispetto al 1935, 2022 unità di aumento, 1879 nel 1937, 3760 nel 1938, 2756 alla fine di luglio del 1939 — cioè 10.417 abitanti di più, in meno di cinque anni scarsi — è necessario provvedere a circa 500 alloggi annui soltanto per far fronte ai bisogni di nuovi alloggi. Per rendere difficile che la cosidetta libera contrattazione gravi troppo sugli inquilini, bisogna costruire tanti alloggi di più, perchè possano servire da calmiere sul mercato. In più è necessario che ci siano alloggi disponibili per tutte quelle economie domestiche che non potranno sopportare l'inevitabile aumento dei fitti.

Orbene: pare che i nostri costruttori abbiano compresa la situazione perchè si sono iniziate in vari punti della città parecchie nuove costruzioni, parecchie altre stanno per essere iniziate ed altre si inizieranno non appena la Commissione edilizia avrà dato il suo parere.

In viale Sonnino

Il viale Sonnino va completandosi con otto nuove grandi case, tutte nel lato destro del viale, mentre altre, di grandi proporzioni, sono progettate nello stesso viale Sonnino al suo inizio presso il Largo dove confluiscono le vie Settefontane, Media e della Raffineria. Con queste nuove fabbriche (in costruzione, di imminente inizio, o progettate) il magnifico viale Sonnino, che da quella parte si comincia a designare come la nostra via dell'Impero», presenterà dall'uno e dall'altro lato due vere sfilate di palazzi e case moderne.

—A proposito piazza Impero vede iniziarsi le prime due case nuove, dovute all'arch. Drioli, due case che presenteranno però una facciata unica, come se costituissero un solo palazzo. Dall'area delle case demolite si è tratto quanto occorre per allargare lo sbocco delle vie della Maiolica e S. Maurizio verso Piazza dell'Impero. La facciata del nuovo palazzo si avanza per alcuni metri nell'area di quella che fino a pochi anni fa era la via del Solitario.

Il nuovo palazzo costituirà, assieme alla casa Caccia, uno dei due lati della Piazza dell'Impero. Il terzo lato sarà occupato dal palazzo che sorgerà sull'area ora occupata dalle ultime case superstiti dell'antico lato sinistro del Corso Garibaldi. Un progetto (non accettato a suo tempo dalla Commissione edilizia), poneva in quel punto — tra il Mercato coperto e il Corso Garibaldi — un palazzo a torre...

La sistemazione definitiva della Piazza dell'Impero prevede la ricostruzione (e l'arretramento) della casa Caccia. Ma questa è musica dell'avvenire.

Altri edifici

Altre case si costruiranno o stanno per essere iniziate: 5 in via dei Piccardi; 2 in via Concordia; 2 in via Conti; 1 in via Fabio Severo; 3 in via d'Alviano; 1 in via Cologna; 1 in via G. R. Carli, nei pressi della scuola Edmondo De Amicis; 1 (o più) sull'area della ex-Pilatura di riso; senza contare un blocco di parecchie case in valle di [illegible]

Come si vede, [illegible] basta: l'Istituto nazionale fascista delle case popoalri a sua volta costruisce alla Maddalena alloggi popolarissimi; così che, come avevamo scritto si provvede ai meno abbienti, ma anche alla classe impiegatizia, per la quale, dopo la cessazione da parte dell'ex-«Icam» di costruire per la classe media, non si era da qualche anno provveduto: è l'iniziativa privata che le va incontro ora. Ma bisognerebbe che le Banche, le grandi industrie, i grandi istituti finanziari, le Compagnie di navigazione facessero a Trieste quanto si va facendo a Roma dai grandi Stabilimenti, Banche e Istituti, a favore dei loro impiegati.

L'iniziativa privata ha dato il buon esempio: resta agli Istituti il compito di imitare il buon esempio dato da Roma.

Concerto corale del Dopolavoro "Crda„ a San Dorligo della Valle

Per felice iniziativa del Dopolavoro provinciale di Trieste, il complesso corale del Dopolavoro aziendale «Crda» si è esibito sabato sera, al Dopolavoro comunale di S. Dorligo della Valle, con un indovinato programma popolare, che è stato molto apprezzato da circa un migliaio di spettatori tra organizzati e popolazione.

Il vasto piazzale del Dopolavoro e l'apposito palco eretto per i coristi, erano illuminati da palloncini alla veneziana, dando così alla simpatica manifestazione dopolavoristica un tono gaio di festa popolare. I 60 elementi del coro, diretti dal maestro Ruggier, hanno eseguito il concerto impeccabilmente, riscuotendo vivissimi e ripetuti applausi dal numeroso uditorio. Il complesso bandistico del Dopolavoro di S. Dorligo si esibiva invece negli intermezzi.

Gli esecutori ripeteranno il programma prossimamente al Dopolavoro frazionalé di Bagnoli della Rosandra.

Il Viceprefetto visita il vigile Zennaro

Ieri mattina, alle 10.30, ricevuto in assenza del direttore, dal primario prof. dott. Ravasini e da membri della direzione, accompagnato dal comandante dei vigili del fuoco, ing. cav. Uxa, il Viceprefetto si è recato all'Ospedale Regina Elena a visitare il vigile del fuoco Augusto Zennaro, il quale, nell'incendio a bordo del «Conte Verde», era rimasto ferito alla testa e colto da grave asfissia. Il degente che va rapidamente migliorando, è rimasto vivamente commosso, per l'interessamento dell'alta autorità.

Scene di violenza in un negozio di via Commerciale

Una vecchia ferita da un colpo di rivoltella

Un grave fatto è stato commesso iersera, poco prima delle 21, in via Commerciale, nelle parte più alta e precisamente nella casa segnata col n. 86. Ivi ha un negozio di commestibili con annessa privativa di generi di monopolio, certa Anna Di Leo, di 63 anni, che abita nella stessa casa, insieme alla figlia maritata Silvestri ed al genero, Arrigo Silvestri, di 25 anni.

Erano, come si è detto, le 21, ora in cui la Di Leo si preparava a chiudere il locale, quando un individuo, il quale, probabilmente non doveva essersi accorto che nel locale si trovava anche il genero della donna, entrava bruscamente e puntando una rivoltella, ingiungeva alla vecchia di consegnare prima 50 lire e poi tutto il denaro che aveva nel cassetto.

Alla immediata coraggiosa reazione del Silvestri, l'individuo sparava due colpi di rivoltella in direzione della vecchia, che riportava una ferita al volto. Poi, non avendo più cartucce, si avventava sul Silvestri colpendolo alla fronte con tanta violenza da stordirlo e costringerlo a lasciare il malvivente che lo aveva anche morsicato alla mano destra.

Intanto sulla via, che al momento dell'aggressione era deserta, era accorsa, al rumore degli spari, parecchia gente. Qualcuno telefonava alla Guardia medica, con l'autoambulanza della quale, poco dopo, la Di Leo e il Silvestri venivano trasportati all'ospedale Regina Elena. Ivi, alla Di Leo veniva riscontrata una ferita di striscio prodotta da arma da fuoco alla fronte, sopra l'occhio sinistro, guaribile in sei o sette giorni. Al Silvestri venivano riscontrate una contusione alla fronte e un morso profondo alla mano destra, lesioni guaribili in sette od otto giorni.

Intanto carabinieri reali ed organi della R. Questura, procedendo d'accordo, riuscivano ad arrestare il malfattore, che risultò essere il pregiudicato di nome Mario Martellani, di 20 anni, ricercato già da tempo per le sue prodezze. Egli è stato scortato alla caserma dei RR. CC. di Scorcola.

Un bimbo precipita da un terzo piano e rimane pressochè illeso

Uno di quei fatti, che hanno del miracoloso, è accaduto ieri mattina, in via dei Giuliani, nella casa sita al N. 8.

Ivi, sottraendosi all'occhio vigile della mamma, occupata a riassettare la stanza e attendere ai fornelli, il piccolo di 5 anni, Romano Pozzello, riuscito ad arrampicarsi sul davanzale della finestra, sporgendosi a guardare giù, perduto l'equilibrio, precipitava sulla via. Fu un momento in cui tutto il tratto della via fu in subbuglio. Accorse, chiamata, la Croce Rossa il cui sanitario, visitato il piccino, non gli riscontrava che due leggere escoriazioni: una alla gamba destra e una al gomito destro. Trasportato, ad ogni buon fine, all'Ospedale Regina Elena, il piccino, dopo un'accurata visita, che confermava la diagnosi del primo medico, veniva riconsegnato alla madre, cui non pareva vero di essere uscita dal tremendo incubo.

I cittadini ricordino nelle loro offerte la Gioventù Italiana del Littorio e ne aiutino i vasti compiti assistenziali.

IL DONO DEL DUCE

La signora Graziosi consegna una bambola ad una piccola albanese, durante la visita del Federale alla Colonia marina di Isola d'Istria.

I treni popolari di domenica prossima

A Venezia, Udine, Gorizia, S. Lucia, Erpelle, S. Daniele

Le gite a prezzi popolari indette per domenica prossima hanno per meta parecchie località della zona da tempo abituate a ricevere i turisti domenicali. Fa eccezione la gita Trieste-S. Lucia d'Isonzo che quest'anno viene effettuata per la prima volta in occasione di una festa dopolavoristica organizzata sul lago di Doblari. Ecco il programma delle gite:

Trieste-Venezia, terza classe, adulti lire 18, ragazzi lire 9. Gita facoltativa a Padova, adulti lire 2.50, ragazzi lire 1.25. Ingresso facoltativo alla Mostra del Veronese lire 4, acquistabile sul posto. Andata, partenza da Trieste 4.35, arrivo a Venezia 9.39; ritorno, partenza da Venezia 20.5, arrivo a Trieste 23. Sono consentite fermate a Monfalcone, Cervignano e Mestre.

Trieste-Udine, terza classe, adulti lire 10, ragazzi lire 5. Gita facoltativa a Cividale lire 2.50. Andata, Trieste p. 7.50, Udine a. 9.31; ritorno, Udine p. 20.55, Trieste a. 22.27.

Trieste-Gorizia, terza classe, adulti lire 7, ragazzi lire 3.50. Andata, Trieste p. 7.50, Gorizia a. 8.56; ritorno, Gorizia p. 21.31, Trieste a. 22.27.

Trieste-S. Lucia d'Isonzo, terza classe, adulti lire 12, ragazzi lire 6. Andata, Trieste p. 8.15, S. Lucia d'Isonzo a. 10.37; ritorno, S. Lucia d'Isonzo p. 22.55, Trieste a. [illegible]

Trieste-Erpelle Cosina, terza classe, adulti lire 4, ragazzi lire 2. Andata, Trieste C. Marzio p. 8.15, Erpelle a. [illegible]; ritorno, Erpelle C. p. [illegible], Trieste C. Marzio a. 21.2.

Trieste-S. Daniele del Carso, terza classe, adulti lire [illegible], ragazzi lire [illegible]. Andata, Trieste C. Marzio p. [illegible], S. Daniele del Carso a. [illegible]; ritorno, S. Daniele del Carso p. [illegible], Trieste C. Marzio a. 22.49.

Fiume-Trieste, terza classe, adulti lire [illegible], ragazzi lire 7.50. Gita facoltativa a Gorizia, adulti lire [illegible]. Andata, Fiume p. [illegible], Trieste a. 9.44; ritorno, Trieste p. [illegible], Fiume a. [illegible]. E' ammessa la fermata ad Abbazia M.

Gorizia-S. Lucia d'Isonzo, terza classe, adulti lire 5, ragazzi lire 2.50. Andata, Gorizia M. Santo p. 9.45, S. Lucia d'Isonzo a. 10.37; ritorno, S. Lucia d'Isonzo p. 22.55, Gorizia M. Santo a. 23.43.

Udine-Venezia, terza classe adulti lire 15, ragazzi lire 7.50. Gita facoltativa a Padova, adulti lire 2.50, ragazzi lire 1.25. Andata, Udine p. 6.38, Venezia a. 8.59; ritorno, Venezia p. 21.55, Udine a. 0.21. E' ammessa la fermata a Mestre.

I biglietti di tutte le suddette gite saranno messi in vendita oggi alle ore 8.

Scontro a Udine fra auto e moto ambedue da Trieste

UDINE, 21

Ieri mattina, sul piazzale Osoppo, avveniva uno scontro tra una automobile e una motocicletta che per fortuna non ebbe molte serie conseguenze, mentre coloro che vi assistettero hanno creduto in un primo momento di trovarsi difronte ad un vero disastro.

Da viale Principe Umberto veniva velocemente in città una automobile pilotata dal signor Ugo Lorentz fu Giuseppe abitante in via Rossetti 24, a Trieste. La macchina era di proprietà della ditta triestina Fonda e Comisso. Da via San Daniele veniva invece pure a velocità una motocicletta condotta dal signor Pietro Bernazza di Giovanni di anni 21 abitante in via dell'Istria 90 pure a Trieste. Il cozzo fra i due veicoli avvenne in piena velocità proprio sul piazzale perchè il motociclista che doveva attraversare il piazzale stesso per imboccare via della Vittoria si trovò chiusa la strada.

Per fortuna non si ebbero a deplorare disgrazie nelle persone.

Un colpo di chiave. Per farsi medicare una ferita lacero-contusa al parietale destro, riportata per mano di tale Serpolo, che lo colpiva con una chiave, è ricorso all'ospedale Regina Elena il guardiano notturno Dante Blasetti, di 42 anni, abitante al n. 10 di via della Fonderia.

Tre uscite dei vigili del fuoco

Legna da ardere

I vigili del fuoco hanno prestato la loro opera, in tre casi di incendio. Alle 10 venivano chiamati in via Flavio Gioia, dove, in un magazzino di deposito legna, delle Ferrovie dello Stato erano entrati in combustione spontanea alcuni rotoli di legna da accendere. L'estinzione dell'incendio è stata effettuata in circa mezz'ora.

Una bottega da falegname

La seconda chiamata veniva fatta alle 12.35, in via della Pietà al 39, ove per l'acensione di un quantitativo di truccioli, correva serio pericolo la bottega del falegname Vincenzo Boiani. Qui, essendosi il fuoco propagato ai mobili in lavorazione ed ai banchi di lavoro, l'opera di estinzione richiese un'ora buona.

Corto circuito

Ma come tutte le belle, e spesso anche brutte cose, sono tre, i vigili, alle 20.40, dovevano uscire di nuovo, per recarsi al Punto Franco Duca d'Aosta, dove causa un corto circuito, sul tetto dell'Hangar 69, ardevano alcuni cartoni asfaltati, resi facile esca dal calore solare. Qui fu per i vigili, affare di meno di mezz'ora, in cui ogni pericolo veniva evitato.

Due gravi cadute dalle scale

Occupato ai restauri di un cinematografo di viale XX Settembre, Giuseppe Suligoi, di 18 anni, abitante al N. 475 di Opicina, è caduto da una scala a piuoli ed è rimasto ferito gravemente alla mascella che ebbe fratturata con asportazione di tre denti. Trasportato all'Ospedale Regina Elena, con automobile, è stato accolto.

— Un'altra grave caduta dalle scale dell'Ufficio dei magazzini di Porto V. E. III la ha fatta l'impiegato Vittorio Boscarol di 33 anni, abitante al N. 27 di via Udine, il quale riportava la frattura della gamba destra. E' stato trasportato dalla Guardia medica all'Ospedale Regina Elena.

Decesso. Con largo e sincero rimpianto hanno appreso i nostri circoli commerciali la morte del signor Umberto Donati, uno dei più vecchi negozianti di carboni della città. Il defunto toccava i settant'anni; soggiacque a un malore improvviso, che in poche ore lo tolse alla vita; lascia memoria di grande capacità, onestà e rettitudine nel ramo di commercio al quale si era dedicato.

La caduta di un ciclista. Percorrendo in bicicletta la via Edmondo De Amicis, l'operaio Ernesto Carveni, di 16 anni, abitante al N. 6 di via Leone Fortis, causa uno scarto della ruota anteriore, è caduto e si è escoriato la gamba destra, contuso il braccio destro e ferito alla testa. Le cure delle quali abbisognava gli sono state prestate dalla Guardia Medica.

Il Federale al Campo di Duttogliano per Avanguardisti graduati

Un'auto triestina investe a Manzano un ciclista provocandone la morte

UDINE, 21

Si ha notizia di un grave incidente della strada avvenuto stamane verso le 9.30 nei pressi di Manzano e precisamente all'incrocio della strada da Cormons con la strada di Manzinello.

Da Trieste veniva verso Udine un'automobile guidata dal cav. dott. Ermanno Coceani di anni 46, agente delle Assicurazioni Generali. Il cav. Coceani, che è molto conosciuto anche nella nosotra città, aveva con sè nella macchina la sua signora, un figlio e la cameriera.

La macchina filava a discreta velocità, quando, giunta come dicemmo all'incrocio, si imbattè in un ciclista. Il cav. Coceani volle sorpassarlo, ma spostando la macchina, questa si portò su di un cumolo di ghiaia depositata sulla strada e le ruote, non avendo fatto presa, fecero sbandare l'auto che, dopo un giro su se stessa, ribaltò.

Il ciclista fu pure preso di mezzo, perchè, non prevedendo quanto stava per succedere, non riuscì a scansare la macchina. Il disgraziato morì sul colpo e il suo cadavere venne trasportato alla cella mortuaria di Cormons. Pure immediati soccorsi furono portati agli automobilisti e specialmente al cav. Coceani che sanguinava abbondantemente dalla mano destra. La sua signora era pure in pietose condizioni per effetto della paura provata ma si riprese tosto.

Con altra macchina il cav. Coceani fu trasportato all'ospedale di Udine ove gli fu riscontrata la asportazione di una falange della mano destra e un profondo taglio alla stessa. Fu trattenuto all'ospedale e giudicato guaribile in una quindicina di giorni. Gli altri che si trovavano a bordo della macchina rimasero incolumi.

L'automobile ha riportato danni, ed anche la bicicletta che aveva battuto con la ruota anteriore contro i parafanghi della macchina. Il primo che portò soccorso agli automobilisti infortunati è stato certo Giuseppe Bosco di San Giovanni di Manzano che proprio in quel momento passava per di lì e che assistette a tutta la tragica scena.

Le nostre edizioni di Gorizia e di Udine

con ampio notiziario di cronaca dalle dette provincie si possono trovare presso le seguenti rivendite: STAZIONE CENTRALE - STAZIONE DELLE AUTOCORRIERE - CHIOSCO DI PIAZZA GOLDONI - CHIOSCO DI PIAZZA IMPERO - CHIOSCO DI VIA KANDLER - CHIOSCO DI PIAZZA VENEZIA - CHIOSCO DI PIAZZA PERUGINO - RIVENDITA DI PIAZZA COSTANZO CIANO

Alla Guardia Medica

Zubin Anna, di 37 anni, casalinga, abitante in via del Pozzo n. 16: ferita di punta e taglio alla tempia destra, riportata accidentalmente cadendo in casa; Cordo Anna ved. Furlan, di 53 anni, lavandaia, abitante ad Albaro Vescovà n. 261: escoriazioni multiple alla mano sinistra (accidentalmente cadendo); Braico Maria, di 37 anni, casalinga, abitante in via Ginnastica n. 46: scheggia di legno nella mano sinistra (estrazione); Tedesco Mario, di 40 anni, contadino, abitante a Pobeghi: flemmone al piede destro (da ferita riportata accidentalmente giorni fa); Bressi Anna, di 20 anni, abitante in via del Castagneto n. 26: ferita di taglio al polso sinistro, riportata accidentalmente; Calligaris Luigi, di 62 anni, muratore, abitante in via Carducci n. 28: morso da un cane alla gamba destra (medicato e inviato all'Ufficio d'igiene).

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

EXCELSIOR. Sabato 26 riapertura con «Il caso del giurato Morestan».
PRINCIPE. 16: «La voce del diavolo», un giallo avventuroso con Riccardo Cortez. Primissima visione.
FENICE. Sabato 26 riapertura con: «Fiamme in Oriente», E. v. Stroheim.
ITALIA. 16: «Mayerling», romanzo di amore in atmosfera di grandezza e splendore, con Charles Boyer, Danielle Darrieux. L. 1.
REGINA. 16: «Il conte di Montecristo», immortale capol. di Dumas, con Robert Donat, Elissa Landi. L. 1
IMPERO. 16: «Joshiwara», dal celebre romanzo di Dekobra con Sessue Hajakawa.
REALE. 16: «Accadde una notte», il più bel film con Claudette Colbert e Clark Gable. L. 1.
GARIBALDI. 16: «La moglie domata», con Thelma Todd e Stanley Lupino. L. 1.
MASSIMO. 16: «Una magnifica avventura», ultracomico con Fred Astaire, Grace Allen. L. 1. Locale completamente restaurato.
NOVO CINE. Chiuso per restauro.
MODERNO. 16: «Il conquistatore dell'India», con Ronald Colman. Segue: «I pescicani», con Claudette Colbert.
ODEON. 16: «Amanti di domani», e la voce d'oro di Grace Moore.
SAVOIA. 16: Strettamente confidenziale», Myrna Loy, Warner Baxter.
AZZURRO. 16: «Gentiluomo dilettante», Elissa Landi, Douglas Fairbanks
POPOLO (all'aperto). 15.30: «Il Corsaro Nero», dramma di passione e di eroismo, e «Ridolini droghiere».
VITTORIA (all'aperto). Ore 20: «Marta», musica dall'opera di Flotow.
CENTRALE. 15.30: «Sette schiaffi», L. Harwey-W. Fritsch e Topolino col.
ADUA. 15.30: «La Croce del Sud», J. Holt, e «I distruttori», R. Bellamy.
VENEZIA. 15.30: «Robinson Crusoè», con Douglas Fairbanks.
G. R. F. «BEUZZAR» (Barcola). 20.30: «Nina non fare la stupida», con Assia Noris, Gino Cavalieri.

Trattenimenti:

ALBERGO OBELISCO - OPICINA. Seralmente 20.30 danze. Domenica alle 17 tè danzante. Ingresso libero. Ultima partenza tranviaria ore 0.20.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
RISTORANTE BOSCHETTO. Seralmente danze. L'ambiente più gaio. Settimana dello spumante.
BAGNO AUSONIA. Soliti trattenimenti e danze. Comitato Dux. Ristorante sulle terrazze al mare.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Cortile delle Milizie: dalle 20 sullo schermo: «La canzone di Magnolia». Bastione fiorito: dalle 21.30 danze. Bastione rotondo: dalle 21 concerto.

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30: «La provinciale a Budapest» con Franziska Gaal e «Figlia di nessuno», Anne Shirley e Tom Brown.

Marina e Navigazione

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria», noleggiato all'Adriatica; «A. Treves» arr. il 15-8 a Massaua; «Anfora» part. il 7-8 da Casablanca per P. de Lume; mn «Arabia» part. il 17-8 da Brindisi per Port Said; pir. «Brenta» arr. l'8-8 a Trieste; «Caffaro» part. il 17-8 da Aden per Suez; «Carnia» part. il 18-8 da Gibilterra per Marsiglia; «Carignano» arr. il 13-8 a Bender Shapour; «Cherca» arr. il 15-8 ad Assab; «Conte Rosso», arr. il 6-8 a Trieste; «Conte Verde» arr. il 3-7 a Trieste; mn. «Cortellazzo» part. il 12-8 da Dairen per Macassar; pir. Duchessa d'Aosta» part. 16-8 da Mogadiscio per Mombasa; «Dandolo», part. il 12-8 da Colombo per Aden; «Edda» part. il 18-8 da Zanzibar per Mombasa; mn. «Fusijama» part. il 16-8 da Sciangai per Kobe; pir. «Giulio Cesare» part. il 17-8 da Colombo per Singapore; mn. «Himalaya» part. il 19-8 da Colombo per Penang; pir. «Isonzo» arr. il 16-8 a Trieste; «Italia» part. il 17-8 da Gibuti per Massaua; «Laguna» arr. il 9-7 a Trieste; «Maiella» arr. il 4-5 a Trieste; mn. «Marin Sanudo» part. il 16-8 da Genova per Venezia; pir. «Moncalieri» arr. l'11-8 a Calcutta; «Perla» arr. il 15-8 a Genova; «Piave» part. il 16-8 da Fiume per Venezia; «Rosandra» part. il 18-8 da Walvis Bay per P. Noire; «Sabbia» part. il 9-8 da P. Marshall per Walvis Bay; «Savoia» arr. il 18-8 a P. Noire; «Sistiana» part. il 17-8 da Livorno per Marsiglia; mn. «Sumatra» part. il 16-8 da Karachi per Bushire; pir. «Tagliamento» part. il 15-8 da Marsiglia per Orano; «Timavo» part. il 18-8 da Marsiglia per Sète; «Urania» part. il 18-8 da Trieste per Venezia; mn. »Volpi» part. il 14-8 da P. Said per Venezia; pir. «Aussa» arr. il 18-8 al Pireo; mn. «Monte Piana» arr. il 17-8 a Trieste; «Tergestea» part. il 17-8 da Spalato per Marsiglia; «Caboto» arr. il 2-8 a Genova; «Carso» part. il 15-8 da Bombay per Madras; «Casaregis» arr. il 18-8 a Pondicherry; «Colombo» part. l'8-8 da Suez per Massaua; «Conte Biancamano» part. il 17-8 da Napoli per Porto Said; «Duilio» part. il 15-8 da Genova per Palma (crociera); «Esquilino» part. il 14-8 da P. Said per Pireo; «F. Crispi» part. il 16-8 da Mogadiscio per Aden; «G. Mazzini» arr. il 17-8 a Genova; mn. «India» part. l'8-8 da Sabang per Dairen; pir. «L. da Vinci» part. il 16-8 da Suez per Massaua; mn. «Mauly» part. il 12-8 da P. Said per Napoli; «Remo» part. il 14-8 da Suez per Massaua; «Romolo» part. il 28-7 da Colombo per Freemantle; mn. «Victoria» part. il 17-8 da Singapore per Colombo; pir. «Viminale» part. il 13-8 da Freemantle per Colombo; mn. «Col di Lana» part. il 15-8 da Napoli per P. Said; pir. «Fortunstella» part. il 14-8 da Dairen per Keelung; mn. «Hilda» arr. il 14-8 a Massaua; pir. «Padina» part. l'8-8 da Bombay per Singapore; «Riv» part. il 5-8 da Penang per Aden; «S. G. Battista» arr. il 13-8 a Mogadiscio; «Arno» part. il 15-8 da P. Said per Napoli; «Po» part. il 18-8 da Massaua per Suez; «Tevere» arr. il 18-8 a Napoli; «N. Sauro» arr. il 16-8 a Napoli; «Adua» part. l'8-8 da Aden per Berbera; «Dalmatia» part. il 17-8 da Napoli per Messina; «Eritrea» partito il 16 agosto da Massaua per P. Sudan; «Somalia» part. il 18-8 da Massaua per Hodeida; «Tripolitania» part. l'11-8 da Chisimaio per Brava; «Massaua» part. il 9-8 da Massaua per P. Sudan.

«ITALIA». Pir. «Alberta» arrivato il 18-8 a Trieste; «Antonietta Costa» partito il 18-8 da Gibilterra per Geniva; «Arsa» partito il 10-8 da Barcellona per Tenerife; «Atlanta» arrivato il 14-8 a Genova; mn. «Barbarigo» partita il 18-8 da Genova per Trieste; pir. «Beatrice C.» partito il 17-8 da Bahia per Gibilterra; mn. «Birmania» arrivata il 17-8 a New York; «Cellina» partita il 9-8 da Colon per Marsiglia; pir. «Clara» partito il 15-8 da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; «Dora C.» Trieste; mn. «Fella» partita il 18-8 da Caripito per Colon; pir. «Ida» partito il 15-8 da Filadelfia per il Golfo del Messico; «Isarco» partito il 16-8 da Trieste per Catania; «Istria» partito il 13-8 da Tampico per New Orleans; «Laconia» part. l'11-8 da Spalato per Natal; «Laura C.» arrivato il 14-8 a Mobile; mn. «Leme» arrivata il 18-8 a Gray Harbor; pir. «Livenza» partito il 13-8 da Cadice per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; «Lucia C.» a Trieste; mn. «Maria» arrivata il 13-8 a Pensacola; «Neptunia» partita il 18-8 da Rio de Janeiro per Montevideo; «Oceania» partita il 17-8 da Rio de Janeiro per Bahia; «Orazio» partita il 15-8 da Buenaventura per Salinas; pir. «Principessa Giovanna» arr. il 14-8 a Buenos Aires; «Principessa Giovanna» partito il 17-8 da Genova per Napoli; «Recca» partito il 5-8 dall'Avana per Tenerife; mn. «Rialto» arrivata il 12-8 a Trieste; «Saturnia» arrivata il 14-8 a Trieste; pir. «Teresa» partito il 9-8 da Santa Cruz per Rio de Janeiro; mn. «Virgilio» partita il 10-8 da La Guayra per Las Palmas; «Vulcania» arrivata il 7-8 a New York.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 19-8 da Alessandria per Trieste; «Galilea» partito il 19-8 da Trieste per Rodi ed Alessandria; «Barletta» proseguirà il 21-8 da Rodi per Alessandria; «Egitto» prosegue il 20-8 da Brindisi pel Pireo e Istanbul; «Rodi» proseguirà il 21-8 da Brindisi per Venezia e Trieste; «Gerusalemme» prosegue il 20-8 da Larnaca per la Palestina; «Galilea» partirà il 23-8 da Trieste per la Palestina; «Palestina» arriverà il 21-8 a Trieste; «Diana» atteso il 20-8 ad Ancona indi Bari; «Quirinale» prosegue il 20-8 da Limassol per Adalia e Rodi; mn. «Assiria» attesa il 21-8 a Rodi, indi Limassol e Famagosta; pir. «Bolsena» il 20-8 a Venezia indi Trieste; «Bosforo» prosegue il 20-8 da Salonicco per Volo; «Abbazia» prosegue il 20-8 da Costanza per Sulina; «Vesta» prosegue il 20-8 da Fiume per Venezia; «Iseo» atteso il 21-8 a Costanza indi Istanbul; «Spartivento» atteso il 21-8 al Pireo indi Vathy ed Izmir.

TRIPCOVICH. Pir. «Etruria» partirà il 21-8 da Genova p. Livorno; «Giovinezza» partito il 19-8 da Palermo per Napoli; «Silvia Tripcovich» partirà il 23-8 da Trieste; «Alicantino» atteso il 21-8 a Napoli; «Algerino» arrivato il 19-8 a Ravenna, quindi Venezia; «Cervo Ligure» partito il 19-8 da Bengasi per Porto Empedocle e Catania; «Tunisino» arrivato il 18-8 a Tripoli; «Reggio Emilia» partirà il 21-8 da Venezia per Pola e Trieste; «Tripolino» partito il 19-8 da Catania per Trieste; «Marocchino» proseguito il 16-8 da Orano per Casablanca; «Le Tre Marie» partirà il 22-8 da Genova; «Andalusia» atteso il 21-8 a Trieste; «Laconia» proseguito l'11-8 da Spalato per il Sud America.

«TIRRENIA». Mn. «Catalani» carica a Fiume; «Donizetti» carica a Napoli; «Paganini» carica a Catania; «Puccini» carica a Livorno; «Rossini» in partenza da Catania per Bari; «Verdi» in partenza da Valencia attesa a Marsiglia pir. «Albachiara» carica a Fiume; «Dielpi» carica a Reggio Calabria; «Seb. Bianchi» carica a Savona; «Tiziano» carica a Siracusa; «Cagliari» a Fiume; «Davide Bianchi» carica a Riposto; «Gallipoli» a Fiume; «Alfredo Oriani» partito il 9-8 da Rotterdam per Venezia; «Ariosto» in partenza da Castellammare di Stabia per Brindisi; «Foscolo» scarica e carica ad Amburgo; «Giovanni Boccaccio» carica a Bari per Londra; «Manzoni» carica in Sicilia; «Leopardi» carica a Ymuiden; «Carducci» in arrivo a Civitavecchia; «Pascoli» a Genova; «Petrarca» scarica a Londra; «Ugo Bassi» in arrivo a Castellammare di Stabia.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 18-8 da Spalato per Rotterdam; mn. «Tergestea» partita il 17-8 da Spalato per Marsiglia.

R. AZIENDA MONOP. BANANE. Mn. «Ramb I» partita il 17-8 da Merca per Massaua; «Ramb II» arrivata il 18-8 a Massaua da Venezia; «Ramb III» a Trieste; «Ramb IV» a Genova; «Duca degli Abruzzi» a Genova; «Cap. Cecchi» partita il 18-8 da Napoli per Massaua; «Cap. Bottego» arrivata il 18-8 a Genova; «Ivorea» a Venezia.

MARTINOLICH. Pir. «Carlo Martinolich» partito il 17-8 da Barletta per Brema; «Caterina» partito il 18-8 da Emden per Taranto; «Sant'Antioco» partito il 19-8 da Imperia per l'Arsa; «Galiola» carica a Venezia per l'Albania; «Promontore» partirà il 21-8 da Pola per Catania; «Pelagosa» carica all'Arsa per Monfalcone; «Montebello» scarica a Pescara.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 22 agosto XVII:

Turno generale: Marinai: 677, 679, 682, 686, 688; giovani coperta I: 291, 292, 295, 296, 300; mozzi coperta: 404, 407, 408, 411, 422; ingrassatori: 95, 102, 109, 110, 111; fuoch. nafta: 117, 118, 119, 120, 123; fuoch. carbone: 716, 780, 783, 784, 785; carbonai: 311, 315, 317, 321, 322; camerieri II classe: 339, 313, 342, 334, 343; camerieri III classe: 124, 125, 126, 127, 128; giovani camera I: 479, 482, 486, 493, 495; giovani camera II: 62, 66, 67, 68, 69; mozzi camera con navigazione: 111, 121, 122, 123, 125; giovani cucina: 132, 133, 134, 135, 136; allievi cuochi: 127, 128, 130, 131, 132; mozzi cucina: 60, 61, 62, 63, 64.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 388, 395, 397, 398, 399; giovani coperta I: 152, 153, 154, 155, 156; giovani coperta II: 73, 71, 74, 75, 76; mozzi coperta: 111, 122, 123, 124, 125; fuochisti nafta: 350, 360, 361, 362, 363; fuochisti carbone: 227, 228, 229, 230, 231; carbonai: 221, 223, 224, 225, 226; camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; camerieri III classe: 104, 105, 106, 107, 108; garzoni I: 95, 96, 97, 98, 99; garmera: 203, 205, 206, 207, 208; garzoni II: 61, 62, 63, 64, 65; piccoli cani cucina: 46, 47, 48, 52, 53; giovani rieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; cucina: 55, 56, 57, 58, 59; piccoli camera: 101, 103, 106, 107, 108.

Turno Italia: Marinai passeggeri: 223, 226, 227, 228, 229; marinai carico: 200, 201, 202, 203, 204; giovani coperta I: 72, 77, 78, 79, 80; giovani coperta II: 67, 68, 69, 70, 71; mozzi coperta: 103, 104, 105, 106, 108; ingrassatori pass.: 105, 106, 107, 108, 109; ingrassatori carico: 84, 85, 86, 87, 89; fuochisti carico: 69, 70, 71, 72, 73; giovani macchina: 120, 121, 122, 123, 124; camerieri II classe: 373, 374, 375, 376, 377; camerieri III classe: 131, 153, 154, 155, 156; camerieri mensa ufficiali: 41, 42, 43, 44, 45; giovani camera in I: 530, 532, 537, 541, 544; giovani camera in II: 78, 81, 83, 84, 85; mozzi camera con navigazione: 139, 141, 142, 143, 144; mozzi camera senza navigazione: 104, 105, 108, 109, 110; allievi cuochi: 143, 144, 145, 146, 147; giovani cucina: 133, 135, 136, 137, 138; mozzi cucina: 68, 69, 70, 71, 72.

Turno Adriatica: Marinai: 282, 334, 335, 336, 337; giov. cop. I: 126, 127, 128, 129, 130; giovani coperta II: 60, 61, 62, 63, 64; mozzi coperta: 95, 108, 109, 110, 111; fuochisti: 249, 250, 251, 252, 253; ingrassatori: 42, 43, 44, 46, 47; carbonai: 76, 72, 77, 78, 79; camerieri II classe: 201, 202, 203, 204, 205; camerieri III classe: 38, 39, 40, 41, 42; garzoni in I: 103, 104, 105, 106, 271; allievi cuochi: 33, 34, 35, 36, 37; 107; garzoni in II: 108, 109, 110, 111, 112; piccoli camera: 267, 268, 269, 270, giovani cucina: 106, 107, 108, 109, 110; piccoli cucina: 202, 203, 204, 205, 206.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 11, 12, 13, 14; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 9, 11, 12, 13, 14; ingrassatori: 13, 14, 15, 16, 17; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Turno Tripcovich: Marinai: 300, 301, 302, 303, 304; giovani coperta: 92, 94, 95, 96, 97; mozzi coperta: 109, 113, 115, 116, 120; fuochisti: 290, 291, 292, 294, 295; carbonai: 89, 95, 96, 98, 99.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Adriatica: 1 ingrassatore.

Notiziario economico

Esportazione mandorle e nocciole. L'Unione fascista dei commercianti informa che in questi giorni è stato istituito un nuovo regime controllato per l'esportazione delle mandorle e delle nocciole. Le ditte interessate sono invitate a prendere visione delle modalità necessarie presso l'Unione dei commercianti (stanza n. 9).

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonino, Marziale, Saturnino, Felice, Mauro, Fabriziano.

DECESSI (20-21 agosto 1939-XVII): Ball Simone, a. 71; Giordano in Kravanja Giuseppina, a. 65; Wolf ved. Kalusa Giuseppina, a. 76; Mogorovich Giulia, a. 71; Sivitz Giacomo, a. 65; Maziero Anna Maria, g. 24; Berini Mario Bruno, m. 2; Saltalamacchia Aldo, g. 8; Vecchiet Bruno, m. 4; Naccari Giovanni, m. 5; Donati Umberto, a. 70; Gherlani Danilo, a. 18; Pertot in Borghese Carla, a. 52; Cepar Livio, a. 8; Furlan Antonio, a. 55; Acquavita ved. Paladin Anna, a. 57; Novsak Giuseppe, a. 37; Sossi Mario, a. 30; Tedesco Sergio, a. 1.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Posti disponibili per l'ultimo turno del soggiorno montano di Sappada. Domenica 3 settembre prima gita alla «Sagra dei osei»; il programma è visibile seralmente in via Palestrina 3, II.

Commercio-Industria. Sabato e domenica possima gita con automezzo alla volta di Plezzo e Na Logu con salita al Monte Tricorno. Partenza alle 22.30 dalla sede sociale (Tergesteo). Quota lire 18 indistintamente. Le iscrizioni si chiudono giovedì 24 corr. Per sabato e domenica 2 e settembre gita con velocissimo automezzo a Varese per assistere alla disputa dei campionati del mondo ciclismo professionisti. Quota lire 42 per soci e lire 45 per non soci. Coloro che intendono parteciparvi si affrettino a prenotarsi in sede sociale.

Ferroviario. Giovedì alle 20.30 sarà proiettato il film «La Bohème», con Douglas Fairbanks jr. e Geltrude Lawrence; prezzi soliti. Questa sera alle 20.30 ballo al campo di pattinaggio nella nuova terrazza.

«Crda». La sezione corale al completo e in divisa, è convocata in sede sociale questa sera alle 20 per concerto.

Artigiano. I componenti il coro sono invitati a trovarsi domani alle 21 presso la sede. Aperte iscrizioni al torneo individuale di boccine. La gara è riservata ai dopolavoristi che non hanno vinto primi premi in altre gare.

«Dimm». Sezione A. Domani dalle 20.30 in poi ballo all'aperto nella sede nautica sociale. — Sezioni B e C. Giovedì dalle 20.30 in poi ballo all'aperto nella sede nautica sociale.

CORRISPONDENZA APERTA

Ottorino X. No: la Chiesa non consente l'annullamento del matrimonio per simili ragioni.

Jago R. S. A. I parenti della moglie di un impiegato ferroviario non hanno diritto ai biglietti gratuiti, tanto più se non viventi a carico dell'addetto alle ferrovie.

Giovanna. 1) Per le pratiche di compravendita di un esercizio dovete rivolgervi all'Unione Provinciale Fascista dei commercianti (via S. Nicolò 7). 2) In caso di compravendita la cauzione è restituita al vecchio proprietario. 3) L'imposta straordinaria sul capitale non solo non viene restituita, ma anzi il nuovo proprietario è solidalmente responsabile del pagmento del carico dell'imposta non saldato dai precedenti esercenti. 4) Il nuovo proprietario deve fare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello della vendita, una nuova denuncia e quindi un nuovo concordato.

Assiduo lettore. Non avete certamente offeso il vostro debitore col fermarlo in istrada per chiedergli la restituzione del denaro dovutovi! Questa non è che una scusa. L'uomo si è seccato perchè non aveva l'importo di cui vi è debitore.

Anna Maria S. Non sappiamo se quest'anno ci saranno ancora gite popolari per Roma.

Arturo. I decemviri furono creati a Roma l'anno 451 avanti Cristo per redigere un codice di leggi. Erano magistrati tratti dall'ordine dei patrizi ed al loro avvento furono sospese tutte le altre magistrature: avevano pieni poteri. Compilarono le leggi in dieci titoli ed esse furono incise in dieci tavole di bronzo. Per completarle, l'anno seguente se ne elessero altri e le loro leggi furono incise in altre due tavole pure di bronzo. Ma abusarono dei poteri e si resero odiosi, sopra tutto il loro membro più insigne: Appio Claudio. Il fatto di Virginia rinfocolò gli sdegni del popolo. I dieci furono infine incarcerati e il decemvirato abolito; ritornarono quindi i consoli ad esercitare il loro potere (anno 449).

Elegante. Gli accessori di un abito color crema, possono essere rossi o blu; ma meglio se non sceglierete, di questi due colori, un tono acceso. Ricordate che le tinte leggermente smorzate sono sempre più serie e di buon gusto.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.28 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.43 Rap. Aut.; 14.55 A; 16.5 Rap. Aut.; 16.45 DD; 17.25 A; 19.15 A; 20.30 DD; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.15 D; 12.50 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 19.50 O; 21.15 ET (fino Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 0.30 D; 4.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.37 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 15.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 18.40 SO (Lusso); 19.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 21.3 DD.

FIUME: 4.55 A ET; 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 8 D ET; 9.37 DD; 13.10 A ET; 15.55 A ET; 18.2 A ET; 19.40 A; 20.25 A ET; 21.3 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 23.3 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 10 DD; 10.38 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.30 A; 17.23 D; 18.22 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 20.55 Rap. Aut.; 21.57 A; 23.10 D; 23.58 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.35 D; 17.55 A; 18.43 A; 19.57 A ET; 21.28 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.29 D; 16.47 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

FIUME: 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.58 D ET; 16.47 A; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.7 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.**, *Trieste).*

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA pulita 35-enne praticissima tutti lavori casa offresi. Bellinzona 16, terzo, suonare sesto campanello. 42228 A

DONNA anziana offresi stabile prestaservizi. Referenze. Via Milano 15, primo, interno. 73346 A

DONNA estera brava offresi. Madonna Mare 12, quarto, porta 10. 73326 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio offresi. Via Massimo d'Azeglio 4, terzo. 42224 A

PRESTASERVIZI, alcune ore mattina, offresi. Foscolo 29, portinai. 42206 A

RAGAZZA friulana forte cerca servizio stabile. Viale XX Settembre 52. 42240 A

RAGAZZA 19-enne offresi piccola famiglia. S. Lazzaro 11, porta 4. 42222 A

RAGAZZA offresi tutto fare. Via Carducci 5, portinaia. 73341 A

RAGAZZA prestaservizi offresi mattina. Limitanea 8, portinaia. 42204 A

RAGAZZETTA offresi stabile. Diaz 16, quarto, destra. 73332 A

STRANIERA per servizi offresi. Androna S. Tecla 4. 9070 A

18-ENNI Caporetto, Tolmino, volonterose, e prestaservizi, offronsi. Battisti 13, telefono 65-27. 26833 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, vicemadri, prestaservizi, governanti cerchiamo Trieste, fuori. Torrebianca 24. 26795 B

AIUTO cameriera sappia cucinare, villa signorile, cercasi. Rivolgersi Corso 19, Sossi, dalle 11-15. 73329 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 73304 B

CUOCA capace, cameriera finita, domestiche, Trieste, fuori, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 42232 B

CUOCA madre figlia cercansi. Via Zanetti 6, trattoria. 73328 B

DOMESTICA, media età, attestati lunghissimi, capacissima cucinare, cerca signora sola. Presentarsi dalle 10 in poi. Piazza Carlo Alberto 1, porta 9. 42195 B

DOMESTICA brava cercasi. Piazza Impero 10, terzo, presso Fornelli. 73153 B

DOMESTICA cercasi prontamente, sappia cucinare, attestati. Mercato Vecchio 3, secondo, 8-10, 14-16. 42231 B

DONNA 25-30 anni prestaservizi cercasi. Valdirivo 34. 73336 B

MEDIA età, economa, capace far da mangiare, lavori casa, cerca per stabile piccola famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 42242 B

PRESTASERVIZI giovane mattina ricercasi prontamente. Via Ronco 6, terzo, destra. 42238 B

PRESTASERVIZI cercasi subito. Presentarsi ore 8. Tigor 10, porta 9. 73344 B

PRESTASERVIZI brava cercasi. Via Mazzini 51, secondo, Giraldi. 73352 B

PRESTASERVIZI brava cercasi. Severi 6, secondo, porta 6. 73338 B

PRESTASERVIZI per stanze, seria, capace, attestati, cercasi per mattina. Carducci 39, secondo, Fabricci. 73317 B

PRESTASERVIZI brava tutto fare, tutto il giorno, cercasi. Via Franca 5, secondo, Caffieri. 73316 B

RAGAZZA capacissima cucinare, Trieste, Milano, Brindisi, prestaservizi, attestati, cercansi prontamente. XX Settembre 12, telefono 74-19. 26800 B

RAGAZZA giovane stabile cercasi. Bertocchi, via Padovan 10. 42214 B

RAGAZZA stabile pratica tutti lavori con libretto. Viale XX Settembre 24, secondo piano. 73353 B

RAGAZZA primo servizio o donna anziana, cercasi. Presentarsi subito via San Nicolò 13, terzo, Madalosso. 26826 B

RAGAZZA prestaservizi intera giornata, capacissima, amante bambini, con attestati, cercasi. Via Giulia 61, quarto, destra. 26837 B

RAGAZZETTA primo servizio, paziente bambina, cerca piccola famiglia. Lavorino, Piccardi 31 C. 73333 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ATTIVO serio 34-enne corrispondente contabile, lunga pratica amministrazione, trattazione affari, sviluppo vendite, contabilità, bilanci, attualmente procuratore Anonima, desiderando trasferirsi Trieste, impiegherebbesi presso seria Azienda, mansioni contabili, amministrative, direttive, fiducia. Scrivere: Ghezzi, Casella Postale 48, Treviso. 26506 C

AUTISTA patentino II, III grado, motori Diesel, reduce Africa, ottime referenze, offresi. Scrivere Cassetta 26665 C, Unione Pubblicità. 26665 C

AUTISTA secondo grado, 26-enne, parla diverse lingue, ottime referenze, offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 26779 C, Unione Pubblicità. 26779 C

AUTISTA secondo grado, lunga pratica, miti pretese. Cassetta 26780 C, Unione Pubblicità. 26780 C

INTERNISTA pratica per bar e caffè. Cassetta 26780 C, Unione Pubblicità. 26780 C

SIGNORINA indipendente, colta, lunghissimi attestati, offresi compagnia persona sola, piccola famiglia, lavori leggeri (vitto e alloggio). Cassetta 26774 C, Unione Pubblicità. 26774 C

SIGNORINA seria aiuto lavori leggeri cambio vitto alloggio. Via Diaz 7, sartoria. 26815 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI 15, massima garanzia, eseguisce Pino, piazza Cavana 5, vicino Zampolli. 26810 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

BUSTAIA. Confezioni accuratissime, massima eleganza. Riparazioni perfette. Prezzi convenienti. Valle, Battisti 9, primo. 26693 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, prezzi minimi. Ginnastica 3, portineria. 26818 CC

SARTA offresi a giornata, miti pretese. Rossini 10, F. Maglizza. 26828 CC

SARTA confeziona eleganti vestiti mantelli prezzi modici. Ginnastica 33, primo, destra. 26830 CC

SARTA bravissima confeziona vestiti subito, elegantissimi, vestiti 25, tailleurs, mantelli ultimi modelli 40. Piazza Venezia 6, terzo. 26838 CC

SIGNORA! Da Relly, specialista in permanenti, potrete provare gratuitamente il tipo di macchina più adatto al Vostro capello. Troverete tutte le macchine esistenti in Europa! Rossini 14. 26803 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA giovane, presenza, affidare posto fiducia, mensile 200, cercasi. Torrebianca 24. 42243 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 10. 26792 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Udine 32. 42197 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. XX Settembre 16, negozio calze. 26799 D

LAVORANTE sarta uomo capace occhielli e garzona pratica cercansi. Corso Vitt. Em. 26, Malagnino. 73357 D

LAVORANTI e mezze lavoranti sarte uomo assume Genel, piazza Sansovino n. 1. 73356 D

MEZZE lavoranti sarte uomo, garzona, cercansi. Via San Servolo 9. 42239 D

MEZZE lavoranti modiste cercansi. Rubini, D. Rossetti 13, terzo. 42241 D

PARRUCCHIERA capace cercasi, onde acqua. Indirizzo Piccolo. 73327 D

RAGAZZA-(O) cerca latteria per alcune ore mattina. Indirizzo Piccolo. 73310 D

RAGAZZO portapane cercasi. Settefontane 14. 73319 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Antonini, via Commerciale 15. 26797 D

SIGNORINA giovane seria cercasi, contabile, cassiera, corrispondente, bella presenza, ottima retribuzione. Offerte Cassetta 26796 D, Unione Pubblicità. 26796 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA, possibilmente camerino, poco comodo cucina, vuoto, cerca signora sola presso sola. Scrivere portineria Battisti 24. 73324 E

CAMERA mobiliata cercasi, ingresso scala, anche modesta, senza uso biancheria. Cassetta 26765 E, Unione Pubblicità. 26765 E

CAMERETTA vuota o mobiliata semplice, comodo cucina, cercasi. Cassetta 26785 E, Unione Pubblicità. 26785 E

INGRESSO libero cerca distinto possibilmente presso persona sola. Cassetta 26788 E, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE ariosa piccolo camerino, per signorina, comodo cucina, cercano coniugi. Preferibile vicinanze tram 2. Offerte prezzo: Cassetta 26801 E, Unione Pubblicità. 26801 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, oppure vitto, conforto, paraggi Roma, Carducci, cercano coniugi presso non affittacamere. Dettagliare. Maria, latteria Machiavelli 13. 42244 E

STANZA vuota grande, comodo cucina, paraggi Garibaldi, cerca piccola famiglia. Cassetta 26805 E, Unione Pubblicità. 26805 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. BELLISSIME, centrali, conforto, volendo vitto ottimo, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 9073 F

A. A. CENTRALISSIMA elegante, bagno, vitto. Mazzini 44, secondo, destra. 26841 F

A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero bagno vitto. S. Nicolò 2, primo. 42237 F

A. A. INGRESSO scale, matrimoniale, bellissima; altra 1-2 persone, anche temporaneamente. Trento 5, terzo. 26834 F

A. A. MOBILIATA due letti affittasi. Ginnastica 10, secondo, sinistra. 42211 F

A. ELEGANTE bagno, telefono, termosifone, vitto, affittasi. Valdirivo 11, terzo, sinistra. 42215 F

A. ELEGANTE, ingresso libero, distinto, anche giorni. Rittmeyer 4, porta 10. 26819 F

A. ELEGANTISSIMA, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, ingresso libero, paraggi Borsa. Indirizzo Piccolo. 42213 F

A. MOBILIATA bellissima, ingresso libero, affittasi, eventualmente pensione. S. Francesco 20, terzo. 73312 F

A. MOBILIATA ingresso scale, bellisima, vitto, pulizia. XX Settembre 11, porta 10. 26842 F

A. STANZE due, una entrata scale, pure vitto, presso distinta famiglia, affittansi. Lazzaretto 3, terzo, sinistra. 4203 F

BELLISSIMA affitta signora con figlio maggiorenne, uno due signori unici, vitto trattamento familiare. Indirizzo Piccolo. 26829 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Timeus 1, primo, ore 9-15. 73355 F

CAMERINO affittasi. Via Felice Venezian 18, terzo. 73351 F

MATRIMONIALE bellissima, doccia, oppure due amici, affittasi. Rismondo 14, porta 3. 73337 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, affittasi. Piazza Goldoni 11, primo. 73339 F

MATRIMONIALE soleggiata, ariosa, comodo cucina, affittasi coniugi. Piazza Rosario 4, secondo. 73320 F

MATRIMONIALE comodità cucina, presso persona sola, affittasi stabilmente. Gatteri 45, mezzanino. 42217 F

MOBILIATA affittasi distinto. Ananian 8, porta 12 (vicino Caserme Rossetti). 42210 F

MOBILIATA bella, quieta, affittasi. Tor San Piero 6, secondo, porta 12. 26816 F

MOBILIATA grande due-tre letti affittasi. Via della Valle 8, secondo. 9071 F

PENSIONE completa, bagno, conforto, stanze soleggiate, indipendenti. Valdirivo 30, secondo. 42205 F

SIGNORILE, bagno, telefono, volendo vitto, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 26840 F

STANZA vuota affittasi persona distinta. Via S. Nicolò 13, terzo, Madalosso. 26825 F

STANZA grande mezzanino affittasi uso ufficio, lavoratorio, sartoria, ecc. XX Settembre 49. 26808 F

STANZA bellissima ingresso scale, 1-2 persone, affittasi. Barcola Bonafata 28. 42198 F

STANZE vuote due, comodo cucina, affittansi prezzo conveniente. XX Settembre 88, secondo, sinistra. 42207 F

STANZE due vuote indipendenti, ingresso scale, affittansi. Commerciale 2, secondo. 42216 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel - fondata nel 1919 - via Carducci 40, telef. 88-00. Esami riparazione. Apertura 14 settembre corsi regolari, accelerati intensivi Magistrali, Tecniche, Ginnasio, Liceo, Nautica. Convitto allievi provincia. 73315 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 41921 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 42199 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

ISTITUTO «Dante Alighieri», prepara esami riparazione scuole medie. Via Geppa 2. 73090 G

LATINO, italiano, greco, tedesco, francese, matematica, impartisce universitario. Indirizzo Piccolo, oppure telefonare 25045. 42202 G

LAUREATA lettere, insegnante scuole pubbliche, prepara esami riparazione. Telefonare 64-53. 73250 G

MATEMATICA, scienze, disegno, pittura; preparazione esami. Tigor 10, porta 9. 73348 G

STUDENTESSA superiore, lezioni elementari, medie, inferiori, lire 3 domicilio. Zonta 3, quarto. 73347 G

PROFESSORE assume rapida preparazione esami maturità latino, greco, tedesco, filosofia, condizioni favorevolissime, 9-12, 17-20. Gatteri 9, porta 9. 208 G

STUDENTE liceale dà ripetizioni tutte materie medie inferiori. S. Francesco 20, terzo. 73313 G

UNIVERSITARIO prepara esami riparazione ginnasio. Miti pretese. Cassetta 26772 G, Unione Pubblicità.

VIENNESE diplomata dà lezioni, corrispondenza, conversazione. Cassetta 26784 G, Unione Pubblicità. 26784 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera smarrita giardino Ippodromo, pregasi portarla viale Sonnino 25, Delpin, adeguato compenso. 26823 H

CANE lupo smarrito, risponde nome Mucki. Chi darà sicure indicazioni riceverà mancia lire centocinquanta. Strukel, Vignola 8. 73330 H

CAGNETTO bianco regalato 19 corrente; pregasi ripassare via Cavana 21, portineria. 26786 H

OROLOGIO braccio metallo bianco, caro ricordo smarrito domenica mattina cimitero. Buona mancia al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 42223 H

PENNA stilografica, caro ricordo, smarrita domenica mattina Posta centrale. Onesto rinvenitore sarà ricompensato portandola Paganini 6, Nordio. 42218 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

A. A. APPARTAMENTINO mobiliato, stanze 1, 2 persone, bagno, vitto, affittasi. Machiavelli 13, porta 23. 26817 I

A. A. APPARTAMENTO lussuoso, 4 stanze, accessori, palazzo nuovo centrale, Foro Ulpiano 6, affittasi prontamente. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 26798 I

A. APPARTAMENTI soleggiati, tre, quattro stanze, bagno arredato, termosifone, poggiuolo, vista mare, ascensore, autorimessa, affittansi ottobre. Hermet 4. 26839 I

APPARTAMENTINO in villa, vista al mare, anticamera, due stanze, cucina, bagno, tre camerini, dal 15 settembre. Tel. 26901. 42234 I

APPARTAMENTO nuovo 3 stanze, stanzino bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, 280 mensili. Viale Sonnino 55. 42227 I

APPARTAMENTO [illegible] tre stanze [illegible] affittasi 1.o ottobre [illegible] Unione Pubblicità. [illegible]

APPARTAMENTO [illegible] ascensore, [illegible] nunzio 4. [illegible]

APPARTAMENTO [illegible] ascensore, [illegible]

CAMERA [illegible] più grande [illegible] primo. [illegible]

LOCALE [illegible] Via d'Azeglio [illegible]

LOCALE piccolo affittasi. Vasari 1. 26810 I

LOCALI vasti riducibili eventualmente in vari più piccoli, uso ufficio o appartamento, riscaldamento centrale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 73350 I

NEGOZIO posizione centralissima, cederebbersi alcuni fori. Offerte dettagliate. Cassetta 26647 I, Unione Pubblicità. 26647 I

SEDE dopolavoristica completamente arredata, posizione centro, riscaldamento centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73349 I

VILLA signorile, una sala, sei stanze, accessori, caloriferi, veranda, terrazze (ogni conforto) affittasi paraggi Rossetti. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 42221 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

LOCALE tre stanze cercano giovani coniugi, paraggi Stazione Centrale. Tessieri, Rittmeyer 12. 42172 L

STANZE due, cucina, quartiere, anche subaffitto, centrico, cercasi. Offerte: Cassetta 26789 L, Unione Pubblicità.

VILLA signorile circa 10 stanze con accessori cercasi. Possibilmente costruzione recente, paraggi Scorcola. Offerte Consolato Generale Germania, via Geppa 2. 42196 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. A. DEMOLIZIONI corso Littorio vendonsi 100 mc. tavolame, 1000 mc. travamenta legno, 100.000 coppi, tavelle, travi ferro, tubi ferro, ghisa, zinco, gorne zinco, doghe, parchetti, mattonelle, serramenti porte finestre, avvolgibili per negozi, mattoni, pietra da muro, ecc., tutto in ottimo stato, prezzi convenirsi. Rivolgersi in luogo, telefono 87-63. 26616 M

ABITI pomeriggio, sera, elegantissimi, signora, vendonsi. Rossetti 4, porta 12. 42220 M

CARROZZELLA aereodinamica doppio fondo vendesi. Galilei 8, ammezzato. 42236 M

DIVISA capitano bersaglieri nuovissima, statura media, mantellina nera, vendesi. Antonio Caccia 13, secondo, porta 9. 73342 M

FRANCOBOLLI, collezione 4800 pezzi vendonsi solamente in blocco. Indirizzo Piccolo. 42201 M

FUSTI ferro, zincati, diverse capacità, vendonsi. Offerte Cassetta 26766 M, Unione Pubblicità. 26766 M

MACCHINA da scrivere americana, perfetta, visibile, lire 450. Tigor 5, Bacini. 73354 M

MACCHINA cucire rientrante lussuosa moderna vendesi partenza. Corridoni 4, primo, Queruzzi. 26836 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia 120, vendonsi occasionissima. Bosco 12. 26835 M

MACCHINA cucire spola rotonda rientrante vendesi partendo. Ponziana 2, Pestelj. 73340 M

MACCHINA Singer 140 rientrante, sarto, calzolaio, scambi, riparazioni. Slataper 16. 73305 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno, altre Singer, radio occasione. Natale, Battisti 12. 26811 M

RADIO trionda recentissima, altra medie, vendonsi, qualunque prezzo, giornata, causa partenza. Sonnino 4, secondo. 26824 M

RADIO Magnadine trionda, stivaloni ufficiale, grammofono valigia, vendonsi causa partenza. Rondi, d'Azeglio 20. 73307 M

SCALDABAGNO legna carbone, altro Junker gas, vendonsi. Brunner 12. 42225 M

TOVAGLIA lino ricamata: lavoro non completamente ultimato, vendesi. Pellico 8, porta 6. 26755 M

SINGER moderna vendesi. Viale 6, primo. [illegible] M

UNIFORME tenente fanteria vendesi occasione. Via Vasari 18, porta 10. [illegible] M

VESTITI per signora occasione vendesi. Rivolgersi Via Crispi 29, secondo piano. [illegible] M

VESTITO nero completo, nuovo, vendesi. Via Petronio 19, primo, sinistra. 42235 M

VOLPE azzurra nuova bellissima vendesi occasione duemila. Via Palestrina n. 1. 26794 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CARRETTO quattro ruote, solido, portata dieci quintali, acquistasi se occasione. Offerte S. A. Itala, Isola d'Istria. 73306 N

CARROZZELLA fonda molleggiata cercasi. Zanmarchi, Giustinelli 1-a. 73311 N

FUCILE caccia calibro 12, comperasi. Offerte: Girardi, centro Radio, Pola. 26761 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI, facilitazioni: Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 42219 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento mobili bellissimi, garantiti, prezzi convenientissimi. 42200 NN

A. MATERASSI lana nuovissima 180, 16 kg. Tarabochia 6, mobili. 26822 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divanoletto 130, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 26822 NN

CAMERA una persona con due armadi o matrimoniale completa moderna, vendesi. Piazza Goldoni 5, porta 10. 73308 NN

CAMERA da un letto vendesi causa partenza, esclusi rivenditori. Timeus 16, porta 7. 73323 NN

CAMERA una persona vendesi. Ginnastica 34, primo. 26813 NN

LETTINO bambini da vendere in giornata, occasione. Belli 11, terzo, sinistra. 73335 NN

LETTO ferro bianco massiccio vendesi giornata 200. Gozzi 3, porta 9. 73318 NN

LETTO piazza mezza, biblioteca, lavamano, vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 26814 NN

LETTO bianco completo nuovo, comodino, vendonsi occasione. Mazzini 24, primo. 42233 NN

MATRIMONIALE, una persona, pranzo, cucina, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 73345 NN

PIANINI, pianoforti, assortimento nuovi, ottime occasioni, vendonsi, scambiansi. S. Francesco 22. 73334 NN

PIANINO germanico straoccasione vendesi, scambierebbesi, facilitazioni pagamento. Carducci 32, secondo. 26827 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 26806 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ATTIVO organizzatore massime referenze, introdotto Pola, provincia, dispone lire 40.000, ufficio, telefono, assumerebbe unica rappresentanza o agenzia, eventualmente ramo assicurativo, corrispondenza in italiano, tedesco, francese. Offerte Cassetta 26560 P, Unione Pubblicità. 26560 P

EDILIZIA ditta conosciutissima milanese idrofughi, cementi plastici, copertura terrazze, pitture lavabili, cerca rappresentante introdotto provincie Trieste, Pola, Fiume. Offerte Cassetta 26760 P, Unione Pubblicità. 26760 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUGUSTA apribile, [illegible] apribile, Balilla Ghia, 1500 [illegible] radio, altre occasioni, vende A.V.A. Coroneo 13, telefono 37-85. 73314 Q

BALILLA tre marce, «Weber», vendesi. Via Media 4, magazzino. 26791 Q

BALILLA quattro marce acquistasi. Indirizzare: Bronzin, presso Orlando, Fiume, Galilei 9. 26762 Q

BICICLETTA donna, altra uomo perfettissime, vendonsi occasionissima. Bosco 12, magazzino. 26835 Q

BICICLETTA bambino ottimo stato, cercasi. Viale XX Settembre 18, secondo. 42226 Q

TOPOLINO apribile nuova, vendesi, accettasi cambio. Indirizzo al Piccolo. 73331 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

APPALTO prenderebbesi in consegna verso capitale. Indirizzo Piccolo. 73325 R

BUFFET, latteria, panetteria, salumeria, vendonsi occasione. Felice Venezian 22, Monopolio. 26820 R

CARTOLERIA chincaglieria libri, vicino scuola, bene avviata, vendesi. Cassetta 26767 R, Unione Pubblicità.

LAVORATORIO cèdesi affitta a radiotecnico serio, solvibile, garanzia. Cassetta 26776 R, Unione Pubblicità.

MAGAZZINO carboni vendesi causa richiamo, prezzo da convenirsi. Nardelli, via dell'Istria 62. 42230 R

NEGOZIO confezioni vendita vestiti abbigliamento vendesi. Prezzo modico. Rivolgersi via Crispi 39, secondo piano. 26783 R

NEGOZIO manifatture, mercerie, occasione vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 9072 R

SALONE parrucchiere città, avviato, vendesi, facilitazioni. Offerte Cassetta 26781 R, Unione Pubblicità. 26781 R

SPACCIO vini con superalcoolici avviatissimo causa anzianità vendesi. Indirizzo Piccolo. 26831 R

TRATTORIA spaccio vini buffet vasta clientela vendesi. Raffineria 7, fiaschetteria. 73303 R

TRATTORIA, spaccio, bar, buffet, vendonsi. Via Maiolica, Trattoria «Nino». 26804 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASETTA con orto in periferia, comprasi. Indirizzo al Piccolo. 73309 S

CASETTA due quartieri conforto, massimo 40 mila, acquistasi. Offerte Cassetta 26777 S, Unione Pubblicità.

CASETTA villetta, splendida; altra 20 mila; tenute. Palma, Goldoni 10, primo. 73321 S

STABILE città, esente imposte appartamenti due stanze, accessori, bagni installati, riscaldamento, rendita netta 7 percento, vendesi 550.000. Mediatori esclusi. Cassetta 26775 S, Unione Pubblicità. 26775 S

STABILE centrale, 3 appartamenti, 8 stanze, accessori, conforto, rendita, vendesi 148.000. Occasione. Indirizzo Piccolo. 26821 S

TENUTA meravigliosa, buon affare, paraggi Udine, vendesi soltanto direttamente, esclusi mediatori, lire 1.200.000. Riflettenti scrivano Cassetta 26900 S, Unione Pubblicità. 26900 S

VILLINO Scorcola Commerciale, 8 camere camerino cucina, conforto giardino, vista mare, vendesi 45.000. Cassetta 26832 S, Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

LAUREATO 27-enne parastatale presenza, 20 mila annue, carriera ottima, relazionerebbe signorina 20-enne, presenza, ricca, affettuosa, inanonimi. Cassetta 26771 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

RADIO. Liquidazione modelli 1939, sconti eccezionali 20-30 percento. Facilitazioni pagamento, scambi. Radioelettrica, Coroneo 4. 42229 V

A tumulazione avvenuta, l'addolorata **Famiglia** partecipa la morte di

SIMONE BALL

Trieste, 19 agosto 1939-XVII.

Si dispensa gentilmente dalle visite di condoglianza.

RINGRAZIAMENTO

I famigliari della indimenticabile

GIUSTINA

ringraziano molto sentitamente tutti coloro che vollero partecipare al loro grande dolore. Ricordano pure con particolare gratitudine il direttore e i medici curanti del sanatorio di A[illegible] [illegible] liana ed [illegible] di servizio [illegible] no durante [illegible] manenza [illegible] luogo.

Famiglie MATIASSI-UDOVIC

Il giorno 15 c. m. spirò improvvisamente

Olga Simonetti

d'anni 55

Affranti dal dolore, a tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio, il marito cav. **GIOVANNI**, farmacista, le sorelle **IRENE DEPANGHER-MANZINI, EMILIA VOLTOLINA**, i fratelli dott. **DOMENICO** (assente), ed **EGIDIO D'ALBA**, i nipoti, i cognati, le cognate ed i parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone ed Enti che in varia guisa vollero onorare la memoria della cara Estinta.

Gorizia, 22 agosto 1939-XVII.

CONTRABBANDIERI DI VALUTA

31 — ANDREA LAVEZZOLO

Poi passarono i giorni, le settimane.

Ketty Van Blam rimase introva- [illegible]

il suo silenzioso, e duro, e talora ingrato lavoro: Ketty Van Blam non poteva aver lasciata la Francia: si nascondeva in qualche luo- [illegible]

informazioni utili all'inchiesta e forse anche al ritrovamento di Ketty. Ma Bèbert seppe tacere, anche sotto la minaccia di essere mandato a Frèsne, o anche più lontano, per un periodo indefinito. Egli sapeva troppo bene che la Polizia poteva ben poco contro di lui: in sostanza l'unico addebito che poteva essergli fatto era di es- [illegible]

ormai disperava di giungere all'arresto di Ketty, e il processo di Van Blam si approssimava.

Fu allora che un fonogramma da Brest giunse alla Questura centrale di Parigi. Una donna, che si supponeva essere la ricercata, si trovava nel Finistère ed era scesa in uno dei principali alberghi della città. Prima di operare un ar- [illegible]

Forse il loro viaggio sarebbe stato inutile, ma Bonnetot desiderava lasciare nulla d'intentato per portare a termine l'inchiesta che gli era stata affidata. D'altra parte se veramente si trattava della Van Blam, l'affare era troppo importante per lasciarlo alla Polizia di Brest o per affidarlo ad agenti in sott'ordine.

Durante il tragitto, Bonnetot aveva consultato un orario [illegible]

(Continua)